Anno 107 - Numero 236

le linee specializzate di MAX FACTOR da PROFUMI Servetti

Stasera contro il Borussia

COSÌ LA JUVE SI DIFENDERÀ

SERVIZI DEI NOSTRI INVIATI A PAGINA 8

I colori romantici dell'autunno THE ROSES OF PARIS ULTRALUCENT MAX FACTOR da PROFUMI Servetti

Mercoledì 22 Ottobre 1975

TEMPO

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA BORSA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

COLPITI A MORTE TRE AGENTI da una banda accerchiata

Il tragico scontro presso Viareggio - Altro poliziotto moribondo

Viareggio, 22 ottobre.

Tre agenti di pubblica sicurezza sono stati uccisi stanotte in alta Versilia da due banditi. Le vittime sono: il brigadiere Giovanni Mussi, 37 anni e l'appuntato Giuseppe Lombardi, di 50 anni, entrambi di Viareggio e tutti e due in forza al commissariato della città versiliese; l'appuntato Armando Semiano, di 47 anni, sposato, con tre figli, residente a La Spezia in corso Nazionale 154 ed appartenente al commissariato di quella città. Gravemente ferito e ricoverato in imminente pericolo di vita all'ospedale di Viareggio è il capopattuglia, il maresciallo Gian Battista Crosci, di 37 anni. I medici stanno cercando di estrargli tre pallottole dal fegato.

Su come si è svolto il sanguinoso episodio non si conoscono per ora dati particolari. Si sa che ieri, i dirigenti dei commissariati di La Spezia e di Viareggio avevano predisposto una battuta a largo raggio per dare la caccia a Massimo Battisti, un pregiudicato sospetto dal terzo durante un trasferimento da Pescara a Roma.

Un individuo destato a tutto, che le due squadre organizzate per il suo arresto erano riuscite stanotte ad individuare in località Querceta, cioè a pochi chilometri tra Forte dei Marmi e Marina di Pietrasanta. In quella zona il Battisti poteva contare sull'amicizia di Domenico Federici, di 40 anni, ora rinchiuso nelle carceri di Lucca per una serie di reati, che abita in una villa ancora in fase di costruzione.

In questa casa abitano la moglie del Federici e i sei figli, compreso Luigi, di 18 anni. «Si è presentato verso l'una di notte — ha dichiarato la moglie del Federici — armato di mitra, dicendo che avrebbe voluto ospitalità fino al mattino. Quando gli ho fatto capire che in casi poche stanze non ci si poteva entrare, ha puntato il mitra ad un preso in ostaggio le bimbe più piccole e, a quel punto, cosa potevo fare? ».

Gli agenti, nel frattempo, sicuri che il bandito si fosse rifugiato dai Federici, hanno provveduto a circondare tutta la zona.

Stava per albeggiare quando la squadra composta dal maresciallo Crosci, dal brigadiere Mussi e dagli appuntati Lombardi e Semiano ha deciso di fare irruzione nella casa. I quattro hanno strisciato lungo il muro che porta all'ingresso ma prima di giungervi hanno preferito almeno una tenda che copre un pianerottolo ancora disabitato. E' qui che è avvenuta la tragedia: il Battisti si era appostato nel retro del pianerottolo e attraverso una minuscola finestra ha potuto centrare con ripetute scariche di mitra tutti e quattro gli agenti. Come abbiamo detto il Lombardi, il Semiano e il Mussi sono stati uccisi sul colpo mentre il maresciallo Crosci, forse meno esposto, non è stato crivellato come i suoi colleghi.

Sono stati attimi terribili. Nessuno degli altri agenti ha potuto vedere cosa stava succedendo: poi quando si sono accorti della fine che avevano fatto i loro colleghi hanno cominciato a sparare. Il Battisti è venuto fuori subito ed è stato colpito ad un piede mentre Luigi Federici è stato raggiunto ad una coscia.

Il bilancio, dunque, è gravissimo: tre poliziotti uccisi, uno in fin di vita all'ospedale di Viareggio, due banditi feriti e anch'essi ricoverati nello stesso ospedale. Le loro condizioni non sono gravi: stamattina, dopo essere stati medicati sono stati trasportati sotto buona scorta alle carceri di Pisa a disposizione del procuratore generale della Repubblica.

Fernando Galli

Mobilitate le scuole elementari e medie

OGNI BIMBO CHE NASCE UN METRO IN PIU' DI VERDE IN PIEMONTE

I nostri ragazzi chiedono una nuova legge al Parlamento - Inviata la petizione sottoscritta dai genitori - Oggi grande raduno a Vercelli

PRIMA BATTAGLIA CIVILE CONDOTTA DAI "MINORI,,

DALL'INVIATO

Vercelli, 22 ottobre.

« Per ogni nascita deve essere riservato un metro quadrato di verde pubblico ». E' questa la proposta di legge che i bambini vogliono presentare alla Camera. Per farlo occorrono cinquantamila firme: *« Caro mamma, caro papà, anche se so fare la mia firma, per ora non conta. Prestatemi la vostra per chiedere uno spazio verde tutto mio. Firmate con me per questa legge ».*

Gli alunni delle scuole elementari e medie di Vercelli hanno lanciato un appello, l'invito ai genitori perché lo rendano operante è diventato il loro manifesto. L'iniziativa non ha precedenti, nemmeno in Svizzera dove i referendum sono considerati un mezzo quasi comune di espressione di volontà popolare. Ma i bambini, fino a ieri, non s'erano ancora affacciati nel mondo segreto e lontano della politica parlamentare, come mai non con una proposta di legge. L'appello, ora, cerca consensi. E' probabile che non mancheranno.

Dice Marco Barberis, assessore alla Cultura di Vercelli e sostenitore dell'iniziativa: *« Molti Comuni, soprattutto dell'Emilia, si sono già messi in contatto con noi per avere le schede da firmare. L'inizio è buono ».* Dice ancora che il «padre spirituale» della proposta di legge è lo scrittore per l'infanzia Gianni Rodari.

Oggi l'iniziativa sarà lanciata ufficialmente. Nel pomeriggio, alle 15, il Teatro civico ospiterà gli alunni delle scuole elementari e medie della città, i genitori, i professori. Ci sarà uno spettacolo di Franco e Silvana Trincalo che canteranno « Verde a tutti i bimbi ». Poi saranno raccolte le prime firme, distribuite le schede — identiche a quella a fianco, che verrà pubblicata su «Stampa Sera» ogni giorno fino al raggiungimento delle 50 mila firme —; discorso il problema.

Ci si chiede, ora, fino a che punto sia valida la proposta di legge, il cui testo è pubblicato nella scheda. E' sufficiente un metro quadrato di verde per ciascun nato? E' la via giusta per risolvere il problema? A questo proposito sono alcuni dati. Le città italiane con i loro 2, 3 metri quadrati di verde per abitante (comprese le aiuole spartitraffico) sono le più povere di spazi liberi del mondo. Stoccolma offre a ciascun cittadino 80 metri quadrati di verde, Amsterdam e Colonia 20, Londra 30, New York 18, Mosca e Parigi 11, Copenaghen 12; mentre Milano e Torino sono a quota 8 e Roma 5. Più esiguo ancora, anzi ridicolo, è lo spazio « sportivo »: Milano batte ogni record con 30 centimetri per abitante. Le altre città italiane sono di poco superiori, ma sempre nell'ordine dei centimetri. Quel famoso metro, dunque, basterà?

Risponde l'assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte Giovanni Astengo: *« L'iniziativa è lodevole, servirà a smuovere le acque, ha uno scopo incentivante. Il "metro" per ciascun nato mi pare simbolico. Anche considerando, tanto per dire, gli immigrati. Avranno pur diritto ad uno spazio libero. No — prosegue l'assessore Astengo — credo che la soluzione tecnica non sia quella. Non si deve parlare di verde soltanto, ma di servizi, nei quali il verde è compreso. Occorrerebbe che a ciascun italiano fossero destinati — per adeguarci allo standard medio dei Paesi europei — 20 metri quadrati di servizi. Grazie alla legge 865 costerebbero mille lire al metro e verrebbe coperta l'esigenza nazionale con una spesa di sette miliardi. Aggiungendo altri 500 miliardi (legge 167) per le case popolari potremmo dire d'aver risolto un grave problema per un tempo sufficientemente lungo ».*

— Lei pensa comunque che l'iniziativa dei bambini possa smuovere le acque?

« Ne sono convinto ».

L'assessore alla Cultura di Vercelli aggiunge: *« I bambini riescono ad arrivare alla coscienza degli adulti. In questo caso, anzi, diventano la loro coscienza. Ecco perché ho la certezza che la proposta di legge finirà alla Camera ».*

Sarà interessante, e lo faremo, sentire l'opinione dei nostri parlamentari. E' probabile che stiano sorridendo, ma se si arriverà a 50 mila firme dovranno pur affrontare l'argomento.

Mario De Angelis

Spedire a STAMPA SERA, via Marenco 32, Torino

AL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA

Chiedo che venga varata una legge con i seguenti quattro articoli:

ART. 1 — *Per ogni nascita deve essere riservato un metro quadro di verde pubblico.*

ART. 2 — *I tale incombenza debbono provvedere i Comuni, destinando per ogni nascita un metro quadrato del terreno di loro proprietà.*

ART. 3 — *Nel caso che il Comune non abbia proprietà in terreni o non possa destinare al fine detto il terreno di sua proprietà, dovrà adempiere all'obbligo di cui agli articoli precedenti acquistando i metri quadrati corrispondenti alla nascita di ogni anno.*

ART. 4 — *Per l'acquisizione del terreno di cui sopra il Comune potrà avvalersi della legislazione relativa all'esproprio per pubblica utilità.*

FIRMA DEL BAMBINO

Scuola

Controfirma di un genitore

Indirizzo

Traffico di stupefacenti

Arrestato in Calabria il "boss,, Piromalli

SERVIZIO

Reggio Calabria, 22 ottobre.

Girolamo Piromalli, detto « don Momo », il presunto boss mafioso di Gioia Tauro, è stato arrestato stamane nella sua abitazione, una villetta alla periferia del suo paese. Contro Piromalli era stato emesso mandato di cattura dal giudice istruttore del tribunale di Lagonegro, dott. Casale. L'accusa è di traffico di stupefacenti.

Il provvedimento del magistrato è stato notificato a Piromalli dal commissario Jovinella della questura di Roma e dal dott. Tafuro della squadra mobile di Reggio Calabria.

Piromalli, che è sofferente per un ginocchio, è stato accompagnato nell'infermeria dell'ospedale psichiatrico di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). (Ansa)

Girolamo Piromalli

Le condizioni del dittatore sarebbero lievemente migliorate

FRANCO TENUTO IN VITA

Madrid, 22 ottobre.

Un'équipe di cardiologi, diretta dal genero di Franco, marchese di Villaverde, sorveglia il generalissimo dopo la crisi di « acuta insufficienza coronarica » annunciata dal bollettino di ieri sera. Il comunicato ufficiale annuncia che il paziente fa progressi soddisfacenti, ma per tutta la notte, si dice negli ambienti di Madrid, i medici hanno tenuto sotto controllo il Caudillo, che è stato colto dalla crisi cardiaca dopo un attacco di influenza.

Un funzionario governativo ha detto che gli specialisti prevedono la guarigione di Franco: « Non sono preoccupati, ma lo tengono sotto stretta sorveglianza ». Nei circoli medici e in ambienti vicini al governo si dice che la crisi è stata forte, ma che ancora una volta Franco ha mostrato la sua notevole robustezza fisica.

La malattia del Generalissimo induce comunque gli osservatori ad avanzare l'ipotesi che Franco si accinga a cedere ancora una volta, come l'anno scorso, i poteri al principe Juan Carlos (suo successore designato) per due mesi, quando venne costretto al ricovero in clinica da un grave caso di febbre.

L'ipotesi del passaggio dei poteri al principe si basa sulle attività del primo ministro Carlos Arias Navarro, che ieri è stato al Pardo, poi ha incontrato Juan Carlos e quindi è tornato alla residenza ufficiale di Franco, un palazzo in pietra gialla nei sobborghi di Madrid, per un colloquio di tre quarti d'ora con il Capo dello Stato. L'incontro, dice un comunicato governativo, rientrava nell'ambito delle normali attività da parte di Franco dopo la crisi. Le milizie ufficiali che il « generalissimo »

FRANCO

aveva in programma oggi sono state però annullate. Secondo qualche informazione, Juan Carlos era riluttante di fronte alla prospettiva di una nuova assunzione temporanea dei poteri.

Per tutto ieri sono circolate disparate voci sulla malattia di Franco, mentre il portavoce governativo Manuel Lorenzo Sevilla diceva che il generalissimo « non aveva alcun problema di cuore ». Si parlava di un attacco di endocardite, infiammazione dell'interno del cuore causata da un virus infiltratosi a seguito dell'influenza. A sera è giunta notizia che l'« ABC », una stazione radio americana, aveva interrotto i normali programmi televisivi, per annunciare che funzionari della Casa Bianca davano avallo notizia della morte di Franco. Immediata è stata la smentita del portavoce governativo a Madrid: « I medici seguono sotto osservazione il generale ma non sono preoccupati: il generale è vivo ».

Si è parlato anche di un consulto dei medici spagnoli con Christian Barnard, che aveva trascorso il week-end a Madrid, di ritorno dal viaggio negli Stati Uniti, su invito del marchese di Villaverde. Arrivato ieri sera a Johannesburg, il celebre cardiochirurgo sudafricano ha smentito di aver visto Franco; egli ieri a Madrid era stato ammesso in visita. Barnard nella capitale spagnola con la moglie, era stato per il fine settimana ospite di un industriale per una partita di caccia.

Il cardinale Vicente Enrique y Tarancon, arcivescovo di Madrid, ha inviato i fedeli a pregare per la salute di Franco.

(Ansa-United Press)

ultima ora

Vienna: ucciso ambasciatore della Turchia

Vienna, 22 ottobre.

Tre uomini armati hanno fatto irruzione nell'ambasciata turca ed hanno ucciso un funzionario.

Secondo le prime notizie il diplomatico ferito mortalmente è l'ambasciatore turco Danis Tunaligil. Nel momento in cui scriviamo non si conoscono altri particolari.

(Ap)

Segate le sbarre si sono calati con lenzuola

ASTI: in tre evadono passando dal convento

Uno è alla sua seconda evasione: deve scontare 5 anni per rapina

Asti, 22 ottobre.

Tre detenuti sono evasi questa notte dalle carceri di Asti. Hanno segato le sbarre della cella, poi si sono calati, dall'altezza di 11 metri, con lenzuola arrotolate sul cortile e di qui, scalato un muro, sono finiti nel cortile di un attiguo convento di suore. Hanno quindi raggiunto la sottostante via Testa e sono fuggiti.

I tre sono: Mario Mura, 30 anni, di Asti, Pietro Marzocca, 28 anni, di Montemagno d'Asti, e Achille Latorocca, 25 anni, di Asti. Il Latorocca era in attesa di processo per un furto; gli altri due sono stati condannati nell'agosto scorso, dal tribunale a 5 anni di carcere ciascuno, perché ritenuti autori di una rapina a mano armata, compiuta nel '73 ai danni dell'agenzia di corso Torino della Cassa di risparmio di Asti. Il bottino fu di 14 milioni; non è mai stato mai ritrovato. I due si sono sempre proclamati innocenti. Il Mura e il Marzocca non erano stati tradotti in carceri più sicure in quanto dovevano essere interrogati dal giudice per altri reati.

Si pensa che gli evasi abbiano avuto complicità esterne e pare che si siano allontanati su un'autovettura che li attendeva poco discosto. E' stata una guardia carceraria, poco dopo mezzanotte, a dare l'allarme. Carabinieri e polizia hanno subito diramato telegrammi a tutti i comandi e le questure.

Il Mura era già evaso il primo ottobre dello scorso anno, è deve ancora essere processato per evasione con altre 17 persone, tra cui due agenti di custodia. Il Mura era stato ripreso il giorno dopo nell'abitazione di un conoscente che lo ospitava.

Della fuga di un anno fa l'inchiesta della magistratura ha accertato che si sapeva che quella notte sarebbe stata tentata un'evasione in massa; gli agenti di custodia Giuliano Salvatore, 21 anni ed Elbi Carlo, 22 anni, sono stati imputati di non aver provveduto adeguatamente alla sorveglianza dei detenuti i quali, grazie a complicità esterne, erano riusciti a procurarsi alcune lime e un seghetto. Per due giorni alcuni detenuti avevano segato le sbarre di alcune celle e di una finestra. Per questo episodio il Mura deve rispondere di danneggiamenti e di evasione; gli altri detenuti di tentata evasione.

Sulla fuga dei tre evasi è stata subito aperta l'inchiesta del procuratore della Repubblica, dott. Parlatore. Il magistrato s'è recato nella notte nel carcere e ha interrogato le guardie che erano in servizio e un altro detenuto, di cui per il momento non si conosce il nome, che non ha voluto riferire all'evasione stessa, la quale, sembra, era stata preparata da alcune settimane in tutti i minimi particolari, con l'aiuto di persone all'esterno.

L'inchiesta tende a stabilire come gli evasi siano riusciti a procurarsi le lime e gli altri arnesi usati per la fuga. I tre hanno pure praticato un buco in un soffitto. Nessuno però in carcere avrebbe udito nulla.

Vittorio Marchisio

Mario Mura e Pietro Marzocca (con la barba) al processo

METALMECCANICI

Contrasto aperto sindacati Confindustria

Scambio di accuse alla vigilia dei contratti - Il ruolo della piccola-media impresa

Confindustria e sindacati metalmeccanici continuano a «sparacchiarsi bordate» a distanza, alla vigilia delle vertenze contrattuali. La Federazione lavoratori metalmeccanici, nel direttivo unitario, ha accusato gli imprenditori di «svolta autoritaria e reazionaria». Ebbene, in un editoriale del suo periodico «L'organizzazione industriale», la Confindustria ha replicato immediatamente che non ha senso parlare di «strumentalizzazione», perché «fin dal momento in cui si conobbero le ipotesi di piattaforma, da parte imprenditoriale vennero espressi giudizi chiaramente e sicuramente negativi», sia sugli aumenti retributivi («Tali da poter squilibrare il già precario assetto delle gestioni aziendali»), sia sulla parte normativa («Un palese tentativo di modificare l'assetto istituzionale delle imprese»).

La prossima mossa tocca ora alle organizzazioni sindacali. E' la «controreplica» dovrebbe venire oggi a Roma dalla riunione del Consiglio generale della Cgil. Si prevede che sarà più sfumata, ma certamente non meno dura di quella emersa dal direttivo della Fim.

Ieri sera, a tarda ora, i metalmeccanici hanno approvato un documento di nove cartelle — che sostanzialmente ricalca le indicazioni fornite dal segretario generale Trentin nella relazione di apertura — in cui si invita la Federazione Cgil, Cisl, Uil a portare avanti con decisione il confronto con il governo sui temi dell'occupazione, del fisco e delle tariffe. In caso di esito negativo non si esclude il ricorso allo sciopero (anche dei soli metalmeccanici).

L'atteggiamento nei confronti della Confindustria è fermo e la «polemica del tornio» particolarmente accesa. I sindacati, a questo proposito, ribadiscono che «il ruolo della piccola e media impresa deve essere salvaguardato». E' con la grande azienda che si vogliono discutere investimenti e ristrutturazione. «Al contrario, con le industrie minori non intendiamo fare trattative singole, ma a livello di territorio e di settore, affinché anche per esse sia possibile discutere in termini concreti e non in base a «slogans», ha detto il segretario generale della Fim, Benvenuto.

r. bell.

Mancano quattro giorni al "Giro,,

TUTTI IN COLLINA

Continuano le iscrizioni e l'arrivo dei premi

Il Giro della collina distribuisce già premi. Ieri sono state assegnate sei poltrone al Carignano, per lo spettacolo di Campanini, ai signori Federico Valensa, Salvatore Contratto e Franco Triches. Questa mattina quattro chili di carne, offerti dalla Stalca, sono stati assegnati al signor Franco Borghi.

Dovremmo parlare anche di tutti quelli che lavorano per l'organizzazione; per ora citiamo solo la ditta Tecocar, via Po 31, che sforna rapidamente le medaglie per i partecipanti; il ristorante Rendez Vous, che organizza il posto di ristoro gratuito alla Maddalena (tè caldo e limoni), mentre un altro ristoro avranno pure all'arrivo, al Corso Stampa. E poi, la ditta Invicta cicli, in tempo record, ci fornisce i premi.

Le iscrizioni proseguono a ritmo serrato. Segnaliamo la società Armida che ha iscritto in blocco 43 soci, che parteciperanno nella divisa sociale bianca e blu.

Diamo l'elenco dei premi fino ad oggi:

Trofeo *Stampa Sera*: al primo ed alla prima.

Traguardi volanti: al concorrente ed alla concorrente che passano primi davanti al ristorante «Il Conte Piolet», poco oltre Villa Genero, rispettivamente 5 inviti a pranzo: al due che transitano primo e secondo davanti al Ristorante Fontana, del Francese, 18 bottiglie di grignolino e 18 di barbera.

Tra i premi da estrarre a sorte tra gli arrivati in tempo massimo segnaliamo:

Un crociera del programma «Grandi viaggi» 15/6, dal 13 al 17 giugno, a Malta e Tunisi, sulla motonave Shota Rustaveli; una placca di argento massiccio con cintura, pezzo unico e firmato, opera della pittrice-scultrice Pina Torchio;

Un quintale di riso Galli; due macchine fotografiche 3M offerte dalla ditta Fiar; 16 confezioni di biancheria per signora della manifattura Marta-Warner;

sedici poltrone per lo spettacolo di Gipo Farassino, 10 per quello di Carlo Campanini; 4 abbonamenti al Teatro Stabile; ciclomotore Beta, offerto dalla Moto Beta di Torino; pantaloni e camicie della Corpus Diffusion.

Pacchi di prodotti Ferrero; cinque grandi scatole di cioccolatini Stroppiana; 12 zamponi «prontocotti» Campagnolo; 8 inviti a pranzo del ristorante Escargot (Caporetto), 10 del ristorante Urbani, 6 del ristorante Foster, una cena per 2 persone al Baccarat, via Ormea 1, e una cena per 4 alla trattoria S. Brigida, strada Devalle, Moncalieri; pranzo per due alla «Spada Reale», via Principe Amedeo 53; 10 «maxipizze» alla Osteria Capannaccia, c. Vittorio Emanuele 41; volumi offerti dalla casa editrice Eda, dalla Satix e da Piemonte in Bancarella.

Materiale per podismo e montagna della Cooperativa Scout «Estote Parati»; 10 confezioni da viaggio di Olio Fiat, offerte dalla ditta Orecchia e Scavarda; 5 acqua di colonia Sir della Profumerie Servetti; confezioni di Carpano; Cinzano; Cora, Gancia, Martini e Rossi; due posti per il viaggio in pullman in occasione di Sampdoria-Torino, offerti dal Club Amici Granata di Carignano; 4 abbonamenti a «Noi dal cuore granata», mensile dei tifosi del «Toro»;

cacciatorini Barosi; formaggi delle Fattorie Osella; 24 cassette di frutta Birichin; 20 chili di carne della Stalca; un prosciutto del macellaio Dus Lampioni;

articoli per automobilisti di Fusina Racing Shop, Vitaloni e Motul; articoli sportivi di Sporting, Schenone, Invicta e Bottega del Tifoso; targa dell'Associazione liberi artigiani, provincia di Torino; borse da podista;

per le signore: due «servizi completi» del coiffeur Antonio Di Costantino; un ritratto in grandezza naturale scattato da Luigi Spina.

CHE TEMPO FARA

Roma, 22 ottobre.

L'ufficio aeronautico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo.

Situazione: il campo delle pressioni sull'Italia si è notevolmente indebolito. La circolazione di aria umida e instabile favorisce la formazione di nubi temporalesche.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali adriatiche e su quelle meridionali nuvolosità irregolare piuttosto estesa con piogge e isolati temporali.

Temperatura: in lieve diminuzione le minime; stazionaria senza variazioni notevoli. (Ansa)

In Italia e all'estero

Alghero	10	25	Milano Linate	8	18
Ancona	11	15	Napoli	8	19
Bari	10	18	Palermo	15	19
Bologna	8	17	Perugia	7	15
Bolzano	5	17	Pescara	7	17
Cagliari	10	20	Pisa	9	21
Campobasso	7	13	Potenza	6	13
Catania	10	22	Reggio Calabria	12	20
Catanzaro	10	18	Roma Eur	8	18
Firenze	6	19	S. Maria di Leuca	14	20
Genova	12	18	Trieste	11	17
L'Aquila	2	14	Venezia	10	17
Messina	14	23	Verona	6	16
Ginevra	5	14			
Londra	8	13			
Madrid	8	18			
Mosca	—2	7			
New York	11	12			
Parigi	9	13			

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 16,5
minima	+ 10
media	+ 11,8

Rilevazione del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1024 mb; temp. + 7,4; umidità 88%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 15,9; minima + 6,8; media + 11,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussa Ivaldi, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rigito
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1975 SOC. LA STAMPA S.p.A.

Il matrimonio a Cervo della diciassettenne

"Regolari le nozze,, secondo il sacerdote

Imperia, 22 ottobre.

«Non riesco proprio a capire perché si devono fare tante polemiche intorno ad un matrimonio». Lo stupore è di don Bartolomeo Vita, 47 anni, toscano di Massa, giudicato da molti fedeli della sua parrocchia di Cervo Ligure un prete contestatore. Lo abbiamo incontrato nei corridoi dell'istituto professionale per l'artigianato e l'industria di Imperia, dove insegna religione. Il suo nome è balzato alla ribalta per avere sposato domenica 19 ottobre, nella chiesa di San Giovanni Battista, una ragazza di 17 anni senza di preoccuparsi di ottenere, come prescrive il nuovo diritto di famiglia, la preventiva autorizzazione del tribunale dei minorenni.

La legge parla chiaro: in base alla nuova norme che regolano l'unione dei coniugi, il minore di anni 18 non può più contrarre matrimonio. In deroga, solo per casi di particolare gravità ed anche senza la volontà dei genitori, è possibile una autorizzazione speciale dei tribunali dei minorenni. Che cosa ha fatto il sacerdote? Ha sposato i due ragazzi senza che avessero presentato l'autorizzazione del Tribunale.

Il matrimonio ha avuto per protagonisti Grazia Monteverisio, una bella ragazza bruna di 17 anni, commessa, e Lorenzo Gastaldi, 23 anni, di Chiusa Pesio, macellaio. Dopo il sì i due sposini sono partiti per una breve crociera nel Mediterraneo, ignari delle polemiche che il curvebbero seguiti.

«Io — continua don Vita — non ho commesso nessun abuso come qualcuno vorrebbe fare credere. Sono parroco di Cervo da dieci anni e ho celebrato più di 150 matrimoni. Si può dire che sono un esperto in materia. Al vescovo della vicina diocesi di Albenga, mons. Alessandro Piazza in tutto questo tempo ho chiesto solo tre dispense per casi eccezionali. Il matrimonio di domenica era appunto uno di questi».

Il vescovo di Albenga non ha fatto altro che applicare l'art. 13 della legge concordataria del 1929 che lo autorizza per gravi motivi inattaccabili, a causa di un riservatissimo segreto d'ufficio, a concedere il nulla osta per la celebrazione del matrimonio religioso, con la conseguente trascrizione civile, di minorenni salvo che non siano così, come dice l'art. 12, di bigamia o intermità mentale. Per le nozze di Grazia Monteverisio e Lorenzo Gastaldi mons. Piazza ha inoltrato la domanda al procuratore della Repubblica di Imperia ed il dott. Antonio Sazzo aveva autorizzato l'ufficiale dello stato civile a trascrivere il matrimonio. Ma ha fatto questo solo lunedì scorso a matrimonio avvenuto. Eppure il sacerdote insiste a re che tutto è regolare.

Roberto Basso

ALBA - Molestava i passanti

I carabinieri di Alba hanno arrestato il muratore Francesco Cravero, 26 anni, di Alba (via Cherasco) sotto l'accusa di molestia, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il Cravero, ieri notte, ubriaco, si trovava in via Roma e molestava i passanti. All'arrivo di una pattuglia di carabinieri il Cravero andava su tutte le furie, tanto che per potergli tradurre in caserma dovevano intervenire altri due militi.

Smercia in Piemonte falsi da 10 e 50 mila

Si cerca nell'Astigiano una zecca clandestina

CORRISPONDENTE

Cuneo, 22 ottobre.

(g. d. m.) L'arresto a Cuneo di un tunisino, trovato in possesso di una banconota falsa da 50 mila lire, ha messo la polizia sulle tracce di una zecca clandestina, che quasi sicuramente ha sede ad Asti. Il giovane, Abdel Nair, 24 anni, sposato con un'astigiana ed abitante ad Asti in corso Alba 12, è stato bloccato ieri sera da una pattuglia della «mobile». Quando gli agenti si sono avvicinati il tunisino ha tentato di ingoiare una banconota da 50 mila, venendo poi contraffatta; successivamente, in Questura, è stato trovato in possesso di un'altra banconota, di eguale «taglia» e di identica provenienza.

Da tempo, e quasi sempre in occasione di mercati settimanali, si registra in Piemonte (Asti, Cuneo, anche a Torino) un preoccupante smercio di soldi falsi. La Questura di Cuneo, come d'altra parte quelle delle altre città interessate al «traffico», ha predisposto un severo controllo; ieri alcune pattuglie erano mobilitate nella vigilanza.

Verso sera è stato notato in corso Bolzi un giovane dall'aria sospetta, il quale mentre gli agenti si avvicinavano per fermarlo si cacciava qualcosa in bocca cercando di masticarlo: la guardia Marino lo bloccava all'istante e riusciva a estrargli il pezzo di carta che aveva ingoiato: era una banconota falsa da 50 mila lire.

Il Nair è stato rinchiuso in carcere a disposizione della magistratura. Le indagini continuano per scoprire i complici del tunisino ma soprattutto per identificare la zecca clandestina che «produce» anche banconote da 10 mila lire. A giudizio degli esperti i falsari sono abili specialisti; le vittime degli spacciatori sono quasi sempre commercianti ed esercenti.

GIOCO DEL LOTTO

Il 35 di Bari sale a quota 111; a Firenze esce il capolista 2 che mancava da 63 settimane: quasi i fatti salienti dell'estrazione di sabato 18. Fra le combinazioni: ambo di Vercelli a Venezia (77-17); terni a Bari nelle Figure (8-83-86) e nelle Decine (8-2-86), a Genova nelle Cadenze (8-56-66), nelle Figure (6) a Palermo (69-81-86), nelle Decine a Roma (42-66-86). Ripetono l'estrazione 5 e 86 a Genova, 66 a Roma e 78 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 18 ottobre 1975, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (ultima in settimana):

BARI: 35 (da 111 sett.); 27 (62); 20 (60); 56 (56); 42 (51);

CAGLIARI: 12 (62); 52 (60); 36 (54); 18 (50); 3 (58); 61 (55); 88 (50);

FIRENZE: 22 (58); 7 (53); 11 (51);

GENOVA: 3 (75); 33 (61); 72 (60); 65 (57); 30 (51); 18 (50); 58 (50);

MILANO: 81 (96); 4 (62); 58 (60); 24 (54); 34 (52); 42 (50);

NAPOLI: 40 (88); 79 (63); 33 (70); 84 (70); 68 (64); 38 (58); 36 (51);

PALERMO: 30 (90); 70 (63); 13 (59); 76 (58); 1 (56);

ROMA: 8 (74); 38 (65); 22 (60); 11 (59); 76 (58); 1 (56);

TORINO: 75 (76); 58 (66); 34 (62); 3 (61); 70 (61); 9 (50);

VENEZIA: 15 (83); 70 (80); 75 (79); 40 (73); 84 (59); 90 (58).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Milano 41; Cagliari 35; Firenze 32; Palermo 20;

Vercelli: Torino 58; Genova 27; Bari 56; Roma 20;

Cadenze: Milano 8 (53); Roma 6 (49); Bari 2 (64); Venezia 4 (41);

Figure: Firenze 2 (68); Roma 8 (45); Palermo 6 (30); Cagliari 8 (28);

Decine: Genova 1.a (65); Palermo 10.a (39); Venezia 50.ma (39); Milano 70.ma (25).

ENALOTTO

Nel concorso numero 42 (colonna vincente: 1x2; 1x2; 2xx; xx1) all'unico giocatore che ha totalizzato 12 punti vanno lire 30.629.000; ai 65 «undici» spettano 384.100 lire; ai «dieci» (954) ne vanno 30.800. Il monte premi è stato di lire 129 milioni 573.614.

Per il concorso numero 43 del 25 ottobre 1975 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	2 x
CAGLIARI	1
FIRENZE	2 x
GENOVA	2 x
MILANO	2
NAPOLI	1
PALERMO	1
ROMA	1 2
TORINO	2
VENEZIA	x
NAPOLI II	1 2
ROMA II	x

Gran trofeo Stampa Sera

26 ottobre 1975

Cognome e nome

Via Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità.

FIRMA

(per i minori di quattordici anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1000 (mille), anche in francobolli, dev'essere consegnato presso il salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera», Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino, entro la mezzanotte di venerdì 24 ottobre.

All'atto dell'iscrizione i partecipanti riceveranno una medaglia-ricordo, il cartellino con il numero da portare durante la gara e il regolamento.

Chi si iscrive per posta, dovrà trovarsi al luogo di partenza (Crai de «La Stampa», piazza Zara, oltre il ponte Mollinetto) un'ora prima del via, per ricevere medaglia e cartellino. Partenza per tutti ore 9. Percorso km 18. Tempo massimo ore 3.30'.

4 OTTIME CASE CON ACQUISTO FACILITATO DA CREDITO SENZA INTERESSI

Via Pasquale Paoli 53
ANGOLO VIA ROSARIO SANTA FE'
UN ACQUISTO FACILITATO
UNA CAMERA TINELLO CUCININO
3.000.000 all'acquisto
2.000.000 SENZA INTERESSI
1.000.000 mutuo fondiario
2.500.000 prestito bancario
DUE CAMERE TINELLO CUCININO
4.500.000 all'acquisto
3.000.000 SENZA INTERESSI
1.500.000 mutuo fondiario
5.000.000 prestito bancario
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

UNIONCASE 54.97.77
CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90-TORINO

VIA CANELLI 126 - 128
ANGOLO CORSO MARONCELLI
APPROFITTATENE SENZA INDUGIO
QUESTO MOMENTO E' IRRIPETIBILE

CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
2.800.000 all'acquisto
2.000.000 SENZA INTERESSI
3.400.000 prestito banca
2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
5.000.000 all'acquisto
3.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 prestito banca
DISPONIBILI BOX AUTO
PERSONALE SUL POSTO

Via Alessandria 41/bis - 43
ANGOLO CORSO BRESCIA
A QUESTE CONDIZIONI TUTTI POSSONO ACQUISTARE
OTTIMO MUTUO FONDIARIO

UNA CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
3.000.000 all'acquisto
4.000.000 mutuo fondiario
2.000.000 SENZA INTERESSI
DUE CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
4.500.000 all'acquisto
6.000.000 mutuo fondiario
3.000.000 SENZA INTERESSI
PERSONALE SUL POSTO

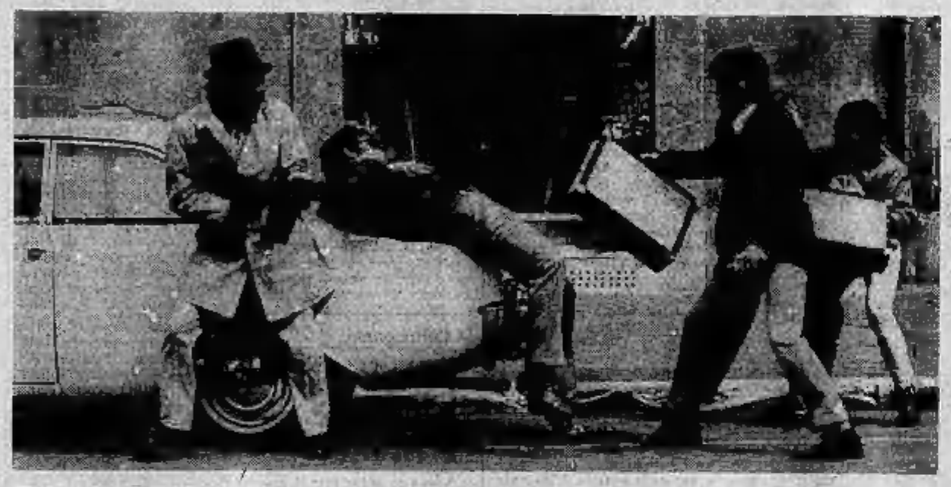
CASCINE VICA - RIVOLI
Corso TORINO 209 angolo via TEVERE int. 8
NUOVISSIMI APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
PREZZI CONVENIENTI
CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIVOLUZIONARIE
CAMERA CUCINA INGRESSO BAGNO
4.000.000 contanti
5.000.000 mutuo
3.000.000 in due anni senza interessi
2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO
7.000.000 contanti
9.150.000 mutuo
4.000.000 in 2 anni senza interessi
Sono disponibili inoltre: SALONE 2 - 3 CAMERE CUCINA 2 BAGNI - GARAGE
PERSONALE SUL POSTO ANCHE GIORNI FESTIVI

Come film e tv ci influenzano

IL CONTAGIO DELLA VIOLENZA

Una serie di episodi raccolti dagli studiosi - Telefonata minatoria nel 1966 alla Pan American dopo un telefilm che raccontava di una bomba sull'aereo - Le immagini aggressive insinuano modelli pericolosi o ci liberano dalle tensioni?

La cronaca di questo ultimo sanguinoso inverno invita a meditare su alcuni temi ricorrenti della società contemporanea. Da un lato il delitto del Circeo e altri episodi simili succedutisi in pochi giorni richiamano modelli di vita e di violenza che si vedono diffusamente nella produzione dei moderni mass media. Dall'altro un film come «Life Size», e le polemiche suscitate dalla denuncia delle femministe romane, ripropongono il tema della libertà e del controllo dell'espressione in una società civile. Inizia con oggi una serie di articoli che «Stampa Sera» dedica a questi fondamentali problemi.



❶

Il 13 dicembre 1966 la Nbc (una delle tre grandi reti televisive americane) mandò in onda il film «The doomsday flight», apocalittica storia di un uomo che dispone una bomba su un aereo e poi telefona alla compagnia, offrendo di rivelare il luogo ove l'ordigno è nascosto in cambio di una favolosa somma di denaro. Non era ancora il tempo del boom della pirateria aerea, e la vicenda appariva impressionante. Fino a pochi minuti prima della trasmissione, la associazione dei piloti civili aveva tentato inutilmente di far cancellare il programma; questo non era ancora terminato che giunse alla Pan American la prima telefonata minatoria; ne seguirono cinque nelle successive 24 ore, tutte nel corso della settimana. Questo rappresentava un aumento di oltre il 1000 per cento rispetto alla media di telefonate minatorie del mese prima. Quando il film fu programmato in Australia, nel 1971, i risultati furono ancora più drammatici, e la Qantas pagò addirittura 500 mila dollari ad uno sconosciuto, che diceva di aver messo una bomba su un aereo in volo per Hong Kong.

Il caso di «The doomsday flight» è di quelli che restano nella memoria, ma non è certo il solo a testimoniare dell'immenso «potere» legato al più diffuso mezzo di comunicazione del nostro tempo, la televisione. Nell'interminabile elenco di episodi accumulati dagli studiosi in trent'anni di ricerche, compaiono i fenomeni più incredibili: a Brooklyn un bambino di sei anni chiese al padre poliziotto delle cartucce vere, perché la sorellina non morisse quando lui la sparava, come Hopalong Cassidy in televisione»; a Boston un gruppo di ragazzi sperimentò sul proprio ingegnarie l'efficacia di un veleno che era stato usato da un marito tradito in un telefilm; a Los Angeles la cameriera di una ricca famiglia uccise uno dei figli che sparava mitragliate di vetro frantumato nello stufato già pronto per la cena, con cui aveva fatto esattamente la sera prima lui lo.

Episodi isolati, parto di menti squilibrate, o il frutto di un costume che dilaga? Si è lecito di credere — per una serie di sempre presente nostalgia del passato — che un tempo la vita e le sue rappresentazioni fossero più serene e più miti, che questa «dannazione» sia nata con noi, con la generazione dei mass media elettronici. Ma è falso. La funzione dei mass media — diceva il sociologo americano Charles Cooley — è per sua natura niente di più che quella di fare del «pettegolezzo organizzato», e il «sensazionale» è sempre stato il suo condimento indispensabile; se si scorrono i «newsbooks» inglesi del diciassettesimo secolo, si scopre che essi erano più concentrati su avvenimenti abbondantemente pepati di sesso e violenza. I «penny papers» e il «Dime novels», il «giornalismo giallo» della fine del secolo scorso e la produzione cinematografica sexy degli Anni Trenta, stanno a dimostrare appunto che la «dannazione» di oggi era la «dannazione» di ieri e dell'altro ieri, e che nulla è cambiato nei mass media in se stessi; nel loro contenuto. Anzi, c'è chi (Clark) ha dimostrato che la quantità di sesso e violenza nei programmi è oggi inferiore rispetto al passato.

La svolta, allora, è avvenuta fuori, nella società, e nell'uso che essa fa dei mass media. La vecchia cultura di élite, fatta sui libri, a scuola, in famiglia, è stata spazzata via dalla nuova cultura di massa che ha proprio nei mass media le sue fonti principali. Se per certuni i libri, la scuola, la famiglia continuano ad essere i filtri protettori, per molti altri la televisione è libro, maestro e genitore. Oggi in America esiste un televisore nel 98 per cento delle case, e sta accesso in media sei ore al giorno. Si è calcolato che il tempo dedicato alla televisione nei primi diciotto anni di vita supera quello dedicato a qualsiasi altra attività, escluso il dormire; al termine della vita l'americano medio avrà trascorso tremila giorni interi — oltre otto anni — davanti al televisore.

In Italia il fenomeno è più ridotto, ma non per questo irrilevante: il 90 per cento dei bambini di quarta e quinta elementare passa tutto il tempo libero, almeno quattro ore al giorno, davanti alla televisione; il 59 per cento segue tre ore di programmi al giorno; il 70 per cento assiste anche alle trasmissioni serali, il 55 per cento fino alle 23.

Bastano questi pochi dati per comprendere la delicatezza e l'importanza dei problemi che l'uso dei mass di comunicazione nasconde, specialmente negli spettatori inevitabili con meno di violenza. Ma, purtroppo, preoccuparci è tutto ciò che oggi possiamo fare, perché in trent'anni di ricerche gli studiosi non si sono ancora messi d'accordo su un presupposto a dir poco fondamentale: lo spettacolo di violenza provoca violenza o allontana dalla violenza? Ossia: dopo un paio d'ore di sparatorie, crimini, assalti e altre amenità del genere, provo un desiderio più selvaggio di spaccare la faccia al vicino che mi è antipatico, o la mia tensione nervosa si è scaricata in una catarsi liberatrice?

Le ricerche «costruite» in laboratorio sembrerebbero dar ragione alla prima ipotesi. Già nel 1933 Blumer aveva dimostrato che un gran numero di adolescenti (oltre il 75 per cento) tende a reimpersonare (travestendosi, o semplicemente mimando i gesti) l'eroe di un film, specie se spregiudicato, violento, sicuro di sé. Ma la dimostrazione vera e propria di una correlazione tra violenza sullo schermo e violenza nella realtà venne con una serie di famosi esperimenti di Albert Bandura e Leonard Berkowitz: i loro ragazzi, dopo aver assistito ad uno spettacolo violento, distrussero la bambolina («Bobo-doll») che ricordava loro ciò che avevano visto, si divertirono a scaricare impulsi elettrici su presunti avversari (che di fatto, per fortuna, in laboratorio non c'erano), e si dedicarono con gusto ad altre violente attività, mentre i loro compagni, cui era stata propinata una trasmissione edificante, se ne stavano buoni buoni.

La conclusione pareva ovvia. A voler essere scettici, si poteva casomai dire che, se lo spettacolo di violenza non era la sola causa di un analogo comportamento, esso era tuttavia, nell'altro, la miccia che innescava la bomba. Restava ancora il dubbio che ciò avvenisse solo a soggettività in persone già inclini per natura alla violenza, ma alcuni studiosi riuscirono a dimostrare, per mezzo di uno strumento in grado di registrare perfino le reazioni della pelle, che «si produce una profonda alterazione dello stato mentale, dinanzi a scene di violenza, anche in soggetti perfettamente normali».

Tutto chiaro, dunque, perlomeno per gli effetti immediati della violenza rappresentata. Ma quali sarebbero stati i suoi influssi nel tempo? Ci volle un esperimento durato dieci anni per chiarirlo. Lo psicologo Eron scelse a caso un gruppo di 800 scolari di terza elementare (9 anni) e li sottopose ad un primo test: come ci si attendeva, i ragazzi che erano soliti assistere a molti spettacoli violenti tendevano anche ad un comportamento costantemente aggressivo nei confronti dei compagni. Eron andò a cercarli dieci anni più tardi, e scoprì che rimaneva valida la relazione tra la grande dose di spettacoli violenti visti in tenera età e il comportamento aggressivo nella piena giovinezza.

Ma nessuno di questi esperimenti ha contenuto i fattori della teoria della «catarsi». Un adulto in preda a rabbia — dimostrò Feshbach nel 1955 — tende a calmarsi assistendo ad uno spettacolo violento, se gli è data la possibilità di esprimere i suoi sentimenti con fantasia (in qual caso, poteva scrivere una storia basata su un film poliziesco).

Alcuni anni dopo — al termine di una lunga serie di tentativi falliti — l'esperimento più riuscì anche con un folto gruppo di adolescenti, e per di più studiati non in laboratorio ma nelle loro situazioni naturali: la scuola e la famiglia. Il risultato fu che «i ragazzi cui erano stati mostrati in continuazione spettacoli violenti tendevano, nei confronti dei compagni e delle autorità, un comportamento di gran lunga più ostile di coloro che erano stati tenuti nel guscio di un mondo di bontà».

Perciò, tornano i dubbi e gli interrogativi. Forse, quegli stessi studiosi non si sarebbero trovati così divisi, se avessero allargato la ricerca anche ad altri aspetti dei mass media, senza limitarsi all'esclusivo campo della violenza. Esistono, evidentemente, altre micce e altri meccanismi — diversi a seconda delle strutture sociali in cui si inquadrano — che possono chiarirci questi nodi apparentemente insolubili della nostra società contemporanea.

Carlo Sartori

(continua)

IL SAHARA SPAGNOLO

Un deserto e tre litiganti

I marocchini "sono in marcia,,

Rabat, 22 ottobre.

L'agenzia di stampa marocchina annuncia che una delegazione giordana arriverà oggi in Marocco per partecipare alla «marcia verde», che dovrebbe condurre, pacificamente, oltre 300 mila marocchini nel Sahara spagnolo.

L'agenzia aggiunge: «I membri di questa delegazione sono stati estratti a sorte tra 5690 volontari giordani che hanno espresso il desiderio di rafforzare i ranghi dei loro fratelli marocchini nella loro marcia verso l'unità».

In un altro messaggio inviato al re Hassan II, il presidente sudanese Nimeiri annuncia che il Sudan ha deciso di inviare in Marocco una delegazione in rappresentanza del popolo sudanese alla marcia e ha deciso di donare 10.000 pecore per il vettovagliamento dei partecipanti alla marcia.

Nel suo messaggio Nimeiri indica che il popolo sudanese segue con grande attenzione «gli sforzi pazienti e pacifici» del sovrano marocchino per la liberazione del territorio sahariano.

(Ansa - Afp)

Riserva di fosfati e forse di petrolio

Si rischia una guerra solo per un pezzo di deserto, per grande quasi come l'Italia? Il motivo del dissidio fra la Spagna e il Marocco per questa fetta di territorio (266 mila chilometri quadrati) rossastro e sabbioso è in realtà più importante: sotto il mare di sabbia il Sahara spagnolo nasconde una colossale riserva di fosfati, scoperti una dozzina d'anni fa. Gli esperti hanno indicato in 10 miliardi di tonnellate le riserve e il maggiore giacimento si trova a Bu-Craa.

Ma il Sahara spagnolo sembra celare sotto il deserto altre ricchezze, principalmente ferro e petrolio. Nel Rio de Oro meridionale, verso il confine Sud con la Mauritania, affiorano giacimenti ferrosi con un contenuto del 65 per cento di minerale e tracce consistenti di uranio e di rame. Il petrolio, per ora, resta una speranza, anche se le compagnie straniere compiono promettenti sondaggi soprattutto nel settore meridionale del territorio.

Interessate allo sfruttamento dei giacimenti di fosfati, ferro e forse petrolio sono sia la multinazionale americana che hanno ritenuto troppo rischioso un impegno in grande stile (e forse per un tempo troppo limitato) nel Sahara Spagnolo. Così l'Ini (l'ente di Stato spagnolo che si può paragonare per le sue attività al nostro Iri) si è associato in varie forme la tedesca Krupp (che ha investito a Bu-Craa cento milioni di marchi) e il capitale francese, presente con il Gruppo Rotschild, Paribas e il Crédit Lyonnais.

Hassan II, re del Marocco, in tenuta sportiva

Il re ambizioso

Il Sahara Spagnolo è abitato da poche decine di migliaia di nomadi (tra 50 e 80 mila al massimo). Sono pochi ma di una loro complessità etnica che ben tre Paesi africani rivendicano oggi il possesso di questo territorio in nome della storia o dell'affinità razziale. Nel Sahara Spagnolo vivono tribù simili a quelle marocchine del territorio del Draa e a quelle algerine della regione del Tindouf; ma gli abitanti del Rio de Oro, a sud, gli Haratines e i Maures s'avvicinano invece alla popolazione della Mauritania.

Questa complessità etnica ha finito per favorire il mantenimento della dominazione spagnola, anche se oggi il governo madrileno appare propenso a concedere ai nomadi l'indipendenza, che potrebbe condurre alla creazione di un nuovo Stato nell'Africa sahariana. Ma, opportunamente manipolato, potrebbe risolversi anche in una conservazione del territorio come provincia iberica d'Oltremare.

Contro questa duplice possibilità si batte anzitutto il Marocco dell'ambizioso re Hassan II, il quale rivendica il ritorno di questa zona sotto il suo dominio. Il Marocco è il primo produttore mondiale di fosfati e l'acquisizione dei ricchi giacimenti del Sahara gli darebbe il monopolio quasi esclusivo di questo prodotto: per questo Rabat ha sostenuto per anni il «Fronte per la liberazione e l'unità», un gruppo di guerriglia che agisce in concorrenza con altre due formazioni, l'una filo-spagnola l'altra simpatizzante della Mauritania.

Quest'ultimo Paese ha ribadito nei giorni scorsi all'Onu che «il Sahara fa parte integrante del suo territorio» confermando così la sua opposizione alla marcia d'invasione dei marocchini. Ma fra questi due litiganti se ne è inserito un terzo, l'Algeria. Bumedienne teme il consolidamento del potere di Hassan e s'è dichiarato d'accordo con la Spagna per l'effettuazione di un referendum che sancisca l'autodeterminazione delle tribù nomadi del Sahara, salvo ad accordarsi con Marocco e Mauritania alle spalle dei nomadi.

A cura di
PAOLO PATRUNO

MINORANZE: i "walser,, di Gressoney

Sono circa settecento a Gressoney St-Jean e duecento a Gressoney La Trinité. Ma ce ne sono pure a Macugnaga, sull'altro versante del Monte Rosa, in Valle Anzasca e in Valle Formazza. Parlano dei «walser», popolo di stirpe tedesca ma dall'emigrazione misteriosa.

Questi montanari dediti alla pastorizia ed all'agricoltura d'alta quota s'insediarono sui monti valdostani, nella Valle del Lys, tra i secoli XII e XIII. Pare provenissero dalle alture della Svevia ma perché le abbiano abbandonate resta ancora oggi un enigma. La loro presenza di gente chiusa e laboriosa è anche nell'Oberland bernese, nel Vorarlberg austriaco, nei Cantone dei Grigioni e nel Liechtenstein. Insomma nelle zone più alte d'Europa.

I «walser» delle due Gressoney si trovano in una situazione geopolitica particolare: sono una minoranza nella minoranza. Vivono, infatti, a mo' di enclave etnica, in un territorio spatolosamente che si esprime in franco-provenzale, in piemontese e in italiano. Così l'antico dialetto walser sta lentamente scomparendo e rischia di essere spazzato via del tutto nei prossimi anni. Sarebbe un nuovo attentato ad una cultura originale già dissanguata dall'emigrazione, dalla povertà dell'economia montana, dalle difficoltà di trovare gente «indigena» per portare avanti la conduzione delle aziende familiari.

Una delle richieste più pressanti di questa minoranza è proprio quella di avere maggiori possibilità di apprendere e usare la loro lingua, di esplorare la loro civiltà antica. A detta degli amministratori walser questa «riscoperta di se stessi» sarebbe l'elemento trainante per ritrovare una propria coscienza ed affrontare con decisione i terribili problemi economici e sociali che affliggono questa piccola enclave con parlata tedesca.

Edoardo Ballone

«Segno con interesse la problematica delle minoranze e in particolare il dibattito in corso circa l'insegnamento del piemontese nelle scuole. Entrambi gli argomenti si presentano una realtà vicina ma spesso poco considerata: la difesa della propria identità etnica in una società alienante che tende ad emarginare coloro che sono di lingua e cultura diverse.

«Gli appartenenti alle nazioni "minori" sono portatori di culture non meno valide di altre e che rischiano di andare perdute per sempre se accettano di assimilarsi; perciò coloro che lottano per restare ciò che sono, meritano la nostra solidarietà ed il nostro aiuto. Il genocidio degli zingari, dei provenzali, dei baschi, ladini, curdi e tanti altri popoli "minori" deve aver fine. Soltanto un'unione fra i Popoli, e non tra gli Stati i cui confini politici non corrispondono quasi mai a quelli etnici, potrà garantire che tutte le culture vengano poste allo stesso piano e non avvengano assimilazioni violente o "pacifiche".

«Di conseguenza a risolvere il problema della comprensione internazionale dovrebbe essere una lingua neutrale, poiché il monopolio linguistico di una nazione darebbe vita ad un imperialismo di tipo linguistico-culturale sulle altre nazioni e ciò sarebbe in netto contrasto col mantenimento delle culture autoctone; a tale proposito credo che la soluzione ce ci offre l'Esperanto sia la più equa. Questa lingua creata nel secolo scorso dal medico polacco Zamenhof, di facile apprendimento, permetterebbe grazie alla sua neutralità di risolvere il duplice problema della salvaguardia delle etnie e della comprensione internazionale: la lingua materna nei rapporti familiari e nazionali, l'Esperanto in quelli internazionali». Cordiali saluti.

SERGIO FRANZESE
Gioventù Esperantista Italiana, Torino

la lingua inglese
si impara
in via giolitti, 55
THE BRITISH SCHOOL
OF TURIN
CORSI SPECIALI PRESSO LE AZIENDE
CORSI ABILITATI PER CONSEGUIRE I DIPLOMI DELL'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE
CORSI PER BAMBINI
NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI
in 27 settimane
diventi parlato e diplomato
sono aperte le iscrizioni
tel. 874.806

Corsi formativi per tecnici di
Elaborazione elettronica
(analisi EDP, programmazione EDP, minicomputers)
Tempi e metodi
lezioni illustrative, informazioni:
via S. Chiara, 19
tel. 515.231 - 538.901

Importante industria
cerca
Barriera di Milano
capannone
uso deposito
con uffici e servizi.
Passo autotreni.
Sono esclusi interessi o semiinteressati.
Scrivere:
Publikompass SSRL - 10128 Torino

FBD
QUANDO ACQUISTI UN DIAMANTE F.B.D. NON PAGHI IL SIG. ROSSI, IL SIG. BIANCHI, IL SIG. VERDI...
... non si pagano insomma tutti quegli intermediari che fanno lievitare il costo di un prezioso.
Questo è possibile perché in FB-D acquisti direttamente alla fonte cioè direttamente alla borsa di Anversa.
Ecco una delle tante ragioni perché conviene investire in diamanti FB-D: i diamanti più garantiti del mondo.
Se ti interessa conoscere le altre ragioni ritaglia e spedisci questo coupon, ti invieremo in omaggio tutte le informazioni.
La FB-D è rappresentata in Italia dalla Contact
Milano - Tel. (02) 65 28 65-65 86 60
Torino - Tel. (011) 54 61 22
Roma - Tel. (06) 864 07 08
Capitol - Tel. (070) 49 78 00
Desidero ricevere senza impegno maggiori informazioni sui diamanti FB-D.
COGNOME
NOME
VIA N.
C.A.P. CITTÀ
FIRMA

Le indagini per il dirigente ferito ieri a Rivoli

La Singer vuole chiudere allora arrivano le Brigate

Anche la polizia si chiede perché, puntualmente, in occasione di tensioni sociali, si rifacciano vivi i "brigatisti" : ci sono sospetti di una precisa provocazione - In corso gli accertamenti

Dei tre sedicenti « brigatisti rossi » che ieri nel pomeriggio sono entrati nella casa (via Montebello 15/4, Rivoli) nuovo in 19 hanno sparato alle gambe del capo del personale della « Singer », e capogruppo dc al consiglio comunale di Rivoli, Enrico Boffa, nessuno è traccia.

Il dirigente della Singer, che ha 41 anni, non è grave. Dei due colpi uno lo ha raggiunto alla coscia destra, poco sopra il ginocchio.

I tre sconosciuti, a viso scoperto, lo avevano bloccato nel cortile di casa, al ritorno dal lavoro e lo avevano costretto ad inginocchiarsi. Al collo gli hanno appeso un cartello: « *Brigate rosse. Trasformare la lotta contrattuale in scontro di potere per battere il disegno presidenziale e corporativistico di Agnelli e Leone e il compromesso storico di Berlinguer* ».

Poi, prima di fuggire, gli hanno sparato freddamente. Una impresa analoga a quella compiuta il 16 maggio del 1975 in pieno clima preelettorale a Milano, quando le sedicenti « Brigate rosse » ferirono il dirigente e candidato dc, De Carolis.

Perché, è curioso, ma questi episodi di violenza, si ripetono periodici come i santi nel calendario, o le feste nazionali.

Il ferimento di Enrico Boffa è arrivato puntualmente: infatti in un periodo di delicate vertenze sindacali e quando proprio alla Singer si è annunciata la chiusura dell'azienda a fine d'anno, con il licenziamento di oltre duemila dipendenti. Il sospetto di una precisa provocazione è lecito. Ad avvalorarlo è la continuità della strategia eversiva, che si differenzia da quella fascista soltanto per l'etichetta mentre la sostanza rimane la caratteristica di rozza ferocia.

E compaiono alla vigilia del processo agli 11 operai della Fiat per i disordini del 1970, all'inizio dell'austerità durante la campagna per il referendum sulla legge del divorzio; subito dopo la strage di Brescia alla vigilia dello sciopero generale mentre si va verso la cassa di integrazione, contemporaneamente all'annuncio della crisi dell'auto e della cassa integrazione, alla vigilia delle elezioni.

Le reazioni che si sono avute oggi dalle centrali sindacali non lasciano dubbio sull'isolamento in cui cadono tutti provocatori del passato.

Enrico Boffa è la seconda volta che viene preso di mira. Le sedicenti « Br » il 2 febbraio scorso gli misero una bomba molotov « *molto sofisticata e potente* » sotto la sua « 125 special ». Quella notte salvò anche l'auto di un altro dipendente della Singer, Pietro La Sala, maresciallo in congedo da un anno. Il comunicato firmato allora « *Questi due personaggi sono i fautori dell'attacco repressivo che in questa fase viene sferrato contro la classe operaia della Singer. Attacco che si articola attraverso il terrorismo economico, l'attacco diretto alla lotta con l'uso sistematico delle linee in cui maggiore è la volontà operaia di resistere: l'attacco selettivo alle avanguardie e agli operai più politicizzati; uso dei servizi di polizia e dei Sid contro le avanguardie autonome* ». E' il primo tentativo di esasperare il clima di tensione nella fabbrica.

Tentativo che, in modo ben più grave, è stato ripetuto ieri dai tre individui che si sono qualificati come brigatisti rossi ed hanno agito a viso scoperto, senza particolari precauzioni, scattando foto con il flash e portandosi via il borsetto del Boffa contenente 50 mila lire e un assegno in bianco, proprio come volgari rapinatori.

Le indagini sono ora nelle mani dei carabinieri di Rivoli del nucleo investigativo e dello squadro antiterrorismo. Collaborano la mobile del commissariato di Chivasso e dell'antiterrorismo col dottor Criscuolo.

All'ospedale di Rivoli, dopo un leggero intervento chirurgico, il dottor Boffa è stato giudicato guaribile in dieci giorni. E' apparso molto provato dall'emozione e ha degli attentatori un ricordo molto confuso. Così anche il lato del dirigente industriale che avrebbe visto gli aggressori attraversare alla finestra degli spari.

E' evidente che in queste condizioni le indagini promettono ben poco. Il ritorno improvviso della Br secondo gli inquirenti dimostrerebbe la volontà dei sedicenti Brigate rosse di dimostrare efficienza in un momento che per loro è oggettivamente delicato dopo i ripetuti arresti e le scoperte che hanno dovuto incassare. Dicono: « *Non ci dimenticate che ancora latitanti o in clandestinità ci sono personaggi molto grossi come Moretti, Toriano, Strano, Semeria, Pelli e Savino e Renato Curcio* ».

Stamane polizia e carabinieri hanno compiuto un sopralluogo a Rivoli per ricostruire nei particolari la scena dell'aggressione.

La moglie di Ettore Boffa è accorsa all'ospedale dove era ricoverato il marito

La casa di via Montebello a Rivoli dove abita il Boffa. La strada a destra conduce al box per le auto dove i tre « brigatisti » hanno atteso il dirigente per aggredirlo

Comunicati di Fim e dc

In merito al grave episodio, la Federazione lavoratori metalmeccanici ha emesso un comunicato: « *Di fronte al nuovo atto criminale realizzato dalle "Brigate rosse" nei confronti del dottor Boffa, direttore del personale Singer, la Fim riafferma come già in passato più volte fatto, non accettabili avventuristici ed incoscienti simili atti: il movimento operaio ha da tempo espresso le sue forme di lotta attraverso le iniziative realizzate dai lavoratori per loro insieme. Pertanto, considerando provocatorie simili azioni, la Fim e il Consiglio di fabbrica decidono di proclamare all'interno della Singer nella giornata del 22 ottobre ulteriori quattro ore di sciopero in aggiunta a quelle già dichiarate dalla federazione Cgil, Cisl, Uil* ».

Anche la sezione dc di Rivoli e il gruppo consiliare, appresa la notizia della « vile aggressione » da parte di appartenenti alle « Brigate rosse » ai danni del capogruppo consiliare dottor Enrico Boffa, ha espresso in una nota « il proprio sdegno per un atto che vuole far da spartiacque con un civile confronto democratico ed è invece un volgare gesto criminale tendente a rendere ancora più tesa la già grave crisi in cui si dibatte il nostro Paese. Tale atto tende soprattutto ad allontanare una prospettiva di soluzione negoziata per risolvere il problema della Singer, soluzione per la quale il dottor Boffa è impegnato con tutta la sua volontà.

All'istituto tecnico di Ciriè

Novecento studenti contro 2 professori

Un insegnante ha cacciato di classe due allievi - Erano "colpevoli" di aver partecipato ad una riunione dei rappresentanti di classe - L'altro gli ha dato pubblicamente la sua solidarietà

Novecento studenti di Ciriè sono in agitazione. Si tratta degli iscritti all'istituto tecnico commerciale Enrico Fermi, dove c'è assemblea permanente da alcuni giorni. Motivo chiesto l'allontanamento di due professori al provveditore agli studi al quale i giovani e la maggioranza dei professori si sono rivolti perché dirima la vertenza.

"Imputati" due ingegneri, insegnanti di costruzioni, Giuseppe Giordano e Dino Becarai, amici — dice un collega — per le loro idee autoritarie, legate a schemi vecchi e superati della scuola».

La goccia che fa traboccare il vaso è un episodio avvenuto una mattina di una settimana fa in una «Quinta», ultimo anno dell'istituto tecnico. La lezione è iniziata da un minuto, quando il professor Gior-dano, inatteso dai allievi ad uscire dalla classe. I due giovani sono accusati» di avere partecipato ad una riunione dei rappresentanti di classe.

« O fuori voi o fuori io » avrebbe esclamato l'ingegnere. Poi aggiunge: « Tornate domani accompagnati dai genitori ». Loro rifiutano. « Siamo maggiorenni — rispondono — i genitori non c'entrano ». Si decide così d'andare dal preside, il professor Domenico Giusto, che fa notare al suo insegnante come egli non abbia l'autorità per convocare i genitori a scuola, e lo prega di riaccettare in classe gli allievi, "colpevoli" d'aver obbedito a uno dei decreti delegati che prevedono le riunioni dei rappresentanti di classe. Il professore rifiuta. Quella mattina la classe si riversa nel corridoio, la cosa finisce lì.

Il giorno dopo la scena si ripete. Il professor Giordano, al quale il collega Becarai offre pubblica solidarietà, rifiuta ancora una volta i due studenti. E' a questo punto che l'intera scuola entra in agitazione. E si passa all'assemblea permanente, in pratica all'occupazione.

Intanto una delegazione composta dal preside, dal sindaco della città (anch'egli insegnante al Fermi) prof. Giacomo Vaccarino e da un membro del consiglio d'istituto, la professoressa Luisella Carassa, si reca dal provveditore insieme ai due studenti incriminati. Chiedono che i due ingegneri vengano allontanati dalla scuola. Il provveditore si dimostra sensibile e risponde — secondo quanto riferiscono gli insegnanti — che è impossibile rimuovere dall'incarico il prof. Giordano. Per il prof. Becarai, invece, la questione è diversa. Egli è anziano e sta per andare in pensione.

La vertenza è così ferma su queste posizioni. L'assemblea permanente continua. Pare che gli studenti non abbiano intenzione di interromperla fino a che nei confronti dei due insegnanti non verranno presi dei provvedimenti disciplinari.

Protesta del pubblico

Bruce Lee colpisce ancora

E' proprio lui, ma giovanissimo

Un gruppetto di spettatori, poco dopo la mezzanotte di ieri, ha vivacemente protestato presso la direzione del cinema Reposi a proposito del film « La furia del drago ». Erano presenti gli agenti che hanno prestato servizio d'ordine in sala, ma non sono intervenuti. Veniva contestato il fatto che il popolare campione di lotta chinese kung-fu, deceduto lo scorso anno a Hong Kong, non era protagonista della vicenda (come reclamizzato) ma era stato sostituito da una controfigura.

In realtà Bruce Lee è sicuramente l'interprete principale, perché il lungometraggio è stato ottenuto riunendo insieme tre film televisivi (due a colori, uno in bianconero) girati negli Stati Uniti nel 1967. La scarsa rassomiglianza è forse da attribuirsi al fatto che l'attore era molto più giovane di come appare in Italia nel film di Hongkong che gli diedero la fama.

A Carmagnola

Agrotecnici il caso è risolto?

Verso la soluzione il problema degli sbocchi del corso per agrotecnici di Carmagnola per i quali il ministero aveva rifiutato lo sdoppiamento del terzo anno del corso dell'istituto di Caluso. Dopo una serie di incontri tra gli interessati, la Provincia e l'assessorato regionale all'istruzione, si è raggiunto un accordo che attende ora l'autorizzazione del Provveditorato agli Studi.

La Regione stanzierà 12 milioni al Comune di Carmagnola e 85 ragazzi potranno frequentare gli studi. Si spera che al corso di far diventare statale nel giro di breve tempo.

Su una "500" rubata

Ladro d'auto finisce contro il tram

Piantonato al Mauriziano: non è grave

Un ladro d'auto è stato arrestato questa notte da una pattuglia della polizia stradale, dopo un incidente stradale. Ha detto di chiamarsi Angelo Cataldo, 21 anni, via Solero 12.

Esaminando i documenti gli agenti si sono accorti che la patente non era in regola. Infatti risulta rubata negli uffici dell'ispettorato della Motorizzazione di Roma.

Il Cataldo dopo mezzanotte, al volante di una «500» rubata, stava percorrendo via San Secondo. Giunto all'altezza del 37 è andato a sbattere contro un tram. Nell'incidente ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni. E' stato ricoverato all'ospedale Mauriziano dove è piantonato in attesa di essere trasferito alle « Nuove ».

Del caso si sta occupando anche la squadra mobile della questura per accertare come il Cataldo sia venuto in possesso di un documento rubato a Roma.

BORGOFRANCO

Quattro feriti nell'auto che ribalta

Quattro persone sono state ricoverate all'ospedale in seguito all'uscita di strada dell'auto sulla quale viaggiavano. Pare che il guidatore, Ido Crepaldi, di 44 anni, di Borgofranco, abbia perso il controllo perché disturbato da un insetto entrato improvvisamente nell'abitacolo.

Nel tentativo di scacciare il fastidioso animale il Crepaldi avrebbe abbandonato il volante, e l'auto ha sbandato per alcuni metri, finendo poi in un fosso. Nell'incidente, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi di Palazzo Canavese, il Crepaldi e gli altri tre viaggiatori hanno riportato ferite guaribili in una ventina di giorni.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Verecondo, S. Simmaco (patrono di S. Maria Capua Vetere). S. Donato, S. Nunzitta.

Oggi mercoledì 22 ottobre: il Sole è sorto alle 6,52 e tramonta alle 17,36. Secondo giorno dopo il plenilunio.

Rotary

Stasera alle 20 all'Ambasciatori per il Rotary Torino Ovest, l'avv. Franco Capra, capo ufficio legale del San Paolo, parlerà su « Frontiere di cristallo » (Il segreto bancario).

Medico di notte

La Croce Verde di Torino ha istituito un servizio di guardia medica notturna. Il servizio [illegible] tutte le notti dalle ore 22 alle 6, nelle giornate festive (domenica ed infrasettimanali).

Farmacie notturne

Aperte dalle 19,30 alle 8,30: corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); via Roma 24 (telefono 544.615); piazza della Repubblica 21 (tel. 951.918); via Nizza 45 (tel. 655.299); via Nizza 324 (tel. 696.3666); corso Cannale 110 (tel. 830.851); corso Francia 316 bis (tel. 793.350); via Garibaldi 14 (tel. 548.376); via Chivasso 72 (tel. 749.305); corso Filippo Turati 46 (telefono 587.780); via Cernaia 14 (tel. 543.009); corso Francia 212 (tel. 742.275); corso Francia 1 bis (tel. 343.515).

Sport per tutti

L'assessorato allo Sport organizza anche quest'anno corsi di ginnastica, judo, yoga e tennis, per giovani oltre i 16 anni e adulti, nelle seguenti palestre cittadine:

Ginnastica: v. Castelbery 35 (Posso Stradu); v. Balbo 16 (Vanchiglia); v. Bricherasio 8 (Crocetta); v. Ancona 18 (Regio Parco); v.le Dogali 12 (Pilonetto); v. Rubino 76 (Centro Europa); v. Filadelfia 85 (Santa Rita); v. Trecate (Posso Stradu). Quota di iscrizione e frequenza 7000 lire per 2 lezioni alla settimana di un'ora, dal 7 ottobre al 20 dicembre.

Judo: v. Scopello 118 (Borgo Vittoria). Quota di iscrizione e frequenza 10.000 lire per 2 lezioni alla settimana di un'ora, dal 15 ottobre al 15 gennaio 1976.

Tennis: v. Cassini 94 (Crocetta); v. Brione 40 (Parella); v. Trecate (Posso Stradu). Quota di iscrizione e frequenza 10.000 lire per 2 lezioni alla settimana di un'ora, dal 20 ottobre al 30 gennaio 1976.

Yoga: v.le Ceppi 5 (Valentino). Quota di iscrizione e frequenza 10.000 lire per una lezione alla settimana di un'ora, dal 20 ottobre al 30 aprile 1976.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'assessorato allo Sport di v. Bricherasio 5 (tel. 532.318).

Cippo in ricordo di Giuseppe Ratti

Un cippo commemorativo è stato dedicato dal Comune, su istanza della Scuola Giardinieri e del Garden Club Floritalia, alla memoria di Giuseppe Ratti nel decimo anniversario della scomparsa. L'opera dello scultore Virgilio Audagna sarà inaugurata sabato prossimo, nel giardino roccioso del Valentino che porta il nome dell'illustrissimo che tanto si adoperò per risolvere i problemi del « verde » di Torino. Nella stessa occasione sarà aperta al pubblico una suggestiva mostra di crisantemi coreani.

SPECIALE UOMO!

Vista l'impossibilità di proseguire nell'attuale indirizzo, la direzione della Lord abbigliamento maschile ha fissato al 31/12/75 il giorno per la

CHIUSURA DEFINITIVA

Si procede quindi alla

LIQUIDAZIONE a prezzi di realizzo

di tutta la merce sino ad esaurimento

TUTTO IL MEGLIO dell'abbigliamento maschile è disponibile in

TUTTE LE TAGLIE normali e conformate alla

Lord

via Santa Teresa, 6
(angolo Piazza S. Carlo)

ATTENZIONE
Tutto l'arredamento del negozio è in vendita al miglior offerente a busta chiusa.

Echi di cronaca

Unica occasione per acquistare pellicce con "specialprezzo affare"! Dove?

Per l'apertura a Torino delle nuove pellicceria Maria Claire, corso Vittorio 116, tel. 510.533. Manteili visone scamiciato e cinturini, persiano nero marrone grigio, castoro, foca, castorino, a partire da L. 480.000; giacconi volpe, opossum, marmotta a partire da L. 500.000. Facilitiamo pagamento.

Salotti e poltrone in pelle

Per pulizia, cloolcoltura e tintura rivolgersi a TIM-PEL, Sistema garantito da venti anni di studi e di esperienze. Tel. 89.78.14.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema droga. Mettiamo spazio. Telefoni 872.370, 872.371.

Dott. P. Adler - Specialista

malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; maschili, femminili, visite ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

35% sconto antifurti

per ville, alberghi, negozi, stabilimenti, appartamenti, Soc. F.S.E.D.O.C., via S. Teresa 32, tel. 284.619 - 284.822.

Deal.To Bagno

Direttamente in fabbrica, mobili, specchi, mobiletti in ceramica, lampadari, bagno, cucine, box doccia. Via Rosselli 3, telefono 341.356; via Cavalli 28, telefono 240.479; Torino.

Carta da parati a sole lire 15.000 una carrara splendida e lavabile

E' un modo diverso di vedere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è vasta. Il prezzo riguarda una carrara di misura media. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Dietologicamente e correttivi con i sani principi naturali ai soggetti di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stanchezza - irritazioni della vie urinarie - vizzi varicosi - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie della pelle in genere: eczemi, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Dl Nanni 109 (ang. via Valperga), tel. 390.272; Collegno Borgata - Paradiso, corso Francia 86, tel. 780.666.

VINOVO

Chamfort e Fayum favoriti (se correranno come sanno)

Ingresso libero al pubblico a Vinovo; pieno di incertezze il Premio Imperia, dove Chamfort e Fayum sono favoriti; dovranno però correre al loro miglior standard per non fallire l'impegno. Lussino e Tibidabo non sono avversari trascurabili.

Altre sei corse completano il programma della giornata, che ha in Ambrose un favorito «netto» e nelle altre una notevole incertezza. Da anche da rivedere Alexander, cavallo di genealogia regale, fermo da un anno dopo una sola corsa in carriera.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO CERIALE - L. 1.100.000
m. 1640
1. Western (V. Guzzinati) debutta
2. Dacia (G. Rossi) 5 0 R 27.0
3. Narzole (Pedrazzani) 4 1 5 24.0
4. Zancia (G. Guzzinati) 5 4 0 29.2
5. Urno (Simonovic) - 4 4 26.9
6. Zeio (S. Milani) - - 2 23.8
7. Arnodio (A. D'Agostino) debutta
favoriti: Dacia - Western

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO ANDORA - L. 1.000.000
m. 2060
1. Cavallo (A. D'Agostino) 3 5 5 —
2. Ambrose (V. Guzzinati) - 0 7 24.3
3. Karabagà (Bosco) 2 3 4 34.8
4. Dubuna (Simonovic) 5 2 2 —
favoriti: Ambrose - Cavallo

Terza corsa ore 15,20
PREMIO LOANO - L. 965.000
m. 1640
1. Cuaigh (G. Guzzinati) 4 5 0 24.5
2. Dancia (Venturini) 0 R 2 23.6
3. Corsena (Simonovic) 5 0 0 24.5
4. La Thuile (Dano) 2 0 0 22.8
5. Bergano (V. Guzzinati) 1 0 5 22.0
6. Di Stefano (Pedrazzani) 4 0 3 22.6
7. Corvegia (Campini) 5 0 0 23.7
8. Farsol (D'Amato) 0 0 0 21.7
9. Narbonne (A. Pascini) 0 0 3 24.4
10. Zanni (Rinaldi) debutta
11. Arroyo (S. D'Agostino) - 0 5 28.1
12. Silvenzona (C. D'Agostino) - 2 0 27.7
13. Andreolo (S. Milani) - - 2 23.3
favoriti: Bergano - La Thuile

Quarta corsa ore 15,45
PREMIO ALMENGA (gent.) - L. 1.000.000
m. 1600
1. Giannetto (Biava) 0 0 5 23.5
2. Astigiano (Alfredome) 0 0 1 23.5
3. Nimrolo (Rampini) 4 2 1 22.3
4. Amar (Donati) 4 3 0 21.7
m. 1620
5. Medio Oriente (Bethle) R 3 2 22.0
6. Udroz (Bosco) 2 4 0 21.9
7. Dimbo (Colombano) 4 1 2 22.5
8. Sent (Tamburelli) 2 1 0 22.5
favoriti: Udroz - Dimbo

Quinta corsa ore 16,10
PREMIO IMPERIA - L. 2.500.000
m. 1600
1. Fayum (Bosco) R 1 4 18.5
2. Lussino (G. Guzzinati) 1 1 1 20.8
3. Chamfort (V. Guzzinati) 2 4 5 16.3
4. Tibidabo (Pedrazzani) 3 3 2 19.1
favoriti: Chamfort - Fayum

Sesta corsa ore 16,35
PREMIO CERVO - L. 1.200.000
m. 2060
1. Mesiafa (Ciaiu) 5 1 R 22.9
2. Alexander (V. Guzzinati) — — — —
3. Verdillino (Bosco) 5 R 4 34.8
4. Dimur del Nerbon (G. Rossi) 3 4 2 23.1
5. Takinos (D'Amato) 1 5 4 21.7
6. Peter Uniper (Pedrazzani) R 5 5 23.8
7. Tresia (A. D'Agostino) - - 3 —
m. 2040
8. Urraco (A. Pascini) 1 4 1 23.3
favoriti: Alexander - Urraco

Settima corsa ore 17,05
PREMIO ARASSIO - L. 800.000
m. 2060
1. Alimena (D'Amato) 4 0 R 27.9
m. 2080
2. Marmucco (Bosco) 2 R 3 34.3
3. Lomer (Campini) 4 0 4 22.3
4. Rudy (Donati) R 4 5 28.8
5. Zoster (Clano) 5 0 R 22.4
6. Opera Express (Pedrazzani) 3 2 0 24.3
7. Diodorne (Bechis) - - R 0 1 22.8
favoriti: Zoster - Chamfort

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94 105
Via Circonvallazione 32

Poltrona Frau

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
TAPPETI PERSIANI
FONTE DIRETTA
VIA PETITTI 6 TORINO TEL. 650721_658201

CRONACA INFORMAZIONI

Adesioni molto elevate nei settori industria e commercio

Lo sciopero regionale di tre ore

Per occupazione, ripresa produttiva e rilancio degli investimenti si sono fermati stamane i lavoratori dell'industria e del commercio in Piemonte. Dalle prime indicazioni sembra che l'adesione sia stata molto alta.

L'indicazione di massima data da Cgil, Cisl, Uil era di tre ore per turno: chimici, edili, metalmeccanici e dipendenti delle industrie Montedison e Valsusa, si sono astenuti dal lavoro per quattro ore. Hanno prolungato la fermata fino a 4 o 6 ore, anche le maestranze di altre aziende particolarmente colpite dalla crisi. Hanno anche scioperato i lavoratori degli stabilimenti Fiat fuori del Piemonte.

Ai motivi generali per cui è stata decisa l'agitazione si collegano il rinnovo contrattuale ormai alle porte e le «inaccettabili decisioni» di smantellamento annunciate in questi giorni da grossi gruppi come Montedison e Pirelli.

Secondo le direttive dei sindacati, la fermata è stata compiuta quasi dovunque durante il turno della mattina (in Valsusa si sciopererà nel pomeriggio).

Durante le ore di sciopero si sono svolte numerose manifestazioni davanti alla Superga, alla Nebiolo di Settimo, al Valsusa di Rivarolo, alla ex Leumann di Collegno, alla Fispa di Beinasco e a Orbassano.

Una delegazione sindacale si è recata alla Sip ed è stata ricevuta dai dirigenti. Si è discusso del problema delle tariffe telefoniche. I rappresentanti dell'azienda «hanno espresso una posizione intransigente».

Ecco alcuni dati raccolti nella tarda mattinata sull'adesione allo sciopero. Si tratta, per ora, di cifre indicative.

Negli stabilimenti Fiat dell'area torinese — informa l'azienda — ha scioperato (1° turno: 8,30-11,30) il 52-53 per cento degli operai. Qualche cifra che si riferisce a singoli stabilimenti: Mirafiori Carrozzeria (73 per cento), Mirafiori Presse (85), Fonderie di Torino (58), Lingotto (27), Fonderie di Carmagnola (31, la percentuale più bassa).

Questi i dati Fiat forniti dalla Flm: Fonderie Borgaretto (100 per cento); Motori Avio e Spa Stura (85); Sai (85); Magazzino Ricambi (80); Meccanica, Presse e Carrozzeria Mirafiori (80), Lingotto (75), Grandi Motori (30).

Alla Lancia la direzione del personale ha comunicato che, nello stabilimento di Torino, ha aderito alla fermata il 20,44 per cento degli operai e il 3,41 degli impiegati.

Altre fabbriche (dati sindacali): la media degli scioperanti va dal 75 al 90 per cento, con punte del 100 per cento alla Nebiolo e in altre piccole aziende dove l'occupazione è particolarmente colpita.

Andezeno: occupata la "Silentium"

Occupata da una settimana la «Silentium» (marmitte per auto) di Andezeno contro il licenziamento di 11 lavoratori. La direzione si è giustificata con la mancanza di commesse.

La rappresentanza sindacale dei lavoratori contesta questa motivazione: «Ancora poche settimane fa la fabbrica giapponese Honda ha preso contatto con la direzione per una forte ordinazione», dicono.

I contatti fra le parti finora non hanno dato risultati. Un nuovo incontro è in programma per domani.

Fispa: tutti "in libertà"

Dalle ore 13 di lunedì tutti gli operai della Fispa di Beinasco sono «in libertà». La direzione della fabbrica di accessori per auto, che appartiene alla multinazionale americana Eli, ha comunicato la decisione al consiglio di fabbrica addirittura a pretesa una generale «situazione di disagio».

Precisa inoltre che «gli operai messi in libertà non saranno retribuiti, né per essi si potrà fare ricorso alla Cassa integrazione». Da tempo alla Fispa gli operai facevano due ore di sciopero al giorno.

I problemi della vallata saranno discussi sabato e domenica in un convegno

GRIDO D'ALLARME DALLA VAL SUSA L'OCCUPAZIONE STA PRECIPITANDO

Dei ventimila occupati in attività industriali, quasi ottomila sono alle dipendenze di fabbriche che sorgono fuori della vallata. Un «esercito» di pendolari che ogni mattino, all'alba, affolla i treni della linea Modane-Torino. Il dato è desunto da un'indagine dell'Ires che risale a qualche anno fa (ma, nel frattempo, il fenomeno non si è certamente attenuato). Denuncia con evidenza la scarsità di posti di lavoro in Valsusa: parecchie aziende hanno chiuso, alcune si sono trasferite, altre si stanno ristrutturando.

Oggi nella bassa valle — 25 comuni, da Buttigliera Alta a Susa — i lavoratori occupati sono circa 12 mila: il 40 per cento della manodopera è femminile, la più esposta al pericolo di licenziamenti. Il fenomeno della riduzione della base produttiva industriale, che caratterizza il Piemonte e il Paese in genere, si assomma alle conseguenze di gravi crisi che hanno colpito l'economia della vallata, in varie fasi: Cotonificio Cvs, Magnadyne, eccetera.

Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni si è accentuato in misura allarmante. I «tagli» di orario, decisi nei mesi scorsi dalla Fiat Ferriere di Buttigliera Alta per periodi rilevanti, hanno avuto ripercussioni negative su tutta una serie di attività collegate: industriali, commerciali e artigiane.

Nella recente Conferenza regionale per l'occupazione, i rappresentanti della Comunità montana hanno rilevato che, in questo momento, *«una necessità emerge al di sopra di tutte: conoscere con chiarezza le intenzioni e i programmi delle industrie che hanno un ruolo determinante per l'economia locale, la Fiat in testa»*. Gli amministratori, inoltre, chiedono di discutere queste scelte. E aggiungono: *«Quali decisioni, soprattutto per gli investimenti, possono prendere le piccole e medie imprese, gli artigiani e gli stessi operatori commerciali se non si conosce il criterio generale che si vuole seguire, almeno a breve e medio termine?»*.

I maggiori timori si riferiscono alla sorte di ciò che rimane del vecchio Cotonificio Vallesusa (l'amministratore delegato della Montedison ne ha annunciato l'imminente chiusura). Ma incertezze non meno allarmanti si delineano nel futuro delle fabbriche di Sant'Antonino e delle Acciaierie Assa di Susa (dove l'azienda sostiene che 65 dipendenti su 495 sono *«di troppo»*).

Forte di preoccupazione anche le «voci generiche» di una trasformazione dell'assetto proprietario della Fiat Ferriere. Il 90 per cento dei dipendenti del complesso risiede nella valle. *«In quale misura le prospettive di espansione dell'azienda* (si parlava di raggiungere i settemila posti di lavoro, oggi sono circa quattromila) *potrebbero essere compromesse dall'inserimento della fabbrica in una società multinazionale?»*, si chiedono gli amministratori.

Per individuare una strada che consenta di uscire dalla crisi, le organizzazioni sindacali hanno organizzato un convegno economico che si terrà sabato e domenica a Susa. Sarà un'occasione per mettere a confronto le «strategie» che sindaci, sindacati, forze politiche e sociali intendono proporre per combattere la recessione.

Dicono i rappresentanti sindacali Giuseppe Bellero (Cgil), Stefano Lenta (Cisl) e Ivo Barontini (Uil): *«Denunceremo le carenze dei vari settori. In un secondo tempo, anche in base alle indicazioni che emergeranno dal convegno, scenderemo nei dettagli, specificando quale deve essere l'entità degli interventi»*.

«Possiamo però già fin d'ora precisare che ci batteremo perché il Vallesusa continui a vivere, perché venga avviata una ricerca al fine di individuare la mole del lavoro "nero" (assai diffuso) e si sviluppi un'azione pubblica che favorisca le riconversioni produttive nei settori del trasporto, dell'energia, dell'elettromeccanica e dei beni strumentali», aggiunge Lenta.

Ma, al di là dei problemi strettamente connessi con l'occupazione, i sindacati sollecitano interventi anche in altre direzioni.

SANITA' E ASSISTENZA: *«Ci sono due soli ospedali (a Susa e Avigliana, con 250 posti letto) e un poliambulatorio a Condove. Partendo dalla fabbrica e dalla modifica delle condizioni di lavoro, puntiamo ad una riorganizzazione che eviti l'insorgere delle nuove»*.

SCUOLA: *«E' indispensabile ridurre il numero di alunni per classe (a Susa invece di 25 ce ne sono anche 40), realizzare il cosiddetto "tempo pieno", scuole materne, asili nido, ecc. Abbiamo a disposizione 85 milioni, accumulati con le contribuzioni industriali: dobbiamo utilizzarli»*.

AGRICOLTURA: *«Bisogna favorire i consorzi tra i contadini e individuare scelte produttive precise (ad esempio l'ortofrutta). Oggi i campi sono in gran parte coltivati da "mezzicontadini": gente che dopo le 8 ore di fabbrica torna a casa e prende la zappa»*.

DISTRIBUZIONE: *«E' troppo parcellizzata. I negozi sono circa un migliaio e mancano centri di vendita controllati dal sindacato»*.

EDILIZIA: *«L'occupazione nel settore è crollata verticalmente e non saranno certo l'autostrada o il traforo del Frejus che consentiranno un decollo»*.

TRASPORTI: *«Chiediamo, tra l'altro, il raddoppio della linea Torino-Modane e la soppressione di imprese appaltatrici di autotrasporto»*.

Un ventaglio di problemi vasto e complesso. L'importante sarà evitare che il faccia un gran «polverone», senza decidere qualcosa di concreto.

Roberto Bellato

Operai del Vallesusa nella piazza di Borgone durante uno sciopero generale dell'anno scorso a sostegno dell'occupazione

Rilanciare l'agricoltura stanziati 110 milioni

(g. d.) *Nel quadro delle iniziative in atto per favorire la ripresa economica della valle, la Comunità montana della Bassa Valsusa e Val Cenischia ha predisposto un piano di intervento per il rilancio dell'agricoltura. Sono stati stanziati 110 milioni (il quaranta per cento del bilancio), già approvati dalla Regione.*

La Comunità invita agricoltori e allevatori a prendere contatto con le Coldiretti, l'Alleanza Contadini e le amministrazioni comunali per «formulare proposte operative». Sarà favorita la formazione di consorzi per costruire (a ammodernare) alpeggi e stalle sociali.

«Si tratta di utilizzare il denaro a disposizione in modo razionale», *dice il presidente della Comunità, Sergio Favro,* «Appoggeremo quelle iniziative che siano in grado di migliorare l'allevamento del bestiame, sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo. Eventualmente interverremo anche con operazioni di bonifica montana, con la costruzione di acquedotti, linee della luce elettrica e strade, ad uso esclusivo dei margari».

«Purtroppo», *prosegue Favro,* «manca ancora una mentalità adatta. Sarà perciò necessario effettuare corsi di tipo promozionale».

«Come prima fase si dovrebbero costituire consorzi di proprietari di terreni montani, per un eventuale affitto ai margari. In un secondo tempo si potrebbero avviare allevamenti in proprio con salariati».

I rappresentanti della Comunità montana sono a disposizione degli agricoltori nella sede di Bussoleno per «chiarimenti e proposte che favoriscano la ripresa dell'agricoltura nella valle».

Prima di decidere lo stanziamento è stata compiuta anche una approfondita indagine conoscitiva da parte dell'Ires per elaborare il piano di sviluppo, che prevede interventi di ordine sociale, economico e ambientale.

Il panorama delle aziende nella Valle

In cinque anni persi 4000 posti di lavoro

La situazione è particolarmente difficile per la mano d'opera femminile

La situazione occupazionale della Valle di Susa è preoccupante, anche se non drammatica. «A partire dal '70, 5 posti di lavoro sono diminuiti di circa quattromila unità», dicono i sindacati. La crisi ha colpito in modo duro, prima ancora che in altre zone.

L'azione del sindacato e degli amministratori è però valsa a bloccare, almeno in parte, l'emorragia di disoccupati. Oggi ci sono addirittura deboli sintomi di ripresa delle assunzioni. In alcune acciaierie (Cravetto di Bruzolo, Alpino di Borgone, Sassa di Bussoleno ed altre aziende come la Campidoglio di Sant'Ambrogio) sono disponibili alcuni posti di lavoro resisi vacanti. Non si esclude che, con l'entrata in funzione di altri impianti, la richiesta di mano d'opera (solo maschile) aumenti. Vi sono proposte di insediamenti produttivi (siderurgia, metalmeccanica e settore auto) a San Giorio, Borgone e Avigliana.

La Comunità montana ha predisposto un piano di interventi che prevede la possibilità di insediamento entro due anni, per complessivi mille posti di lavoro (Savio, Acque San Michele, Savara, Graziano, Moncenisio, Permafuse, Acciaierie Alpine e altri). Programmi che però, nella pesante situazione attuale, saranno difficilmente realizzabili.

I maggiori timori per l'occupazione riguardano la mano d'opera femminile, con la prospettata chiusura dello stabilimento Vallesusa di Susa. Ma anche per le «nuove leve» (1000-1400 ogni anno), la possibilità di trovare un posto di lavoro nell'industria è molto scarsa.

Ma vediamo, in dettaglio, la situazione nelle fabbriche più importanti.

● **VALLESUSA** di Susa (gruppo Montedison, 460 dipendenti, per lo più donne) — E' l'ultimo superstite degli ex stabilimenti tessili di Felice Riva nella vallata. Com'è noto si parla di chiusura. L'azienda incoraggia gli autofinanziamenti con premi in denaro. Il blocco dell'attività nello stabilimento significherebbe cancellare il 50 per cento dei posti di lavoro nella città di Susa.

● **ACCIAIERIE ASSA** di Susa (495 dipendenti, di cui 395 a orario ridotto dall'agosto scorso) — L'azienda ha dichiarato che vi è «un'eccedenza di 57 operai e 8 impiegati» (per questi ultimi si chiede il licenziamento immediato). L'attività produttiva dovrebbe riprendere gradualmente dalla fine di novembre. Le trattative sono rotte. I cancelli dello stabilimento sono presidiati dalle maestranze.

● **SEIMART** di Sant'Antonino — A luglio è ripreso l'orario normale, dopo un periodo di Cassa integrazione. Due anni fa le maestranze erano 1300, ora sono 918. Secondo il consiglio di fabbrica i magazzini sono pieni di televisori e giradischi. I sindacati hanno richiesto un incontro per conoscere i programmi futuri.

● **UTITA** di Borgone (azienda metalmeccanica, occupa 93 dipendenti) — Appartiene al gruppo Saia-Montedison. Ha richiesto la Cassa integrazione a 24 ore a partire dal 5 novembre prossimo.

● **MANIFATTURA TESSILE** di Borgone (ex stabilimento Eli-Vallesusa, 120 dipendenti) — Una quarantina di donne è in Cassa integrazione. I sindacati lamentano il mancato pagamento del premio. Recentemente è stato saldato lo «sciopero» Inam-Inps. Sembra che l'obbiettivo sia di ridurre il personale di 65 unità, dicono i delegati.

● **IMEL** di Chiusa San Michele (gruppo Zanussi) — Cassa integrazione per tutti i 230 dipendenti a partire da novembre.

● **RELÈ-FINDER** di Almese — Dal 18 ottobre, dopo un burrascoso periodo di Cassa integrazione, è ripreso l'orario normale a 40 ore e fino al '76 (dopo spostamenti di reparti e uffici) vi sono garanzie per il posto.

● **FIAT** di Buttigliera Alta (quattromila dipendenti) — Le assunzioni sono bloccate. I programmi prevedono di raggiungere i settemila posti di lavoro.

● **MONCENISIO-MATEC** di Condove (372 dipendenti, nel '73 erano 465) — Fino al gennaio prossimo sono bloccate le assunzioni. L'azienda fa parte ora del gruppo statale Egam (macchine tessili) dopo il fallimento di Giorgio Blin. Molti dipendenti vantano ancora crediti di vari milioni per liquidazioni non pagate. Secondo il consiglio di fabbrica, manca ancora un programma produttivo autonomo.

Giuliano Dolfini

Sentenza contro i proprietari della Cernotto

Il pretore ordina a Strambino la riassunzione di due operai

Il pretore di Strambino, dott. Giordano, ha ordinato la riassunzione di due operai della ditta Cernotto (una fabbrica meccanica operante nel territorio di Strambino che occupa 40 persone) ingiustamente licenziati dalla direzione dell'azienda.

Si tratta di Cataldo Cresta, licenziato per aver sbagliato un pezzo, e del sindacalista Carlo Dovana, che il giorno successivo all'episodio del Cresta — avvenuto all'inizio dello scorso mese e per il quale sono già state presentate in pretura una serie di querele poiché l'operaio sarebbe anche stato maltrattato dal titolare della fabbrica, Giorgio Paganoni — per prendere le difese del collega veniva a diverbio con capo officina, l'egiziano Ali Moshen, ricadendo scattare anche nei propri riguardi, per la vivace discussione, il provvedimento di licenziamento.

Il pretore ha altresì stabilito la revoca di una sanzione disciplinare di sospensione cautelativa di sei giorni per un altro sindacalista della fabbrica, Sergio Gillono, sospeso dopo aver preso parte attivamente alle difese dei compagni.

Infine la direzione della fabbrica è stata ammonita dal pretore a non proseguire in avvenire in azioni di carattere antisindacale, permettendo la libera attività sindacale nell'ambito della fabbrica.

CAPANNONE INDUSTRIALE
In BORGARO TORINESE. Nuova costruzione con locale unico di mq. 1600, terreno 1400 mq. Ampi serramenti finestroni laterali, rivestito in paramano, pavimenti portata industriale, passo carrabile, altezza mt. 7,50 con mensola per carriponte, uffici con riscaldamento a gasolio. AFFITTO: 1.600.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE
Su importantissimo corso. Mq. 1700 coperti più cortile, altezza media mt. 5,55. Oltre 50 mt. di fronte strada. Adatto molteplici attività, anche esposizione. Vende.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALE INDUSTRIALE
Sbocco tangenziale Sud. Costruzione in c.a.: mq. 1200, uffici 300 mq. (compreso alloggio 3 camere cucina servizi), terreno cintato mq. 4000. Affitto 2.500.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VILLA in BUTTIGLIERA ALTA
Nuova 400 terreno 1300 mq. 2 alloggi di 2 camere salone cadauno cucina servizi; mansarda 3 camere servizi; seminterrato con 2 box. Vende: 100.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA INGROSSO VINI
Pluriennale attività. Spaziosi locali con magazzini, 2 camion semirimorchi, fatturato e redditi annui interessanti, impossibilità cessazione, cede: 35.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE
In Genova; ristorante modernamente per 220 coperti, alloggio annesso, lucroso reddito privati. Adatto cinquantino. Cede: 50.000.000 (possibile cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALBERGO BAR RISTORANTE
Zona Porta Nuova. 20 camere doppie, attrezzatissimo ristorante per 110 coperti. Utile netto annuale: 3.500.000. Adatto nucleo familiare. Cede: 50.000.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLERIA
Tipo «self-service». Brillante passivo commerciale, grandissi locali modernamente attrezzati, ottimo incasso, redditi elevati. Impossibilità accordarsi, cede: 28.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CASALINGHI - GIOCATTOLI
Porta Palazzo. Grandiosi locali con ampi magazzini, elevato passivo sempre in fase accrescimento. Utile netto annuo: 15.000.000. Cede: 60.000.000 più fondi vivi.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LATTERIA FORMAGGI
Dintorni Torino. Spaziosi negozio modernamente attrezzato, forte vendita formaggi e derivati, ottimo reddito. Ritiro commerciale, cede: 18.000.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Piossasco, via Rivalta 13
Imp. Edilparc vende
direttamente in palazzina con parco condominiale alloggi rifinitissimi subito abitabili.
- Salone 2-3 camere cucina doppi servizi.
- Salottino 1 camera cucina e servizi.
- Box auto.
Mutuo Fondiario e dilazioni.
Per informazioni sul posto oppure telefonare al 908.4600.

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che ancora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto. Rivolgetevi di Philips
ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE E PRESTIGIOSE
Materassi speciali contro il MAL DI SCHIENA. Servizi di permuta e trasformazione dei vecchi materassi di lana.
- CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
- VIA CIBRARIO 73 - TEL. 74.67.55 - TORINO

Oggi stare o ricevere in casa ha un nuovo sapore.
Per le pareti proponiamo lini svedesi, sughieri, tessuti d'erba, foils, lo carta di Varese ed altre cose.
A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
BRÆNDLI

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.026

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 236

TUTTO TV STASERA

LA CRONACA FILMATA DI UNA RIVOLUZIONE

SECONDO CANALE: "La battaglia di Algeri" di Gillo Pontecorvo per "Momenti del cinema italiano" - PRIMO CANALE: "La parola, il fatto" (Machiavellismo) e incontro di boxe da Cefalù per il titolo europeo dei pesi piuma

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Uoki Toki)
17,45 **La Tv dei ragazzi** (Joe 90 - Genti e Paesi - Bada a te!)
18,45 **Sapere** (Il jazz in Italia) - Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento
20 — **Telegiornale**
20,40 **La parola, il fatto** (4° - Machiavellismo)

Lou Castel, perfetto nel trucco di Lenin

Al « machiavellismo » è dedicata la quarta puntata, in onda stasera, di LA PAROLA, IL FATTO. Gli interpreti principali sono Roberto Bisacco, Carlo Bagno, Lou Castel, Mario Feliciani, Mariano Rigillo; la regia è di Piero Nelli.

Il primo episodio riguarda il patto di Monaco (1938) tra Francia, Gran Bretagna, Italia e Germania; il secondo è ambientato nella Russia del 1917. Dopo la rivoluzione di febbraio, il governo di Kerenskij proclama la continuazione della guerra contro gli imperi centrali e fa rientrare i prigionieri politici bolscevichi. Lo stato maggiore offre a Lenin di rientrare in Russia attraverso la Germania per raggiungere la pace separata. Lenin accetta perché ha una visione più vasta della realtà storica: la rivoluzione.

Il terzo episodio, infine, esamina il caso dello scienziato atomico Fuchs che svela i segreti atomici americani all'Unione Sovietica non perché sia una spia ma per evitare che una sola grande potenza possa disporre all'indomani della guerra, di un tale strumento di distruzione.

21,55 **Mercoledì Sport** (da Cefalù: incontro di boxe Cotena-Lefebvre per il campionato europeo dei pesi piuma)
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,45 **Telegiornale Sport**
19 — **Il buono e il cattivo**
20 — **Concerto della sera** (Gli archi del Vivaldi)

Si trasmette stasera il primo di due concerti di un complesso musicale che può senz'altro dirsi unico nel nostro Paese. Si tratta infatti dei giovani e giovanissimi allievi del Conservatorio di Alessandria: un istituto, che, diretto dal maestro Felice Quaranta, è da parecchi anni all'avanguardia delle proposte e delle realizzazioni sopruttutto nel campo della didattica.

Ora ci troveremo davanti addirittura ad una piccola orchestra guidata dal maestro Mario Ferraris, formatasi due anni or sono con l'intenzione appunto di far musica d'insieme e di accostare gli allievi alle classiche partiture della letteratura per archi. Nel primo appuntamento (mercoledì prossimo, alla stessa ora, andrà in onda la seconda parte della registrazione, alla quale hanno partecipato pure alcuni ragazzi di Valenza Po) ascolteremo due movimenti dal *Concerto in re minore* per due violini, violoncello, archi e cembalo di Antonio Vivaldi e, del medesimo compositore veneziano, la *Primavera* e l'*Estate* delle *Quattro Stagioni*.

Questi giovanissimi esecutori non sono alle prime armi e neppure alle prime esperienze in pubblico. Il Complesso di Alessandria ha già effettuato tournées, con successo, in Belgio, in Jugoslavia, in Francia e in Gran Bretagna, oltre che in Italia. Recentemente, sempre sotto la direzione del maestro Ferraris, si è affermato al primo posto in un concorso di complessi cameristici in Scozia.

20,30 **Telegiornale**

21 — **Momenti del cinema italiano: « La battaglia di Algeri »**, film di Gillo Pontecorvo

Gillo Pontecorvo

Per il ciclo dedicato ai MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO, va in onda stasera «La battaglia di Algeri», film diretto da Gillo Pontecorvo, il terzo da lui realizzato dopo «La lunga strada azzurra» e «Kapò». Questa volta il regista rievoca alcuni momenti fondamentali della lotta sostenuta, tra il 1954 e il 1960, dal popolo algerino con particolare riguardo a quanto accadde per ottenere l'indipendenza dalla Francia.

Si rivivono così alcune fasi decisive di quel periodo tormentato: le prime azioni terroristiche; la lunga, alterna battaglia fra le forze francesi e gli insorti per controllare la Casbah; l'apparente vittoria dell'esercito francese; il clamoroso riaccendersi della lotta — che doveva preludere, entro pochi anni, all'indipendenza algerina — e apnesso da una grande manifestazione popolare.

Pur senza utilizzare un solo fotogramma di materiale di repertorio, Pontecorvo è riuscito ad imprimere al film una colorazione cronachistica. La fotografia magistralmente scabra di Marcello Gatti; la scansione stessa del racconto, articolato attraverso l'attendibile recupero di avvenimenti reali, di date e di personaggi storici; il largo uso di interpreti non professionisti e di « esterni » algerini, contribuiscono a dare all'opera un carattere di testimonianza e di meditata rievocazione intelligentemente partecipe, da un lato, dell'eredità del neo-realismo italiano e, dall'altro, delle più convincenti esperienze del « cinema vérité » degli Anni 50 e 60.

vice

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Avventure con Giulio Verne) - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna sindacale (Incontro stampa con l'Intersind); 21,10: Tribuna politica (Incontro stampa con il Pdup); 21,40: Le sei mogli di Enrico VIII (sesto e ultimo episodio); 23: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Atlante; 20: Alla scoperta dei parchi nazionali (documentario); 20,30: Telegiornale; 21: Davanti a Michelangelo (Giacomo Manzù e il « David »); 21,15: 90 anni in versi e in prosa (Incontro con Marino Moretti); 21,50: Più che altro un varietà.

Tv Svizzera

19,45 Argomenti
20,45 Telegiornale
21 — Elezioni federali 1975
23 — Telegiornale
23,10 Derby (Gran Bretagna): incontro di calcio Derby County-Real Madrid

Capodistria

20,15 Telegiornale
20,30 Macedonia, ieri, oggi, domani, documentario
21,15 Pesca nel lago di Dojran
21,45 Nozze: musica popolare
22,15 Telesport - Calcio

Montecarlo

20 — Triangolo rosso
20,50 Il conte di Sant'Elmo Film di Guido Brignone

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 8; 15; 17; 19; 23
10,30 Programma per i ragazzi
17,25 Il cadetto di casa Spinelba
17,35 Effortissimo
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 A tutto gas
19,55 Calcio: Borussia-Juventus
21,50 I provinciali

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Carosi
17,30 Alto gradimento
18,40 Radiodiscoteca
20 — Il convegno dei cinque
20,50 Supersonic
21,49 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
18,18 Poltronissima
19,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Musica fuori schema
18,05 ... e via discorrendo
18,25 Ping-pong
18,45 S. Rachmaninov
19,15 Concerto della sera
20,15 La pedagogia moderna
20,45 Fogli d'album
21,30 Operetta e dintorni
22,05 « Musica viva 1974-75 »

montecarlo

Notizie flash: ore 13; 16; 19
17 — Federico show
17,35 Come creare una discoteca in casa
18 — Discorama
18,15 Fumorama bis
18,45 Rassegna dei 33 giri

Concerto stasera

Questa sera al Teatro Regio « I Musici » eseguono, per l'Unione Musicale (sesta parte), sei concerti per violino tratti da « La cetra » di Vivaldi. Solista Pina Carmirelli.

La pubblicazione integrale delle musiche di Antonio Vivaldi (1678-1741) fatta dall'edizione Ricordi (compreso quello del precisso ritrovamento recente di numerosi manoscritti) ha contribuito assai a valorizzare adeguatamente la figura del grande violinista e compositore veneziano, e a favorirne la conoscenza. Specialmente le sue opere strumentali (e soprattutto i *Concerti*) sono entrate nel normale repertorio delle migliori orchestre da camera italiane e straniere.

Vivaldi scrisse centinaia di concerti per vari strumenti (ma specialmente per archi): e se la struttura di essi è pressochè invariata (tre tempi, cioè un movimento lento tra due mossi), sempre viva è la luce da essi irradiata con la ricchezza delle idee, la vivacità ritmica, la chiarezza tematica e, non di rado, con l'efficacia coloristica delle varie composizioni descrittive.

L'apprezzatissimo complesso dei « Musici », frequenti e graditissimi ospiti della nostra città, ritornando questa sera fra noi, presenta sei *Concerti* (n.3, 4, 8, 9, 8 e 12) dell'op. IX denominata *La cetra* e da Vivaldi dedicata all'imperatore Carlo VI di Spagna. Il quale non solo era appassionato di musica, ma era musicista egli stesso. Di questi *Concerti* il n. 9 è per due violini: e pur non avendo raggiunto la popolarità di quello — incantevole — analogo in la min. dell'op. III (*L'Estro armonico*), ne condivide la musicalità; ed i n. 8 e 12 applicano la « scordatura », cioè l'alterazione della normale accordatura del violino, allo scopo di facilitare procedimenti tecnici e l'uso delle doppie corde.

l. c.

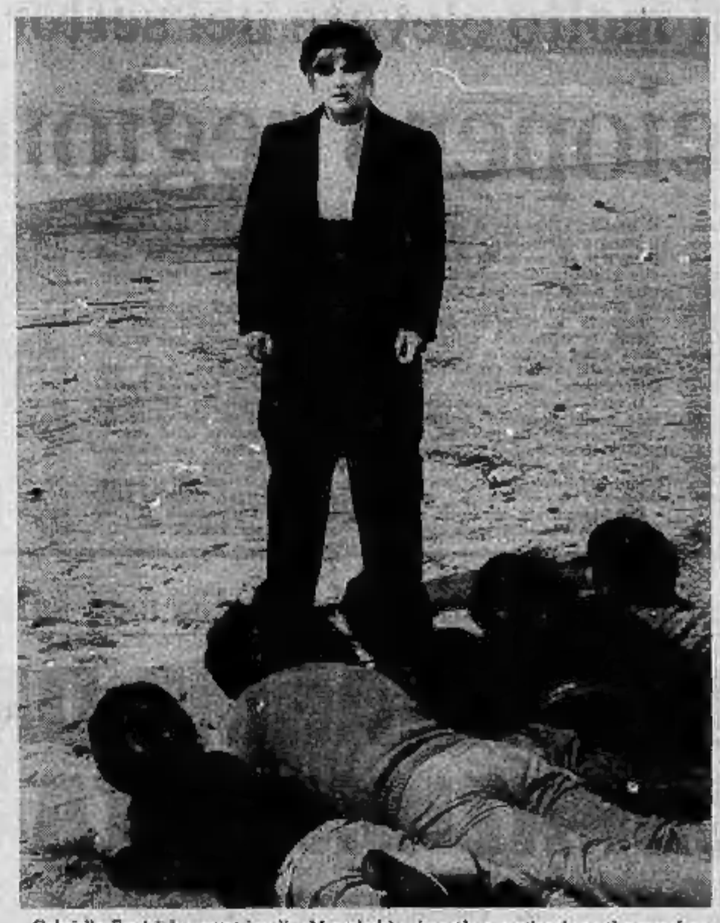
Novità sui teleschermi

Smentita la crisi

Manuela Kustermann è la contessa di Castiglione nell'omonimo telesceneggiato

La Rai, secondo voci di qualche mese fa, si dibatte tra mille difficoltà. Non ha soldi, il finanziamento di nuovi programmi è in pericolo. Si citava il caso del « Gesù » di Zeffirelli, si prospettava un futuro malinconico per i video-amatori italiani.

Nonostante le voci allarmistiche però i principali centri di produzione lavorano a pieno ritmo per la primavera e l'estate e gli spettacoli già registrati, previsti per questa fine di '75, sono comunque tali da soddisfare l'abitudinario telespettatore. Ecco alcune anticipazioni delle trasmissioni che andranno in onda nei prossimi mesi.



Gabriella Ferri è la mattatrice di « Mazzabubù » in onda a partire da metà novembre

Torna la Ferri, il giallo Majorana, l'eterno Topo Gigio

● **Occupiamoci innanzitutto del varietà, che è uno dei generi più seguiti. Saltate il « Fracchia » di Villaggio, verso la metà di novembre sempre al sabato, apparirà in tv Gabriella Ferri con il suo MAZZABUBÙ. Questo show, in quattro puntate, segna il ritorno della brava cantante e animatrice sul piccolo schermo dopo il successo, due anni or sono, di « Dove sta Zazà? », che la rivelò al pubblico televisivo. « Mazzabubù » è stato registrato in marzo, prima che la Ferri cadesse vittima di un grave esaurimento. Ripresasi, è ora al lavoro per il film satirico sulle origini di Roma. Nel telebow di Falqui, Castellacci e Pingitore, la Ferri è affiancata dai colleghi del cabaret romano « Il bagaglino »: Enrico Montesano, Pippo Franco, Oreste Lionello e Gianfranco D'Angelo.**

● **Al « Mazzabubù » del sabato sera farà seguito un altro riserbo, quello della coppia Mondaini-Vianello con DI NUOVO TANTE SCUSE. Forti dei risultati della passata edizione (« Tante scuse » è stata la trasmissione con il più alto indice di gradimento dopo « Mosè »), Sandra Mondaini e Raimondo Vianello hanno ripreso la formula del loro show, che andrà in onda per otto puntate a partire dal 13 dicembre. Ospiti di «Tante scuse n. 2» saranno di nuovo i « Ricchi e Poveri », Tonino Micheluzzi, Massimo Giuliani e Enzo Liberti.**

● **Un accenno anche alle ricostruzioni « storiche »: il 30 ottobre sul nazionale ecco un caso che ha suscitato molto interesse anche per merito di una recente pubblicazione di Leonardo Sciascia. Si tratta di IPOTESI SULLA SCOMPARSA DI UN FISICO ATOMICO e cioè Ettore Majorana. Nello sceneggiato in una puntata di Sergio Amidei, Leandro Castellani e Diego Fabbri, il ricercatore scomparso sarà interpretato da Orso Maria Guerrini.**

● **Romanzi e gialli risultano tra le portate più appetitose del grande banchetto offerto ai telespettatori. Attesissimo il SANDOKAN salgariano tradotto per il piccolo schermo da Sergio Sollima: andrà in onda in sei puntate a partire da venerdì 12 dicembre. Girato per gli esterni in Malesia, Thailandia e India con l'aiuto degli abitanti locali, « Sandokan » ha come attori principali l'indiano Kabir Bedi, Philippe Leroy che è Yanez, Carol André (Marianne), Adolfo Celi (Lord Brook) e Andrea Giordana (Sir Fitzgerald).**

● **Due puntate sono dedicate alla CONTESSA DI CASTIGLIONE, la dama che sedusse Napoleone III per conto di Cavour. Protagonista della sceneggiata di Dante Guardamagna che andrà in onda a dicembre è l'attrice di « teatro off » Manuela Kustermann. Al suo fianco Roberto Bisacco e Walter Maestosi.**

● **Il giallo più promettente (da martedì 30 dicembre in sette puntate) sembra essere DOVE' ANNA? scritto da Biagio Proietti e Diana Crispo e diretto da Piero Schivazappa. Top secret sulla trama: si sa solo che per sette settimane saremo tutti alla ricerca di una Anna misteriosamente sparita. Del cast fanno parte Scilla Gabel, Mariano Rigillo, Pierpaolo Capponi e Teresa Ricci.**

La Mondaini fa il bis e la Gabel il giallo

● **Sulla scia di GAMMA in onda in questi giorni, si presenta, in novembre e di domenica LA TRACCIA VERDE di Flavio Nicolini, racconto per metà giallo e per metà fantascientifico. Sergio Fantoni, il protagonista, è un criminologo americano impegnato in uno sconvolgente esperimento sulle piante. Con lui recitano Paola Pitagora e Lilla Brignone.**

● **Un contentino anche per gli spettatori più piccini, sommersi da disegni animati e telefilm zoologici: a novembre andrà in onda MAFALDA E LO SPORT imperniata sul popolare personaggio delle strip del disegnatore argentino Quino. La bambina terribile presenterà i protagonisti dello sport azzurro.**

E poi c'è un « revival »: TOPO GIGIO (a colori, se lo cartellone nel '76) in otto trasmissioni, a fianco dei più celebri personaggi delle favole.

d. giac.

L'ultimo Fitzgerald diventa "kolossal,, con l'Oscar De Niro

New York, 22 ottobre.

Il romanzo incompiuto di Francis Scott Fitzgerald « The last tycoon », sulla vita di un produttore di Hollywood degli Anni 30, sarà portato sullo schermo da Elia Kazan. Il film verrà prodotto da Sam Spiegel (« Il ponte sul fiume Kwai ») e sceneggiato dal drammaturgo britannico Harold Pinter; gli interpreti saranno Robert De Niro (ultimo Oscar come migliore attore non protagonista per « Il padrino parte II » e interprete di « Novecento » di Bernardo Bertolucci), Robert Mitchum, Jeanne Moreau e Jack Nicholson.

Da tempo si voleva adattare per il cinema il romanzo di Fitzgerald, ispirato, com'è noto, alla figura del produttore americano Irving Thalberg, marito di Norma Shearer, grande nemico di Erich Von Stroheim e colpevole di aver distrutto (manneggiandone il montaggio) due film di quest'ultimo: « Greed » e « La vedova allegra ».

Fitzgerald aveva avuto a che fare con Thalberg quando lavorò come sceneggiatore alla Mgm (aveva collaborato ad esempio al film « Three camarades ») anche se il produttore, Joseph Mankiewicz, afferma che il lavoro originale di Fitzgerald era finito nel secchio della spazzatura), e provava per il produttore sentimenti di disprezzo ed ammirazione. Adesso, dopo « Il giorno della locusta » dal romanzo di Nathanael West, l'altro grande capolavoro letterario sulla Hollywood degli Anni Trenta, mancava solamente « The last tycoon » per offrire una visione cinematografica degli Anni Ruggenti nella « morca del cinema ».

Damiani "rigira,, il film

Roma, 22 ottobre.

Damiano Damiani ha cominciato questa mattina, negli stabilimenti cinematografici della De Paolis, i « rifacimenti » di alcune scene del suo ultimo film Un genio, due compari, un pollo, prodotto dalla Rafran Cinematografica.

Come si ricorderà, le scene che vengono ora ripetute furono rubate intorno a Ferragosto dagli stabilimenti della Technicolor insieme a quelle di altri due film. Si è dovuto pertanto ricostruire nel più grande teatro di posa della De Paolis la corte interna di un forte per una scena già girata in Spagna. Il lavoro di rifacimento comporta, tra l'altro, accordi non sempre agevoli con altre produzioni cinematografiche.

CATANIA: ore 21,15
CAMPANINI
in "ULISSE SATURNO FANTASCIENZA NOTTURNO"
Bigl. v. Rimini 40 - Tel. 044.983

TEATRO REGIO — UNIONE MUSICALE
Stasera ore 21 (turni)
VIVALDI
nell'interpretazione de
I MUSICI
Bigl. (posto numerato L. 2000) in p. Castello 28, tel. 564.329 e dalle 20 al Teatro Nuovo

FOYER TEATRO NUOVO
Da giovedì ore 21,15
IL GRAN BALLETTO
presenta
LA CONQUISTA DEL MESSICO
Prog. C. M. d'Angelo 17 - t. 655.552

Teatro Stabile
Da oggi si presenta per
Il fu Mattia Pascal
di T. Kezich da L. Pirandello
Teatro Stabile di Genova
Regia Luigi Squarzina

Teatro Stabile
Al PICCOLO REGIO
Oggi e domani ore 16
Seminari riservati ad attori, animatori e operatori teatrali
MEREDITH MONK

TORINO - PARCO RUFFINI
Prenotazioni t. 337.000
STREPITOSO SUCCESSO
Circo MOIRA ORFEI
2 SPETTACOLI AL GIORNO
Ore 16,15 e ore 21,10

I motivi più popolari de
L'OPERETTA
al
DU Parc
Il vero salotto di Torino
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Cantano
N. VILLA e G. COSTELLO

Arlecchino
Nel film sexy-thrilling dell'anno
EDWIGE FENECH
sempre più sexy
FEMI BENUSSI
sempre più erotica
SOLVI STUBING
sempre più eccitante
ERNA SCHURER
sempre più conturbante

Vietato minori anni 18

LE OLIMPIADI DELLA COMICITA' SOTTO IL SEGNO DELLO ZODIACO
ECCEZIONALE "PRIMA"
Domani Grande IDEAL
OGNI RISATA VI COSTERA' APPENA UNA LIRA!
(ABBIAMO ARROTONDATO PER ECCESSO)

LA SIESTA
Uscita aut. Asti Ovest tel. 0141-212290
Domani sera ore 21
ORIETTA BERTI
Il locale è completamente rinnovato

LaConcha
Domani sera
GALA' DEL LISCIO con
I PASSATORI

LE CUPOLE
Questa sera
Il paese dei campanelli
Poltronissima
Poltrona 1500
Prenot. tel. 0122-71388

danze arlecchino
Ore 21 TUTTO
BALLO LISCIO

TASTE VIN
Dal 20 al 25 ottobre
SETTIMANA ENOGASTRONOMICA
Tutte le sere
PRANZO DI GALA
con degustazione e "tutto gusto" di BRUT « NATURE »
Metodo Champenoise
c. Siccardi 15 bis
Tel. 345.540 - 545.580

DAVICO
Questa sera ore 18
INAUGURAZIONE
MOSTRA PERSONALE di
Walter FALCONI
Galleria Subalpina 30, t. 519.102

danze la perla
Ore 21
Galà del liscio
PER LE GLORIE DEL BALLO con
GIGI + 5
Domani
Matinée
ore 15,30

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 236

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 22 Ottobre 1975
7

Franco Barbero 1 Monfrin visto da Ghia al Carignano

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: oggi chiuso per riposo settimanale. Domenica 4 turno ridotto. Giovedì e venerdì ultimi 2 turni. Rolando De Almayva, Almaviva, Angio e Diana Bonacci, Fiorella Chiarini Lionni. Vlet. 18. Orario: 18.15-21.30.

ALFIERI: questa sera ore 21.15 Marcello presenta Rita Pavone in «Una sul mascherone» di Amendola e Corbucci. Prez. botteghino teatro, telefono 539.460.

CARIGNANO: questa sera ore 21.15 Carlo Campanini in «Ultima Serata» farsesca postuma. Biglietti via Roma 49, telefono 544.362.

ERBA: questa sera ore 21.15 Gino Pagnani in «Mamiffo, strega e cortigiana», avventure del brigante Marco. Pres. telefono 690.467.

TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie gialla) I Musici - Pina Carmirelli violino e concerto dedicato alla Corea di Vivaldi. Biglietteria in piazza Carignano 29 - tel. 544.323 e dalle 20 al Teatro Regio.

PICCOLO REGIO - TEATRO STABILE: ore 15: Seminario Novecento Monk.

PICCOLO REGIO: oggi ore 17.30 audizione discografica. Ingresso libero.

PALAZZO DELLO SPORT - TEATRO REGIO: questa sera ore 21 «Nabucco» di G. Verdi. Direttore P.M. Predieri. Regia C. Maestrini.

SWING (557.792): E. Baggio piano d'avanguardia.

CIRCO MOIRA ORFEI (Parco Ruffini) tel. 337.000. Straordinario successo, due spettacoli al giorno ore 16,15-21,15.

AL BACIATELLE (Str. Carignano 2) 21 ARLECCHINO: ore 21 Babs Lieto.

CLUB 84: ore 21 New Company.

DU PARC: ore 21 Turi Grillo.

GAY SALA: 16-21 I 3 dell'Avemaria

IMPERIAL: 16-21 The Messengers.

LA PERLA: ore 21 Gigi e 3.

LE RGH: ore 21 Bel Mussio.

TEOCADERO: ore 21 Orch. Veniero

MINI CABARET (tel. 813.580).

S. GIORGIO: Valentino - Ristorante Danze orch. I Vocalisti.

SHAKER - PIANO BAR (C. Bramante 3)

BABY - LA CLOCHE Rist. (884.213).

BIG APPLE DISCOTECA (Nanni) 14)

GAY DISCOTECA (Moncal. 527) 21.

LIDO WHISKY (Moncal. 433) 21.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3)

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●○	Successo ○○○○
Passerevole ●●●○	Corrente ○○○
Discreto ●●	Discreto ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBASCIATORI (v. Vittorio Emanuele 53, tel. 547.007) Qui comincia l'avventura (Beaty bond), di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale, Maurizio Arena (Italia - Colori) — Due donne famose e scomode, in cerca di emozioni, partono per un viaggio in moto, incappando in situazioni paradossali. ★ Commedia

ARLECCHINO (corso Principe Oddone 31, tel. 486.331) Gli amori di Mahlzahn, di Mikael Ligtis, con Nelson Villagra, Claudia Ahlund, Marcello Rosso (Cile 1969 - a colori) — Un ex-SS condannato a morte anche se, durante il processo, l'accusa contro di lui è stata ritirata contro la società. Vlet. 18. ★ Drammatico (Sconsigliati in italiano)

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.167) «La tana della volpe rossa», di James Hill, con Britt Ekland, Jeremy Kemp, Bill Travers, Michael Kennedy (G. B. - Colori) — Un'avventura ricca di suspense, una piccola volpe è alleata, da una casa. Crudele, a fianco maestro di caccia da gesta degli antichi valvassori, di cui si parla. ★ Avventuroso

ARLECCHINO (Sommeiller 22, t. 547.990) Nuda per l'assassino, di Andrea Bianchi, con Evelyn Fenech, Femi Benussi, Nino Castelnuovo, Edvige Stubing (Italia - Colori) — Attorno al delitto particolare che lega due sorelle si sviluppa un delizioso giallo. Vlet. 18. ★ Giallo sexy

ASTOR (v. Vittorio E. 18, tel. 519.316) Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, John Beck (Usa - G. B. - Colori - Mel 2001, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni la delizia la folla. Vlet. min. a. 14. ★ Drammatico avveniristico

AUGUSTUS (c. C.L.N. 294, t. 530.714) Ultima preda delle arene, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Drammatica ricostruzione di Alberto Moravia, le drammatiche immagini di grande cacce a pesa in Australia, Africa, ecc. Vietato minori 14. ★ Documentario

CAPITOL (v. San Dalmazzo 21, t. 540.605) Una rapina per pochi spiccioli, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Scoppet, Milena Vukotic, Ugo Saitzevich (Italia - Colori) — Demenziale, esposto delle grandi e una coppia brutta, «Fantasma» di un mese speciale e un «Vip» (per minori anni 18. ★ Comicità

CENTRALE d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.118) Festa di sposa, di Giuseppe Ferrara, con Adalberto Maria Merli, Mariangela Melato, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Un film sul servizio segreto, sull'assassinio di Calabresi, sulle torture speciali, sulle stragi ottiene dopo l'uccisione di Attanasio. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) Il padrino parte II, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Richard Bright (Usa - Colori) — L'erede del pene malfico don Vito Corleone cancella il poeme paterno, elimina gli avversari ed evita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Gobio 3, tel. 480.700) Africa Express, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Germania - Colori) — Un deserto affascinante e si scontrano la un'avventura africana diverse dalla presenza della solfatara Sibe. ★ Avventuroso

DORIA (v. Cremieux 9, t. 543.422) Shampoo, di Hal Ashby, con Warren Beatty, Julie Christie, Goldie Hawn, Lee Grant (Usa - Colori) — Intraprendente parrucchiere, circondato il suo successo con le donne, vuole l'ascensione sociale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

ESPERIA (v. Lagrange 31, t. 548.167) «Le tana della volpe rossa», di James Hill, con Britt Ekland, Jeremy Kemp, Bill Travers, Michael Kennedy (G. B. - Colori) — Un'avventura ricca di suspense, una piccola volpe è alleata, da una casa. Crudele, a fianco maestro di caccia da gesta degli antichi valvassori, di cui si parla. ★ Avventuroso

ARLECCHINO (Sommeiller 22, t. 547.990) Nuda per l'assassino, di Andrea Bianchi, con Evelyn Fenech, Femi Benussi, Nino Castelnuovo, Edvige Stubing (Italia - Colori) — Attorno al delitto particolare che lega due sorelle si sviluppa un delizioso giallo. Vlet. 18. ★ Giallo sexy

ASTOR (v. Vittorio E. 18, tel. 519.316) Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, John Beck (Usa - G. B. - Colori — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni la delizia la folla. Vlet. min. a. 14. ★ Drammatico avveniristico

AUGUSTUS (c. C.L.N. 294, t. 530.714) Ultima preda delle arene, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Drammatica ricostruzione di Alberto Moravia, le drammatiche immagini di grande cacce a pesa in Australia, Africa, ecc. Vietato minori 14. ★ Documentario

CAPITOL (v. San Dalmazzo 21, t. 540.605) Una rapina per pochi spiccioli, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Scoppet, Milena Vukotic, Ugo Saitzevich (Italia - Colori) — Demenziale, esposto delle grandi e una coppia brutta, «Fantasma» di un mese speciale e un «Vip» (per minori anni 18. ★ Commedia

CENTRALE d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.118) Festa di sposa, di Giuseppe Ferrara, con Adalberto Maria Merli, Mariangela Melato, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Un film sul servizio segreto, sull'assassinio di Calabresi, sulle torture speciali, sulle stragi ottiene dopo l'uccisione di Attanasio. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) Il padrino parte II, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Richard Bright (Usa - Colori) — L'erede del pene malfico don Vito Corleone cancella il poeme paterno, elimina gli avversari ed evita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Gobio 3, tel. 480.700) Africa Express, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Germania - Colori) — Un deserto affascinante e si scontrano la un'avventura africana diverse dalla presenza della solfatara Sibe. ★ Avventuroso

DORIA (v. Cremieux 9, t. 543.422) Shampoo, di Hal Ashby, con Warren Beatty, Julie Christie, Goldie Hawn, Lee Grant (Usa - Colori) — Intraprendente parrucchiere, circondato il suo successo con le donne, vuole l'ascensione sociale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

GIOIELLO (v. C. Cassolo 31, t. 500.764) Lilli Sisa (Gresskovan chiappalà), di Lodi Barzaga, con Michel Piccoli, Michel Auclair, Valentina Tessier, Nada Kasianoff (Francia - Colori) — Alla moglie legittima-perfetta una bambola gonfiabile che sale e scende come Sono una donna vera. Vietato minori anni 18. ★ Grottesco

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.525) Il ragazzo rola alta, di Brian Trenchard Smith, con George Lazenby, Jimmy Wang-yu, Hiroki Kaaya Byrne (Australia-Hong Kong - Colori) — Assalto segreto di Hong-Kong, campione di arte in arti marziali, aprendo una pericolosa organizzazione internazionale. Vlet. min. a. 14. ★ Avventuroso

LUX (Galleria S. Federico, t. 542.365) Due cuori una capanna, di Maurizio Lucidi, con Kamala Poremin, Agostina Belli, Aldo Maccione, (Italia - Colori) — Candido e candidissimo e a mezzogiorno è abbandonato da cosmina e compiice. Non sarà lui il turnpinato. ★ Commedia

MARZIANO (via Montebello 6, t. 876.061) L'uomo che sfidò l'organizzazione, di Sergio Grieco, con Howard Ross, Karin Schubert, Stephen Boyd (Italia, Francia, Spagna - Colori) — Per avere il dominio su un'organizzazione criminale, un uomo combatte da solo contro un esercito ciec. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.670) La ragazzina perversa, di Gregory Fred, con Marianne Nemeth, Jean-Pierre Delagnoe, Paul Muller (Italia-Francia - Colori) — Disavventure d'amore, una ragazza viene illusa e abbandonata, col da farla cadere nella sensualità perversa. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.450) La polizia interviene: ordine di uccidere, di Giuseppe Rosati, con Leonard Mann, Jasmine Maimone, Janet Agren, Antonella Murgia, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — La forza di polizia, per combattere la malavita organizzata, usano i suoi stessi mezzi. Vlet. min. a. 14. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Arsenale 31, t. 531.444) La ragazza con valigetta nuova, di Alain Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Rebell (Usa - Colori) — L'assistito Clouseau è alle prese con un nuovo furto dei più celebri brillanti del mondo. Indagando rivela la sua formidabile capacità di maglioro. ★ Commedia

REPOSI (v. XX Settembre 15, 531.400) «La furia del Dragon», di Norman Foster, con Bruce Lee, Van Williams, Peter Seipherl, Helen Thomas (Usa 1967 - Colori) — Nuove imprese del popolare eroe del Kung-fu, diario e 33 anni. Sono tre episodi girati in un'avventura unica. ★ Avventuroso

ROMANO (Gall. Subalpina, t. 510.165) Una romantica donna inglese di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger (G. B. - Colori) — Quando il problema sessuale condiziona una moglie si creano complicazioni coniugali. Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Commedia drammatica

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccolo cuor senza pietà.
CASELLE
ITALIA: Un complotto comunista dal 1920!
ROMA: Bruce Lee incitapanare per un massacro.
CHIVASSO
CINECITTA': Bianchi uccelli d'agguato.
MODERNO: Si gambizzano anche le mule.
POLITEAMA: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
CIRIE'
CATALANO: Bambino.
ITALIA: L'orgia notturna del vampiro.
NUOVO: Allonsanfan.
IVREA
POLITEAMA: Tom. Il mulino del sesso.
GIRO: Bambino.
SPLENDOR: Fino all'ultimo respiro.
LANZO
NUOVO: Il cavallo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anche gli scouts a letto con le ragazze.
ITALIA: Sesso, capo d'accusa.
NUOVO: Per un pugno di dollari.
PRIMAVERA: Per un pugno di dollari.
RIVAROLO
LUX: La bestia del deserto.
CRISTALLO: La divoratrice.
RIVOLI
GARIBALDI: Il poliziotto delle bellezze criminale.
RIVOLI
CENTRO: La bella.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ingenua.
AMERICA: Identikit.
CORSO: Alice nel paese delle meraviglie.
CRISTALLO: I figli del drago verde.
GALLERIA: Cristina di Svezia.
MODERNO: Una romantica donna inglese.
ACQUI
ARISTON: Il seme dell'odio.
CRISTALLO: Lenny.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La tentazione ed il peccato.
NUOVO: Qualcuno ha visto uccidere.
POLITEAMA: Shampoo.
VITTORIA: Mandingo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: I 300 di Fort Cassby.
ITALIA: Assassinio al sole.
ITALIA: Ultima sfida della savana.
MODERNO: Orchidea di palude.
OVADA
LUX: Gatti rossi.
MODERNO: Zelda.
TORRIELLI: Rifugi in un occhio d'oro.

AOSTA
CORSO: Mio Fratello.

ASTI
POLITEAMA: La gilloda della figlia del farmacista.
TEATRO: Cleopatra Kid.
BALON: Scacciatore di sole.
LUX: Il sole dentro fino al collo.
SPLENDOR: Cugini carnali.
CANELLI
BALBO: Un amore così fragile.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Twister.

CUNEO
FIAMMA: L'ultimo grido della savana.
CORSO: Impressione morbida.
ITALIA: I riti erotici della peccata lesbi.
ALBA
COSMO: L'amico di famiglia.
ERBA: Lo chiamavano Mezzogiorno.
BRA
IMPERO: L'avv. Ramone.
POLITEAMA: Ultima preda della savana.
VITTORIA: Mio padre monsignore.
FOSSANO
ASTRA: L'orologio di Saint-Paul.
MONDOVI'
COMBO: Quando nello spazio.
ITALIA: Love in diretta dal cimitero.
SALUZZO
ITALIA: Piange il telefono.
POLITEAMA: Magia nuda.

NOVARA
COCCIA: Il Padrino parte seconda.
ASTRA: Bianca meccanica.
ELDORADO: Lenny.
FARACCIANA: Mandingo.
VITTORIA: Due cuori e una capanna.
S. CUORE: C'era una volta Hollywood.
ARONA
LUX: Bimbo e Mister, un idolo da fuoco.
S. CARLO: Jeff Dale, l'orgoglio di Macao.
MODERNO: Paloma Sexy.

VERCELLI
ASTRA: Colpisce Nicola.
CIVICO: Felicità.
ITALIA: Due cuori una cappella.
PRINCIPE: Silvestro cagaro Gonzales.
VERDI: Il dragone vola alto.
VIOTTI: Frank Costello.
BIELLA
APOLLO: Mestiere di desiderio.
IMPERO: Il giustiziere sfida la città.
MARCONI: Permissioni vivi.
MAZZINI: Operazione Cosa Nova.
MICHIANA: La pantera rosa colpisce ancora.

Liguria

GENOVA
POLITEAMA GENOVESE: «La bisbetica domata» di Shakespeare.
TEATRO DELLA TOSSE: «Ubu re» di A. Jarry.
STABILE R. DUSE: «L'isola dei pappagalli» di C. Tolano.
POLITEAMA MARGHERITA: Magico non lirico «Simon Boccanegra» di G. Verdi.
ALCIONE: Mandingo.
AMBASCIATORI: Annali di giovanetti.
AMERA: Il coraggio di Lassie.
ARISTON: Tommy.
ASTOR: Shampoo.
ADDUSTUS: Il mistero non esiste di Peter Proud.
BIGLIE: Lilli pipe.
GENOVA: Cinè, il cinema.
GIOIELLO: L'amica di mia madre.
GRATTACIELO: Il padrino parte seconda.
LUX: Africa express.
NUOVO PALAZZO: Lilli alga.
OLIMPIA: Funny Lady.
ORFEO: Una romantica donna inglese.
RITZ: Profezia di un delitto.
RIVOLI: Rollerball.
SMERALDO: Frandi il sesso e l'oppi.
STAR: Non basta più pregare.
UNIVERSALE: Due cuori, una capanna.
VERDI: Qui lacrimiscia l'avventura.
ALBA: Il furore della Cina colpisce ancora.
ALEA: Appuntamento con l'assassino.
AURORA: Ultima preda della savana.
DIANA: I lunghi giorni della sposa.
DIONISO: Il braccio violento della legge N. 2.
IDEALE: A tutte le ante della polizia.
LIDO: Scuola fortuna maggiore Brisbane.
MIGNON: Appuntamento con l'assassino.
SUPERBA - Sulle scene fra Sexy sulla - Sulle schermo: L'isola del tesoro.
RAPALLO
ORIONE: Carmen Baby.
ITALIA: Il [illegible] dove [illegible].

SAVONA
DIANA: Due cuori, una capanna.
ELDORADO: Il condannato di Alcatraz.
ARI: Ringraziamo gli scorti.
ASTOR: Terremoto.
OLIMPIA: Cicciolina Cali.
JOLLY: Le mangoli.
ALASSIO
COLOMBO: Il ritorno di Londra.
RITZ: L'ascensore.
ALBENGA
ASTOR: Altrimenti ci ammazziamo.
ANDEA: Arrivò Chen e fu la morte.
CRISTALLO: Sulle piegne della carne.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Le mille e una notte.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Quella sporca ultima notte.
CERIALE
ODEON: Ultimatum alla polizia.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Ancora una volta prima di lasciarci.
ORDINA: Lenzuolato a Cleopatra.
IDEAL: Sola rossa.

IMPERIA
ROSSINI: Il corpo.
CENTRALE: Gli assalti.
AMBRA: Il Papa.
IMPERIA: Perchè un assassino?
DANTE: Un'orchidea rosso sangue.
SORDIGNERA
ZENI: La città giocca d'azzardo.
OLIMPIA: Tre coraggio e un piedipiatti.
DIANO MARINA
DIANESE: Tobia, il cane più grande che ci sia.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il Padrino parte seconda.
CENTRALE: Africa express.
SANREMESE: Assalti a quel sud... chiamato Londra.
DEFEO: Stato stato.
SUPERCINEMA: Due cuori, una capanna.
LUX: Gio: diciannove beso lima.
ASTRA: Cinema tre fragile corpo ecclesiastico.
MIGNON: Malefemmena.
RITZ: Il misterioso caso di Peter Proud.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il mare dell'oro.
IMPERO: Sulle orme di Bruce Lee.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ingenua.
AMERICA: Identikit.
CORSO: Alice nel paese delle meraviglie.
CRISTALLO: I figli del drago verde.
GALLERIA: Cristina di Svezia.
MODERNO: Una romantica donna inglese.
ACQUI
ARISTON: Il seme dell'odio.
CRISTALLO: Lenny.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La tentazione ed il peccato.
NUOVO: Qualcuno ha visto uccidere.
POLITEAMA: Shampoo.
VITTORIA: Mandingo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: I 300 di Fort Cassby.
ITALIA: Assassinio al sole.
ITALIA: Ultima sfida della savana.
MODERNO: Orchidea di palude.
OVADA
LUX: Gatti rossi.
MODERNO: Zelda.
TORRIELLI: Rifugi in un occhio d'oro.

AOSTA
CORSO: Mio Fratello.

ASTI
POLITEAMA: La gilloda della figlia del farmacista.
TEATRO: Cleopatra Kid.
BALON: Scacciatore di sole.
LUX: Il sole dentro fino al collo.
SPLENDOR: Cugini carnali.
CANELLI
BALBO: Un amore così fragile.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Twister.

CUNEO
FIAMMA: L'ultimo grido della savana.
CORSO: Impressione morbida.
ITALIA: I riti erotici della peccata lesbi.
ALBA
COSMO: L'amico di famiglia.
ERBA: Lo chiamavano Mezzogiorno.
BRA
IMPERO: L'avv. Ramone.
POLITEAMA: Ultima preda della savana.
VITTORIA: Mio padre monsignore.
FOSSANO
ASTRA: L'orologio di Saint-Paul.
MONDOVI'
COMBO: Quando nello spazio.
ITALIA: Love in diretta dal cimitero.
SALUZZO
ITALIA: Piange il telefono.
POLITEAMA: Magia nuda.

NOVARA
COCCIA: Il Padrino parte seconda.
ASTRA: Bianca meccanica.
ELDORADO: Lenny.
FARACCIANA: Mandingo.
VITTORIA: Due cuori e una capanna.
S. CUORE: C'era una volta Hollywood.
ARONA
LUX: Bimbo e Mister, un idolo da fuoco.
S. CARLO: Jeff Dale, l'orgoglio di Macao.
MODERNO: Paloma Sexy.

VERCELLI
ASTRA: Colpisce Nicola.
CIVICO: Felicità.
ITALIA: Due cuori una cappella.
PRINCIPE: Silvestro cagaro Gonzales.
VERDI: Il dragone vola alto.
VIOTTI: Frank Costello.
BIELLA
APOLLO: Mestiere di desiderio.
IMPERO: Il giustiziere sfida la città.
MARCONI: Permissioni vivi.
MAZZINI: Operazione Cosa Nova.
MICHIANA: La pantera rosa colpisce ancora.

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.465) - domani La moglie di Vasco ★ Sexy

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.086) - Yang l'implacabile del karate, 11: Hui, V. Hung, colori, scope, Vlet. 18. ★ Lotta orientale

ERBA (Corso Mercatteri 24/f, t. 692.467) - 4 bassotti per un danese, col. Or. 14,15; 15,50; 17,30. ★ Commedia

FARO (v. Po 30, t. 832.114) - A testa in sotto della polizia, E. M. Salerno, L. Peluzzi, A. Sabata, inedito. Vlet. 18 ★ Poliziesco

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 379.057) - Assassinio sull'Eiger, C. Eastwood, George Kennedy, colori. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 196, t. 857.900) - Un dove vieni?, Arthur Kennedy, Catoni. Vlet. 18. Ap. 16,45; Ult. 22,30. ★ Horror

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Club privé per coppie sfiduate, G. Philippe, R. Denise, colori. Vietato 18. ★ Sexy

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.891) - La preghiera di Venere, Laura Antonelli, colori, Vietato 18. Ap. 16,45; Ult. 22,30. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Anche gli uccelli e la sel lo fanno, tecn. Vlet. 14. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Sentimentale

ZONA CENTRO

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Il [illegible] ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.235) - Le Amazzoni rosse alla liberazione dell'Europa ★ Avventuroso — Inedito

MOVIMENTO (c. Giulio 9, t. 544.977) - I schiavisti, ore 20,50: — Mondo cane 2, ore 22,30. ★ Civili di Alfred Hitchcock.

PO (v. Po 31, t. 510.496) - L'uomo di Marigdia, Richard Harrison, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. Reg. Margherita 123, t. 530.691) - Il lupo dei mari, C. Connors, G. Gassman, colori ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Mimì Bide Rossy, N. Wood, R. Reymer, O. Chaplin, inedito. ★ Musical

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 328.873) - Adolescenza perversa, Femi Benussi, tecnic. Vlet. 18. ★ Sexy

MIRAFIORI (c. Cosenza 88, t. 390.807) - Una Colt il verso 4 dei il mingiano, R. Wood, S. Martina, colori ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 780.711) - domani Mark il poliziotto. ★ Poliziesco

VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Cecile sfia volpe di Vittorio De Sica con Peter Sellers, Leslie Bricusse, Akim Tamiroff, Orn 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - O si spogli o ti disinnesto, P. Eckins, S. Counch, negro, colori ★ Commedia

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 339.815) - Non aprite quella porta, Marilyn Burns, Techn. Vlet. 18. ★ Horror

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 373.633) - domani Hanno ristretto. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.845) - Il cacciatori di A. De Martino con T. Millian, Vacil C. [illegible], colori Vlet. 14. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val [illegible] 40, t. 758.146) - 2001: Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick. ★ Fantascienza

ODEON (v. Vanzina 8, t. 772.383) - Donne e magia con Satanasso in compagnia, Enda Pallotta, tecnic. Vietato 18. ★ Sexy

STAR (v. Sebastopoli 32, t. 772.990) - Domani: Il ghiottone sfida la città. ★ Drammatico

ZETA O'ESSE (v. Cibrario 99, t. 772.907) - Il resto della regina, di R. Brooks con W. Beatty, O. Hasen. Ore 20,15; 22,30 (solo oggi) ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margherita 230) - Dove vai senza mutandine?, L. Sander, S. Hatton. Tecnic. Vlet. 18. ★ Sexy

ROMA (INC (v. S. Donato 40 bis, t. 487.703) - Parola di Pier Paolo Pasolini con Pierre Clementi, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi, colori, Vietato 18. Apertura 15. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Grosseto ang. v. Stradella) - Non Non, Hiroki Kaiser, tecnicolor. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - La notte dei generali di Anatole Litvak con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, colori. Non vietato. Or. 20; 22,30. ★ Guerra

APOLLO (largo Cuchino 21, t. 315.885) - Da dove vieni? A. Kennedy, tecnic. Vlet. 18. ★ Horror

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - I figli di Bruce Lee, Lee Ping, Techn. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - domani Gli strani amori di quella signora. ★ Sexy

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Prima il sesso poi il resto, George Hilton, Cristy Linder, colori. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.338) - Chi sei?, L. Milla. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.076) - Unico indizio una scarpa grossa, Faye Dunaway, Techn. Non Vlet. ★ Giallo

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.516) - Un duro al servizio della polizia, colori Tim Brown ★ Poliziesco

FALCHERA - Il ritorno di Che, Chen Lee, Col. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - L'ultimo treno della notte, E. M. Salerno, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. G. Chiese 36, t. 241.845) - Le malizie. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.050) - domani Hong Kong tecnicamente ★ Avventuroso

REMBRONE (c. Vercelli 144, t. 280.332) - domani C'era una volta Hollywood ★ Musical

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.618) - domani Il giustiziere sfida la città. ★ Drammatico

ZENIT (v. Cercili 1, t. 287.857) - Russo Purno vicino le cliti per farsi il servello, Eva Ardin, techn. Vlet. 18. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 51, t. 674.171) - Cannon Baby, Ula Lowan, colori. Vietato 18. ★ Sexy

ARTESTI (v. G. di servolo 34, t. 831.374) - Goldrake contro i robot, M. Delmon, colori. ★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai (c. Cavio 168, t. 812.086) - Un uomo una donna di C. Lelouch con J. L. Trintignant, Anouk Aimee. Vlet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.842) - Kung Fu il vendicatore soffierlo, Pak Tin, colori. Ap. 14,30. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonlarelli 6, p. Nizza, t. 651.304) - Ultimo tango a Parigi di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, colori. Vietato 18. Ore 20-22,35. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.071) - domani I desideri proibiti di una adolescente. ★ Sexy

S. LUIGI * (v. Genova 4, t. 882.471) - Piedi d'acciaio, colori. Ore 21. ★ Lotta orientale

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 665.617) - Occhiaro il padrino, colori, Vietato 14. Ore 15. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLI — CINEMA: Accursio, Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arco, Ariston, Arlati, Astor, Astro, Capitol, Centrale (50%), Fiorina, Massaua, Miralfori, Po, Splendor, Torino, Vittorio, Roma Ice., Italia (Moncalieri). — Teatro Erba: Facendosi ridotti all'Enal per domani sera e venerdì. — Ippodromo di Vinovo: ore 14,15 trotto; Enal alla cassa. — Parco Ruffini: Circo Moira Orfei (ore ab.12; 21,15) Enal alla cassa. — Juventus-Bermuda: Inizi e ridotti all'Enal.

film del giorno

C'è già tutto nel titolo

Quattro bellissime tra i delitti in "Nude per l'assassino"

NUDE PER L'ASSASSINO di Andrea Bianchi, con Edvige Fenech, Femi Benussi, Solvi Stubing, Erna Schurer, Amanda, Giallo Italiano a colori. (Cinema Arlecchino).

TRAMA — *Patricia ed Evelyn sono due sorelle che si vogliono molto bene, anche troppo. Un legame morboso le unisce: esso si spezza quando una delle due, ritrovatasi incinta perché non disdegnava gli uomini, va a cercar di liberarsi del «maltolto e frutto della colpa», e soccombe sotto i ferri. Tragedia: ne è particolarmente traumatizzata la sorella superstite. Passa un po' di tempo e comincia la serie degli omicidi misteriosi, commessi tutti da un enigmatico motociclista in tuta nera di pelle e casco spaziale. Uomini e donne soccombono sotto i suoi colpi infallibili. Chi sia e perché ammazzi lo si saprà come d'uso all'epilogo.*

GIUDIZIO — *E' un modesto thriller all'italiana nel quale il pimento erotico cerca di dare un diverso sapore all'intrigo giallo, sviluppato soprattutto nel secondo tempo. Nel primo, invece, si cerca di giustificare il titolo. Nessuna delle attrici che figurano nel cast, e sono cinque, trascura di mostrarsi in libertà. E' un bel vedere, almeno sino a quando qualcuno degli sfiorniti corpi non è squarciato da ferite grondanti fiotti di sangue. Edvige Fenech, che non è una delle sfortunate sorelle, rischia la pelle anche lei, ma alla fine si salva.*

a. vald.

Solvi Stubing, Erna Schurer, Femi Benussi e Edvige Fenech in un fotomontaggio

in prima

● **LA FURIA DEL DRAGO** di Norman Foster (al Reposi) — Bruce Lee è morto ma per il cinema è ancora vivo grazie al ricorso a episodi di una serie televisiva: episodi che, legati insieme, compongono uno spettacolo inedito per il nostro pubblico. Bruce Lee ha come avversari prima fanatici «vigilantes», poi scienziati folli che trafugano bombe atomiche, indoe malviventi che tagliuzzano cristiani vivi. Le distinti capitoli dell'avventura sono stati realizzati otto anni fa, quando Bruce Lee ancora non era «divo» sebbene già fosse un gagliardo picchiatore; qui è affiancato in qualità di spalla all'attore Van Williams, ora a sua volta dalla serie poliziesca «Green Hornet».

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio Imperia
L. 2.500.000
Inizio ore 14,15
Ingresso gratuito

Nel circo di Moira Orfei al Palasport

Chetti, ogni sera il brivido

Il circo di Moira Orfei presenta in questi giorni a Torino, forse per l'ultima volta in Italia, la trapezista Chetty Jarz, la quale in ogni spettacolo realizza il triplo salto mortale e messo dal trapezio al portatore Roberto Jarz.

Non solo è la donna volante più prestigiosa della storia del circo italiano, ma una delle più qualificate addirittura in campo mondiale. Ne fanno fede le richieste di ingaggi da parte del circo Ringling Barnum, ma la troupe Attilio Jarz, di cui fa parte la graziosa Chetty, ha preferito per il momento accettare le proposte di altri complessi europei.

Infatti il 13 novembre sarà al circo francese Jean Richard e, nel prossimo anno, al circo tedesco Sarrasani, dove un'altra troupe Jarz, quella di Ferdinando, è stata ingaggiata per sei anni di seguito; la stessa troupe sostituirà quella di Attilio Jarz nel circo di Moira.

Tutto fa supporre un addio di Chetty Jarz alla terra nativa per divorso tempo. Quindi, questi sono gli ultimi giorni in cui è possibile ammirare il triplo salto mortale, tanto più significativo se si considera che è realizzato da una donna. A questa performance sono stati dedicati diversi film: da «Varietà» di Dupont (1925) a «Trapezio» di Reed con la Lollobrigida negli Anni 50. Prima di lei l'unico artista italiano a eseguire la «performance» è stato Genesio Amadori, perito, durante il numero, a Liegi, il 21 novembre 1935.

Prima di lui il vuoto, dopo di lui altrettanto vuoto per 28 anni,

SPORT

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 236

COPPA CAMPIONI - Juventus (prudente) stasera a Düsseldorf rinforza il dispositivo anti-Borussia

PERCHE' LA SIGNORA SI COPRE

Dal velo alla cerniera

Parola: "Prudenza non è rinuncia e non è catenaccio,,

DALL'INVIATO

Düsseldorf, 22 ottobre.

« Nella mia vita — esclama Carletto Parola — ho conosciuto solo un fenomeno vivente: la [illegible] in Brasile ». « Pelé? ». « No, era uno scimpanzé che andava in motocicletta, si accendeva la sigaretta, si annodava la cravatta ».

Il Borussia non ha tra le sue file dei feroci vivendi oppure Parola, ripensandoci, prende le adeguate contromisure. Sarà quella di [illegible] allo stadio di Düsseldorf una Juventus abbottonata sino al collo, per impedire ai « bortasi » prussiani (questa la radice lessicale di Borussia) di dilagare nel primo tempo, cioè nella parte del match che secondo i calcoli approssimativi dovrebbe decidere il risultato.

L'utilizzazione di Tardelli, teoricamente limitata ai primi 45 minuti, indica chiaramente [illegible] quali strade Parola vorrebbe raggiungere indenne il traguardo del round iniziale col Borussia: la cerniera mobile a centrocampo (Furino - Cuccureddu - Tardelli - Capello - Bettega) e una diga ai limiti dell'area (Spinosi - Morini - Scirea - Gentile) [illegible] a Dino Zoff.

Una rinuncia dunque a sviluppare qualsiasi azione [illegible]? Una versione moderna del catenaccio che tanto fa irritare i tedeschi e provoca in essi antipatia per le squadre italiane?

Ribatte Parola: « Prudenza non è totale rinuncia. Al gol si può arrivare partendo anche da lontano e rischiando il minimo ». E dimostra, carta alla mano, che Anastasi non si ritroverà solo nel mezzo del campo avversario con i garretti addentati da Vogts, poichè nell'occasione favorevole avrà al suo fianco uomini che [illegible] fluidificare pur avendo personalità di difensori, che disposizioni tattiche simili la Juventus le ha già adottate con successo in altre partite delle coppe europee, ad Amburgo ad esempio, la stagione scorsa. E rigetta sdegnato l'etichetta del catenaccio. « Passata la buriana del primo tempo, chissà che non si capovolga la situazione ». Per questa ragione la rinuncia a Gori non è definitiva. Anzi, è parziale perchè l'imbronciato « Bobo » andrà in panchina in uno stato di preallarme pur una ipotizzata staffetta con Bettega.

L'annuncio della formazione nel disegno [illegible] di Parola ha provocato stupore, perplessità e qualche reazione negativa, soprattutto fra gli stessi giocatori. La mentalità dei bianconeri si allontana gradualmente, ma a passo spedito, dai vecchi concetti difensivistici del calcio [illegible] degli Anni Sessanta; alcuni come Zoff hanno maturato una specie di rivalsa contro i pregiudizi e lo scarso credito che i calciatori italiani si portano dietro.

Qualcuno corre [illegible] a « formazione della paura », ad una forma di calcio egoistico e calcolato. Tuttavia, se si guarda a fondo nella risoluzione di Parola c'è un accettabile fondamento realistico. Con molta leggerezza di giudizio è stato detto che persino il Malmoe metterebbe in difficoltà l'attuale Borussia. Al di là di certi giocatori e [illegible] prima partita di Coppa giocata in casa dell'Innsbruck, che strappò un clamoroso pareggio, ma poi venne sommersa da una valanga di gol sul proprio terreno, questi « bortasi prussiani » provengono da una vittoria nel campionato della Germania, ed è a questo titolo che disputano il torneo europeo, e dalla conquista di una Coppa Uefa. Nel campionato in corso, pur accusando qualche inceppamento, sono al secondo posto della classifica generale e rappresentano sono sempre e per tutte le avversarie una specie di « bestia nera » di cui bisogna avere molto timore o almeno diffidare.

Si può quindi comprendere e giustificare la prudenza, seppure eccessiva, con cui la Juventus giocherà stasera sul terreno di [illegible] alla luce dei riflettori. Non tocca a lui la prima mossa bensì al Borussia. Esso si riserva la seconda e sul proprio campo e, [illegible] non perderla, deve porre nel primo round le fide premesse. L'assenza dello squalificato Cuisle ha ridotto notevolmente il suo potenziale offensivo, che ritroverà, spera integro, a Torino il 5 novembre e deve quindi adattarsi alle circostanze.

Notevole [illegible] avranno perciò nella [illegible] le marcature. Ci sono da temere a guinzaglio giocatori di piede e testa [illegible] come Heynckes e Jansen, sgusciantì come il danese Simonsen, l'artefice più prolifico della formazione di Moenchengladbach, e che nelle prime [illegible] del campionato [illegible] a segno sei palloni. Ma, essendo formazione di elevato ritmo e movimento, dotata di un alto spirito agonistico, di una voglia inarrestabile di « aggredire », tutti i suoi componenti dovranno essere sorvegliati a vista, senza mai un attimo di disattenzione.

« Non perdere per noi sarebbe già una vittoria », affermano i nostri emigrati che affolleranno le tribune dello stadio di Düsseldorf. « Giovedì, tornando ai nostri posti, non dovremmo abbassare la testa come avvenne dopo i campionati del mondo ed altre infelici apparizioni delle nostre squadre salite in terra germanica ».

Glielo facciamo allora questo regalo? La serata è favorita anche dal tempo. Non c'è il sole, ma neppure piove, il rettangolo di gioco erboso è ben rasato, la tecnica di stile italiana è molto consistente. Cioè, le premesse [illegible] abbottonarsi al riparo delle furiose ventate degli altezzosi uomini del Borussia.

Fulvio Cinti

Spedizione bianconera in Germania: il gladiatore Furino nell'arena del Borusso (Disegno di Bruna)

E' TARDELLI la sorpresa

Squadra da combattimento, e Gori resta fuori - Staffetta con Bettega

DALL'INVIATO

Düsseldorf, 22 ottobre.

Tardelli è la mossa a sorpresa di Parola per fronteggiare la « linea Maginot » con cui la Juventus tenterà stasera di fermare il Borussia. Tardelli giocherà a centrocampo al posto di Gori, che andrà a cedergli il posto. Una mossa che ha suscitato qualche perplessità considerando che Gori, contro la Fiorentina, ha disputato una buona partita e che a Sofia si era comportato ottimamente anche a centrocampo.

Parola ha spiegato che [illegible] Gori in serbo per il secondo tempo, facendogli fare « staffetta » con Bettega. Poichè il Borussia, nella prima frazione, produrrà il suo terribile « pressing », Bettega potrebbe anche rendersi utile in rimessa sui palloni alti che spioveranno a ripetizione nei pressi della porta di Zoff, me dovrà poi cercare d'impostare il contropiede.

Bettega ed Anastasi si sacrificheranno dando tutto, poi toccherà a Gori e, forse, ad Altafini, che si farà vanto di [illegible] sostituire ed Anastasi se quest'ultimo accuserà lo sforzo.

« C'è bisogno di una squadra da combattimento — dice Parola —. Cercare d'imporre il nostro gioco sul campo del Borussia sarebbe una follia. I tedeschi hanno un gioco collettivo moderno, fatto di automatismi e sorretto da un ritmo elevatissimo che [illegible] la Polonia, agli ultimi Mondiali, ha saputo produrre. E' per questa ragione che ho escogitato un simile dispositivo: dobbiamo contrastare il Borussia a centrocampo, con marcature strettissime. Pertanto schiererò una squadra corta, con punte che tornano e che debbono poi ripartire in un contropiede lungo. Sono sicuro che la Juventus darà il meglio di sè ».

E' una tattica già sperimentata ad Amburgo in Coppa Uefa, che dovrebbe piacere a Zoff ma che invece non sembra convincere il portiere. Zoff vorrebbe che il pericolo fosse tenuto il più lontano possibile dalla sua porta e che la Juventus dimostrasse ai tedeschi — che ci giudicano difensivisti ad oltranza — di saper giocare. Bettega, invece, non fa discussioni; accetta la doppia parte di centrocampista e di punta ed è disposto a sacrificarsi. « Non ho difficoltà a giocare [illegible] due ruoli — precisa Bettega —, in campionato mi sento di fare la punta anche se fra due o tre anni dovrei agire stabilmente in zona di rifinitura. Domenica, contro la Fiorentina, giocavo in posizione arretrata ed ero un po' a disagio, specie nel primo tempo, perchè dovevo muovermi lungo. L'"out" destro mentre sono abituato a pilotare sul centro. Stasera darò una mano a centrocampo cercando di appoggiare [illegible] nel gioco di rimessa ».

Anastasi interviene per dire che individualmente i tedeschi non fanno paura [illegible] che, come « collettivo », possano mettere nel panico la Juventus.

« Tuttavia — soggiunge il capitano — ho la convinzione che disputeremo una grossa partita. Abbiamo rimediato brutte figure solo quando ci sottovalutavano gli avversari. Dovremmo far abolire, nel primo quarto d'ora, la furia agonistica dei Borussia, che partirà a razzo, come se dovesse andare sulla luna. Faremo di [illegible] per riportarlo a terra ».

— Latek dice di temere il vostro contropiede e si accontenterebbe di fare 0-0 in casa e 1-1 in trasferta. Che ne pensa?

« Loro [illegible] attaccare per vincere e hanno [illegible] messo in preventivo il rischio di essere infilati in contropiede; A noi, purtroppo, mancherà Causio, che, nel gioco di rimessa, è una pedina determinante. Comunque, Latek può dire ciò che vuole: noi lo zero a zero a Düsseldorf lo firmeremmo subito ».

Anastasi dovrà ricucchiare fuori zona Vogts, arretrando. Bettega tenterà di fare il gioco di Causio ma l'assenza del « burone » si farà inevitabilmente sentire e lo sottolinea anche Boniperti: « Causio è in forma ed è sorretto da una inventiva che darebbe fastidio ai tedeschi. Sarebbe stato molto [illegible] per il contropiede. Comunque, la Juventus si difenderà ma non rinuncerà a fare gioco. Ad Edimburgo, contro l'Hibernian, vennero utilizzati Gentile e Cuccureddu a centrocampo. Proprio loro segnarono due gol. Questi ragazzi ha un bel tiro e un gol lucci casa vale il doppio ».

*Scirea stasera avrà un compito importante: dovrà coprire di raspo la difesa, che sarà tenuta costantemente alta pressione, con inserimenti opportuni. Dopo la gara con la Fiorentina [illegible] le gambe dure, ma ora si sente meglio: « Sono pronto a sostenere novanta minuti di battaglia ». Capello, dal canto suo, spiega che la Juventus [illegible] [illegible] sia a uomo che a zona: « Faremo filtro a centrocampo. I tedeschi si troveranno in difficoltà quando affronteno squadre chiuse. E proprio il Borussia lo ha confermato in passato contro l'Inter e il Milan, che sono riuscite ad eliminarlo, rispettivamente in Coppa dei Campioni e in Coppa delle Coppe. Però non sono ingenui ed alla eccezionale forza atletica aggiungono la classe. Per questo mi riguarda, ho già raggiunto una buona tenuta. Mi manca solo il [illegible] di marcia ». *Cambio di [illegible] che i tedeschi, invece, hanno già e che si teme stiano ingranino senza far alitare la frizione.*

Bruno Bernardi

Vogliono costringere i bianconeri nella loro area

Vogts e compagni sono nervosi Buon segno, dicono al Borussia

DALL'INVIATO

Düsseldorf, 22 ottobre.

La storia del Borussia in campo europeo non è ancora molto ricca di episodi per quanto la squadra tedesca ci sia già fatto un nome. Nei 70-71 gli uomini di Moenchengladbach hanno partecipato alla Coppa dei Campioni ma sono stati eliminati al secondo turno dall'Everton. Uno a uno, i due incontri di andata e ritorno, con vittoria finale degli inglesi per 4-3 sui calci di rigore. Nel 1971-72 ancora Coppa dei Campioni, e qui siamo al giallo della lattina. Viene annullato il trionfo tedesco a Moenchengladbach per 7-1 contro l'Inter perchè una latta, piena di birra, mette k.o. Boninsegna. A San Siro, nel ritorno, i nerazzurri si imporranno per 4-2. Nella ripetizione della partita, a Berlino, tecnicamente campo neutro, la gara finisce 0-0 anche perchè Bordon para un rigore e il Borussia viene eliminato.

La storia continua l'anno successivo. In Coppa Uefa la Netzer and [illegible] arriva fino alla finale con il Liverpool dopo aver fatto fuori l'Aberdeen, il Copenaghen, il Colonia, il Kaiserslautern e il Twente. Perde 3-0 a Liverpool e vince 2-1 in casa. Non basta. Nella stagione 73-74 viene eliminato da un'altra squadra italiana, il Milan, in Coppa delle Coppe. Il Borussia batte il Vestmannaya, i Rangers di Glasgow, il Glentoran di Belfast, ma perde 2-0 a Milano e vince 1-0 proprio qui nello stadio del Reno. Ancora una volta la differenza reti gioca a suo svantaggio.

Il primo trionfo arriva l'anno scorso in Coppa Uefa. Notata la frequenza dei successi in trasferta per sottolineare che il compito della Juventus non sarà soltanto arduo domani sera, ma anche a Torino. Eliminata l'Innsbruck (1-2 e 3-0) poi l'Olympique di Lione (1-0 e 5-2), il Real Saragozza (5-0 e 4-2), il Banik Ostrava (1-0 e 3-1), il Colonia (3-1 e 1-0), quindi si aggiudicano la finale contro il Twente (che aveva appena eliminato la Juventus) pareggiando in casa 0-0 e vincendo a Enschede per 5-1.

Latek dice che alla sua squadra, domani sera, basterà vincere per un gol di scarto. Il margine sarebbe poco raccomandabile per qualsiasi formazione, dovendo pensare alla partita di ritorno, ma non il Borussia che si esprime al meglio proprio in trasferta, perchè dispone di un contropiede velocissimo e di uomini che sanno controllare la palla in ogni zona del campo, scambiandosi la posizione in modo vertiginoso. Visti all'opera gli ultimi allenamenti, i tedeschi s'impegnano soprattutto in esercizi specifici che implicano l'automatismo degli scambi ed una continua ricerca della posizione.

Si dice e si scrive che il Borussia è in crisi. Attualmente è vero, la formazione tedesca non attraversa uno splendido periodo di forma, un po' perchè troppi infortuni, alcuni dei quali ancora da risolvere, un hanno condizionato il rendimento, e soprattutto perchè è una squadra che si esprime al meglio di se stessa soltanto nel periodo invernale-primaverile, ma non bisogna affatto sottovalutarla. Sarebbe un errore gravissimo per chiunque.

Quattro giocatori (Vogts, Bonhof, Wimmer e Heynckes) sono campioni del mondo. Altri, come il portiere Kieff, che è riserva di Maier, Danner, i due danesi Simonsen e Jansen, rimangono validissimi. Sembrava che, con la partenza di Netzer al Barcellona, tutto fosse finito due anni fa per la gloria del Borussia a Moenchengladbach. Invece la squadra non ha avvertito il contraccolpo e anzi, proprio quest'anno ha ricevuto il riconoscimento da parte di France Football come migliore squadra europea, migliore dell'Ajax, del Bayern, quindi della Juventus.

Latlek non è ottimista, tuttavia conta molto sull'orgoglio dei suoi uomini. A chi gli fa [illegible] che la sua squadra, al momento, non sembra in grado di mettere in crisi la Juventus perchè in campionato non va troppo bene, l'ex tecnico del Bayern risponde: «In campionato non partiamo mai troppo bene. Lo [illegible] in questo periodo eravamo decimi in classifica e poi ci siamo assicurati il titolo nazionale. Ora siamo terzi. Come possiamo lamentarci, considerati tutti gli infortuni?».

Nel clan italiano sembra si sia fiducia, [illegible] ritiene e lo dimostra la formazione che Boniperti e Parola mettono in campo, cioè una squadra difensiva, impegnata più a non scoprirsi che ad attaccare. Gli italiani di Düsseldorf consigliano di non illudersi troppo sull'esito della partita. Andranno allo Stadio del Reno in ventimila almeno, armati di bandiere bianconere e tricolori, ma c'è chi scommette addirittura su un tracollo della Juventus. «Se il Borussia si sveglia — dicono —, con i giocatori di cui dispone, la partita può finire anche 5-0 a svantaggio della Juventus ».

Latlek si è preoccupato di studiare le marcature per gli uomini più pericolosi dell'attacco bianconero: Vogts sarà su Anastasi, Schaeffer su Bettega, ma si preoccupa soprattutto di liberare il freno ai suoi uomini perchè costringano la Juventus a non uscire dalla sua area. Heynckes, Simonsen e Jansen sono tipi pericolosissimi, in grado, se la serata li sorregge, di far saltare ripetutamente qualsiasi difesa.

Stamane nel ritiro di Schulure, Vogts e compagni apparivano particolarmente tesi. Abbiamo cercato di avvicinarli per scambiare le ultime impressioni, ma hanno rifiutato più o meno cortesemente. Anche Latlek è nervoso. Un dirigente ci ha detto: « Buon segno, quando sono nervosi ».

In questi giorni siamo stati a lungo con i giocatori del Borussia. Per ore ed ore li abbiamo avvicinati, conosciuti, studiati. Ne abbiamo ricavato una impressione favorevolissima e per questo diciamo alla Juventus di stare molto attenta. Lo stadio di Düsseldorf potrebbe essere il teatro di una consacrazione, ma anche di una umiliazione.

Franco Costa

I rossoneri in Irlanda

Milan, come un torneo dei bar

Contro l'Athlone, in Coppa Uefa, in un campo al limite della regolarità

DAL NOSTRO INVIATO

Athlone, 22 ottobre.

Milan in edizione turistica nella cittadina di Athlone, disclusa abitanti nel cuore dell'Irlanda. L'impegno di Coppa Uefa non sembra gravoso come quello di Liverpool, contro l'Everton, ma appunto per questo potrebbe rivelarsi più difficile del previsto causa l'immancabile deconcentrazione che avviene tra i giocatori. Mentre i cronisti locali cercano inutilmente Rivera e Chiarugi tra i rossoneri, quelli italiani si sono inutilmente abbarbicati sulle tracce dei giocatori irlandesi. Dopo l'ultima vittoriosa partita di campionato, giocata sabato scorso a Dublino, sono tornati al lavoro: si ritroveranno domani prima del «match».

Parlare di formazione pertanto è difficile, perlino coi presidente dell'Athlone che invita a rivolgere le domande all'allenatore: il signor Amby Fogarty, ex-giocatore del Sunderland (tutti i migliori giocatori irlandesi inevitabilmente finiscono in Inghilterra), undici presenze in nazionale, peraltro è irreperibile. Para che abiti in una cittadina vicina. Avrobbe comunque detto quanto segue: « Il Milan ha mandato un suo osservatore a vedere la nostra partita di Dublino. Abbiamo visto pur non giocando secondo le nostre possibilità. Ebbene se gl'italiani si saranno fatti la convinzione che quello sia il nostro [illegible], marcoledì al "St. Mels Park" avranno una grossa sorpresa ».

Il «St. Mels Park» sarebbe lo stadio dell'Athlone, in confronto il campo Comisia di Torino sarebbe in grado di ospitare la finale della Coppa dei Campioni. Il presunto stadio degli irlandesi non ha nè tribune nè gradinate, ma soltanto un palo di terrapieni attrezzati una striscia di terra e una pallacorda in cemento armato alta un metro e mezzo, oltre la quale dovrebbe assiepersi il pubblico.

L'inviato dell'Uefa che ha omologato questo campo doveva aver bevuto qualche birra in più del lecito. Il fondo del terreno ha qualche gobba, è piuttosto stretto; qualcuno ha messo in dubbio perfino le misure delle porte. Con una bocca rimessa laterale si arriva tranquillamente a lanciare il pallone sul fischietto del rigore. Insomma, i rossoneri dovranno prepararsi ad una di quelle gare strapazzate tipo «Coppa dei Bar», nella quale avranno tutto da perdere e poco da guadagnare.

Se vincono di misura chi potrà impedire di dire che hanno deluso, nonostante fossero opposti a modesti avversari? Se vinceranno con un abbondante bottino, la gente commenterà: sfido io, i loro avversari sono scesi in campo dopo avere finito di mungere le loro mucche. Il Milan comunque non si porrà questi problemi.

Rivera si è spiegato bene: qual si passi falsi. In questo momento la società ha bisogno di quattrini. E non qualche partita di Coppa il Milan può riceverne una parte dai suoi quei finanziari: Rivera ci conta, Rocco e la squadra non possono tradirlo. L'Athlone e il Milan vivono in mondi diversi, sarà bene che non si avvicinino, sempre che i rossoneri, anche a nome dei loro colleghi, non vogliano rinnegare quel poco di credibilità che è loro rimasta nell'ambito internazionale.

Giorgio Gandolfi

Questa sera

Le nostre in Coppa

COPPA DEI CAMPIONI - A Düsseldorf: Borussia Moenchengladbach-Juventus (andata ottavi di finale, ritorno a Torino il 5 novembre). Arbitro: Wurtz (Francia).

COPPA DELLE COPPE - A Firenze: Fiorentina-Sachsering (andata ottavi di finale, ritorno il 5 novembre a Zwickau). Arbitro: [illegible] (Jugoslavia).

COPPA UEFA - Ad Athlone: Athlone Town-Milan (andata sedicesimi di finale, ritorno il 5 novembre a Milano). Arbitro: Soerensen (Danimarca).

A Vazjoe: Oesters Vaxjoe-Roma (andata sedicesimi di finale, ritorno il 5 novembre a Roma). Arbitro: Kusten (Polonia).

QUALITA' E PREZZO

DA RODI

VIA PIETRO MICCA 19 - TEL. 543.723

IL NOSTRO SEGRETO:
1) importiamo tanto e direttamente
2) vendiamo direttamente a Voi
RISULTATO: prezzi veramente speciali

ALCUNI ESEMPI:

TAPPETI PERSIANI

		prezzo di mercato	nostro prezzo
BELUCISTAN PERSIANO	cm. 147 x 90	[illegible]	L. 65.000
HAMADAN PERSIANO	» 144 x 105	» [illegible]	» 109.000
BOKARA PAKISTANO	» 180 x 127	» [illegible]	» 130.000
SINKIANG CINESE	» 242 x 161	» [illegible]	» 200.000
OUM FINE	» 137 x 203	» [illegible]	» 350.000
ANATOLICO KULA	» 220 x 152	» [illegible]	» 368.000
MESHED PERSIANO	» 302 x 205	» [illegible]	» 565.000

La garanzia di autenticità accompagna ogni tappeto

OFFERTE A PREZZI PARTICOLARI

TAPPETI IN PURA LANA VERGINE

I MIGLIORI OFFERTI CON CERTIFICATI GARANZIA DI DURATA

Scendiletto 60 x 120	L. 18.500	Scendiletto 68 x 138	L. 29.000		
Gruppo 3 pezzi	» 45.000	95 x 175	» 67.000		
120 x 180	» 50.000	140 x 200	» 90.500		
170 x 240	» 95.000	170 x 250	» 135.000		
200 x 300	» 138.000	200 x 300	» 185.000		
250 x 350	» 198.000	250 x 350	» 280.000		

TAPPETI PER TUTTI GLI AMBIENTI

DISEGNI ORIENTALI				DISEGNI MODERNI	
85 x 225	L. 47.000	Passatoie 3 p.	L. [illegible]	Scendiletto	L. 15.000
85 x 350	» 72.000	120 x 180	» [illegible]	3 p. camera	» 57.000
85 x 450	» 96.000	150 x 220	» 43.000	Rotonda 180	» 48.000
85 x 550	» 115.000	170 x 240	» 55.000	160 x 230	» 65.000
100 x 200	» 48.000	180 x 280	» 73.000	190 x 290	» 95.000

PASSATOIE - TENDAGGI - STUFFE PER LA CASA - [illegible]
VELLUTI - DAMASCHI - BROCCATI - PLAIDS - COPERTE

RODI - Via Pietro Micca 19 - RODI

BASKET - Chinamartini contro Ibp

LAING-SORENSON DUELLO YANKEE

Stasera (ore 20) al Palazzetto Fiat di via Guala

Laing ce la farà

Gianni Maffei, direttore sportivo della Chinamartini, domenica era a Roma. Ha così potuto visionare l'Ibp che questa sera sarà avversaria dei torinesi nel Palazzetto Fiat di via Guala (ore 20) per il sesto turno di campionato.

L'Ibp è indubbiamente la squadra rivelazione di questo inizio di torneo e Maffei ne è rimasto abbastanza impressionato. Biasimo: «E' una formazione veloce, che fa girare molto la palla. Il gioco passa tutto per le mani di Sorenson, un americano che sa molto bene il fatto suo».

Gianni Giomo, allenatore dei torinesi, si è fatto relazionare sull'Ibp anche dal fratello Giorgio, playmaker della Scaldara, che contro i romani ha giocato una settimana fa.

«Giorgio — dice il coach — mi ha detto che si tratta di una squadra molto sicura di sè; indubbiamente i risultati lo stanno dando una certa tranquillità che le permette di esprimersi, una volta in campo, al massimo livello».

La Chinamartini comunque non dispera. Gianni Giomo è sicuro che i suoi vecchi sapranno fornire una prova tecnica, per riferirci due punti malamente lasciati a Udine, più per le colpe degli arbitri che per demeriti loro.

«Ci attende — dice Giomo — un test di forte non indifferente: stasera affrontiamo l'Ibp che è la squadra-rivelazione, domenica saremo a Siena contro il Napoli su di un campo veramente infuocato, quindi mercoledì prossimo l'assedio stagionale al Palasport culminerà con la partita con la Mobilgirgi. Ottenere quattro punti in queste tre partite sarebbe... mostruoso. Diciamo che, almeno in teoria, gli di due sarei abbastanza contento».

— Laing non è in perfette condizioni fisiche.

«In effetti John a Udine ha preso una botta al ginocchio e l'arto gli è gonfiato. Comunque stasera sarà certamente in campo: attualmente è in grado forma e non potremmo certo fare a meno di lui».

L'obbiettivo dei torinesi è naturalmente ottenere il terzo successo casalingo: l'avversario non è certo arrendevole, ma la squadra di Giomo, superato il famoso complesso degli ultimi 30 secondi, appare in grado di poterla contrastare validamente. E d'altronde, per mantenere sempre in vita il discorso promozione alla pausa scudetto, non sono consentiti passi falsi, specie quando si gioca in casa.

Giorgio Barberis

Così in campo:

CHINAMARTINI: 6 Della Corte; 11 Marinella; 12 Laing; 14 Riva; 15 Falsetti; 7 Marinsi; 8 Carocci; 10 Calorio; 13 Cervino; 15 Milton.

IBP ROMA: 4 Guercia; 5 Vanderfranco; 11 Vecchiato; 12 Tomassini; 13 Sorenson; 8 Bondi; 9 Malachin; 7 Lazzari; 10 Corso; 14 Fusetti.

HOCKEY

Per Farm il primo successo

Il nuovo abbinamento tra la Farm e l'Hockey Club Torino nasce sotto i migliori auspici. I pattinatori torinesi infatti si sono subito imposti nel secondo «Torneo Città di Torino» battendo tra l'altro, anche il temibile Novara per 14 a 9. Alle spalle dei torinesi i rotellisti dell'H. C. Milano.

Tra i protagonisti della vittoria il neo acquisto Colombo (che sarà una pedina fondamentale per il prossimo campionato) e l'intramontabile Zaffetti. I due, insieme al giovane Ghibaudi, hanno trascinato i torinesi a questa affermazione. Zaffetti è stato poi premiato al termine del torneo mentre Ghibaudi ha ricevuto il riconoscimento quale miglior giocatore in campo e come cannoniere (dieci gol segnati).

BOCCE POLEMICHE

GRANE IN VISTA NELLA REGIONALE

Per la promozione al Martini '76

L'ambiente bocciofilo della «Regionale» (la serie «B» per intenderci) è in fermento: il primo campionato a quadrette, valevole per la promozione al «Martini '76», rischia di perdere il suo effettivo valore e significato perché alcune società che hanno acquisito il diritto a disputare la fase regionale, dopo le selezioni provinciali di qualificazione, si trovano di fronte a difficoltà d'ordine tecnico-o organizzativo.

I motivi? Innanzitutto viene criticata la scelta delle date per le prove (25 e 26 ottobre) che vengono a cadere concomitanti con l'ultima giornata del campionato di «A» che si svolgerà a Mappano Torinese mettendo il pubblico nell'impossibilità di assistere a due gare importanti manifestazioni. Inoltre viene giudicato assurdo il vincolo che a queste prove possano partecipare soltanto quattro giocatori (più una riserva) quando si dà il caso di società che hanno fatto disputare le prove di qualificazione a tutta la «rosa» dei giocatori in forza o che si vedono adesso costrette ad operare dalle scelte molto delicate con inevitabili polemiche interne.

Le società che maggiormente risentono di questa predisposizione (che peraltro in Liguria non esiste) sono la Cral Barelli di Alessandria, il C.R. Mossetto, la S.i.s. e il Rostini Birichin di Torino — tanto per citare alcune delle otto qualificate — e non ci sembra giusto che giocatori che hanno validamente contribuito alla qualificazione della loro società si vedano vietata la possibilità di prender parte alla fase più importante della competizione.

Ancora un particolare: come si può pensare che in una giornata e mezza si possano portare a termine sette partite a quadrette (tante sono previste dal calendario) quando si riuscirà se ne potranno disputare cinque?

E' una situazione alquanto complicata che forse potrebbe trovare giusta soluzione qualora il Comitato regionale torinese sammorbidisse la sua linea intransigente: programma cioè all'1 e 2 novembre il programma già previsto per il 25 e 26 ottobre e limitasse l'inizio delle partite alla prima mattinata del sabato 1 novembre (giornata festiva) con la quasi certezza di effettuare i sette incontri in programma. Per il vincolo sul numero dei giocatori che possono partecipare sarebbe sufficiente una liberalizzazione del numero stesso. Ciò forse sarebbe gradito a società e tesserati ed eviterebbe malumori e «grane».

Guido Tolazzi

Fissata per domani la ripresa

Il TORINO riposa

Ultima giornata di riposo per i titolari del Torino. Domani Radice riprenderà la preparazione a ranghi compatti, mentre ieri quelli che non hanno giocato ad Ascoli, disputeranno insieme ai ragazzi della Primavera la partita del torneo «Under 21» a Genova contro i rossoblù, i nazionali Pulici, Graziani, Zaccarelli e Castellini continueranno invece la preparazione a Torino, prima della partenza per Varsavia.

L'argomento d'attualità di questi giorni è la difesa, il reparto che nelle ultime partite ha destato qualche perplessità. Radice sembra intenzionato a dare un nuovo volto al settore arretrato, ma ogni discorso va comunque rinviato a metà novembre; solo allora infatti Santin tornerà a giocare e con lui si potrà riparlare di eventuale rivoluzione difensiva.

BASEBALL

Pan Electric manca solo lo spareggio

(g. g.) Finalmente, la sospirata vittoria per la Pan Electric. Gli azzurri novaresi sono riusciti a battere, nel recupero del campionato serie A, il Convolider, e portarsi al sesto qualificati per lo spareggio valido all'ammissione alla serie nazionale. Avversari saranno gli amici torinesi del Modena, vincitori, a loro volta, nello spareggio disputato domenica contro l'Amatori. Partita che purtroppo ha fatto registrare gli incidenti gravi: gli arbitri, infatti, son stati aggrediti e malmenati dai tifosi.

Nel recupero, disputato a Varcelli, la Pan Electric non ha avuto difficoltà ad imporsi ai lombardi, battendoli per 9-1: ci sono state molte soste, ma principalmente per lo scarso riempimento del giovane lanciatore Pisani. La squadra di Guglielmini in quel momento stava già vincendo per 7-0, per cui il fuoricampo praticamente non ha dato nulla di nuovo sull'esito dell'incontro.

Contemporaneamente, a Torino si è disputato il recupero fra la Mima Rolit Torino e il Caronno, vinto da quest'ultimo per 7-3. L'esploit del Caronno, peraltro, non è bastato, in quanto la Pan Electric si era matematicamente assicurata il primo posto. Ora, la parola definitiva è affidata allo spareggio fra la Pan Electric e il Modena, spareggio sulle cui modalità dovrà decidere la Federazione: probabile il doppio incontro in campo neutro oppure le due solite gare di andata e ritorno nei rispettivi campi. Una cosa è certa: la Pan Electric si è meritatamente qualificata, dopo un campionato indubbiamente esaltante.

Da notare che i novaresi, qualora dovessero approdare alla serie nazionale, sarebbero disposti a giocare sul nuovo campo di via Passo Buole a Torino. Potrebbero addirittura fare una italiana con la Nissa Rolit se non proprio con la Juventus, società che non sembra molto convinta di questa «passeggiata» dei novaresi sul diamante torinese. Per ora, comunque, si tratta soltanto di una ipotesi potrà diventare una realtà soltanto dopo che i novaresi avranno raggiunto la promozione nel campionato del grande baseball.

SPORT FLASH

BOCCE — Con i dieci incontri di ieri sera si sono conclusi i trentaduesimi di finale del torneo bocciatico a quadrette «Gazzetta del Popolo». Tutti i maggiori campioni (Gramaglia, Benevano, Salva, Macocco) hanno superato il turno. Questi i risultati: Macocco-Mola 13-0; Ottaviani-V. Botto 13-4; Raffaino-Scaglione 13-4; Gramaglia-Priotto 13-4; Nosenzo-Truccone 13-5; Benevano-Rapello 13-6; Amerio-Grema 13-7; Spargi-Barone 13-8; Ficco-Rolle 13-9; Salva-Quirico 13-11. Questa sera sei incontri con la gara, tra gli altri, Motto, Galdano, Cattaneo, Lucanti.

NOVI LIGURE — Gara nazionale di pesca alla trota domenica nel Lago Azzurro di Francesco Sisia. Sarà organizzata dalla sezione pesca del Dopolavoro ferroviario di Novi Ligure, è la quinta la Coppa Banca Popolare di Novara.

NOVI — Per la quarta giornata del torneo Serretti, la Novese capiterà sabato prossimo (stadio Comunale, ore 14,30) il Cuneo.

Cotena-Lefebvre stasera in tv

Pugilato al circo

Il piccolo napoletano Elio Cotena difende per la seconda volta, stasera sul ring siciliano di Cefalù, il titolo europeo dei pesi piuma, strappato nel febbraio scorso allo spagnolo Amando Muniz. Il pugile partenopeo, dopo essersi imposto ai punti su un altro spagnolo, Rodolfo Sanchez, rimetterà in gioco la sua corona contro lo sfidante ufficiale designato dall'Ebu, il francese Michel Lefebvre. Sul piano dell'esperienza e dell'abilità tecnica il transalpino Cotena, passato ormai al vaglio di una lunga carriera, non teme rivali. Il pugile napoletano, appena venticinquenne, potrebbe Lefebvre far valere la sua freschezza atletica e la sua integrità fisica. Lefebvre, dopo un'intensa carriera dilettantistica fatta di un'ottantina di combattimenti quasi tutti vinti, è passato al professionismo soltanto tre anni fa: ha disputato solo sedici incontri, vincendone quattordici e perdendone due ai punti, senza mai allontanarsi dalla Francia. Le sue armi migliori sono dunque la freschezza ed una discreta impostazione tecnica, il suo tallone d'Achille sta nell'inesperienza e soprattutto nel disagio di combattere per la prima volta lontano da casa.

Elio Cotena, malgrado la relativa promozione delle autorità cittadine di Napoli, sta ancora aspettando il posto di bidello in una scuola comunale che gli era stato garantito dopo la conquista del titolo europeo. A trent'anni e con famiglia a carico, soltanto la borsa gli dà da vivere. E' naturale quindi che egli consideri il titolo europeo come un patrimonio per il quale valga la pena di battersi seriamente, costituendo esso l'unica sua fonte di reddito. Per incontrare Lefebvre, Cotena ha avuto una borsa di quattro milioni e mezzo, dai quali bisogna detrarre le varie percentuali e le spese varie di allenamento. E' chiaro quindi che, per mantenere la famiglia, Elio Cotena deve mettersi in condizione, battendo Lefebvre, di far fruttare ancora il suo titolo.

Il campionato d'Europa dei pesi piuma si disputa sotto il tendone di un circo, installato al centro del campo sportivo di Cefalù. Il secondo centro turistico della Sicilia, la cui Azienda di Soggiorno si è assunta il carico finanziario della manifestazione. Il match sarà teletrasmesso in diretta, alle 21,55 sul Programma nazionale, per la rubrica «Marcoledì sport».

pig.

Arrivato quest'anno in Prima categoria

Cambiano escalation

L'obbiettivo è raggiungere subito la "Promozione" - Il nuovo presidente ha portato entusiasmo e aiuti concreti

NOSTRO SERVIZIO

Cambiano, 22 ottobre.

Il Cambiano ha fatto quest'anno il suo esordio nel campionato di Prima Categoria. Stanno la squadra si è comportata abbastanza bene, raccogliendo dopo le dispute delle terze giornate tre punti in classifica. Si tratta di un bilancio più che soddisfacente per una debuttante, tanto più che ha già dovuto vedersela con il Monferrato e il Quattordio (due tra le più qualificate candidate alla vittoria nel girone D) ottenendo con entrambe un onorevole risultato di parità.

Nella passata stagione il Cambiano ha primeggiato nel girone H del torneo di Seconda Categoria, superando notevoli difficoltà di ordine finanziario. Per risparmiare al massimo sulla numerosa spesa (i giocatori non hanno mai ricevuto premi di partita) hanno effettuato un solo allenamento alla settimana in notturna (le bollette della luce era troppo care) e ogni calciatore provvedeva personalmente a lavarsi la maglia.

Quest'anno, finalmente, le cose sono cambiate in meglio con la promozione nella divisione superiore e anche giunto un nuovo presidente (Ferraresi), che ha già saputo contribuire in maniera determinante al rilancio della società, portando entusiasmo e quattrini.

«Ho avuto modo — dice Ferraresi — seguendo le ultime partite dello scorso campionato, di constatare la sincera passione che animava dirigenti e giocatori del Cambiano e ho creduto bene di prendere in mano, in maniera concreta, le redini della squadra. Ci tengo a precisare che il nostro obiettivo è quello, entro due anni o tre al massimo, di raggiungere la Promozione e potere in tal modo disputare dei combattuti derby con i cugini del Santena, con i quali siamo divisi da accesa rivalità». Lo stesso dirigenziale del club comprende una ventina di dirigenti, fra i quali più attivi sono i cinque vice presidenti Pignari, Martini, Borgarello, Converso e Bertolino e l'allenatore Pagliaga, un ex giocatore delle Triestine (Anni 50) che si è rivelato un ottimo preparatore atletico.

Il Cambiano, dunque, sotto la direzione di Ferraresi, guarda al futuro con ottimismo e a tal scopo ha già provveduto a potenziare i giovani del vivaio, inserendo nelle rose dei titolari alcuni elementi non ancora ventenni, come il portiere Gherardi (il figlio del bambino di Cambiano) il terzino De Vecchi, i centrocampisti Stipo e Varginelo e gli attaccanti Capello e Pinasa.

Franzi Bertolazzo

STORIA DELL'ARTE

in edicola

La pittura, la scultura e l'architettura di tutti i tempi e di tutti i paesi, dalla preistoria all'arte contemporanea, in una trattazione cronologica che spiega l'evolversi del concetto estetico nell'uomo. Le maggiori personalità artistiche ed i periodi più significativi della storia della creatività umana illustrati dai più grandi specialisti. Un'immensa galleria di quadri, di sculture, di opere architettoniche con oltre 3500 riproduzioni a colori.

3200 pagine complessive; 3500 illustrazioni tutte a colori; 10 volumi; 150 fascicoli di 24 pagine ciascuno compresa la copertina in tutte le edicole a L. 500.

Con il primo fascicolo il secondo in omaggio

Istituto Geografico De Agostini - Novara

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Mell

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke — QUELLI CHE COMPRENDONO

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE AUSTERITY

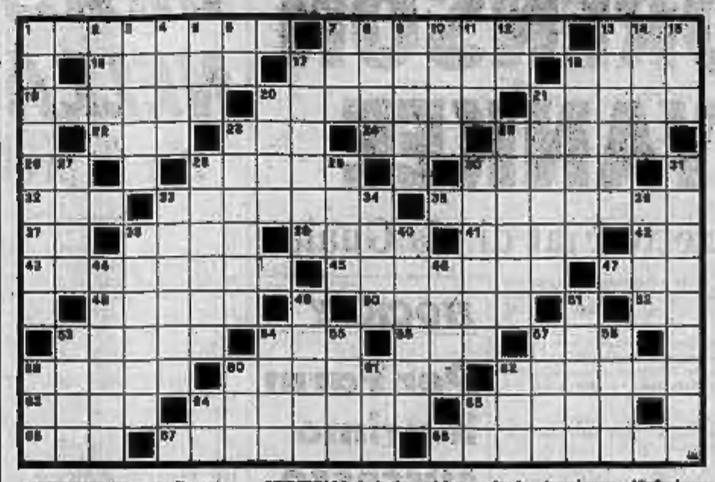
le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

il detective di Chester Gould

ENIGMISTICA - SERA

ECCO I CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Il sesto figlio di santa Monica; 7. Ernesto, attore scomparso; 13. Una partita per Borg; 18. Si inietta per immunizzare; 17. Pallina mediterranea; 18. Abbelliscono l'abito; 19. Si dispone nell'interesse del minore; 20. L'anima del peccatore; 21. Il nome della scrittrice Lagerlof; 22. Magnesio in ultima in Spagna; 23. Comune alla Farrow e alla Martini; 24. Preliego che vale sangue; 25. Fiume del Ravennate; 26. In calce alla lettera; 29. L'involucro del corpo; 30. Pregiato vino francese; 33. L'orecchio dei profani; 35. E' facilmente plasmabile; 38. Corpo senza vita; 37. Lo dice il titubante; 38. Città della Russia centrale; 39. Preposizione articolata bifronte; 41. Il nome della Lollobrigida; 42. Principio di odio; 43. Anticipa gli eventi; 45. Davano nell'ovile; 47. Punto cardinale; 48. E' giustificato dal fine; 50. Divorano l'apprendivo; 53. Il cuore di Gisela; 55. Diede il nome ad un celeberrimo dizionario; 54. Scoppò al dilluvio; 60. Ha un giro lei legale! 57. Sigla di partito politico; 58. Il nome di Luisandi; 60. Nome russo di donna; 62. Un gigante tra gli alberi; 63. Tra i profeti maggiori; 64. Imbarcazione a fondo piatto; 65. Fanal tempo musicale; 66. Gioca con il «mitis» e con l'«audici»; 67. Grande fiume russo; 68. Lanciano i lividi.

VERTICALI: 1. Arriva sul luogo dell'incendio, al suono della sirena; 2. E' ora lui che si fanno i conti; 3. Esposito, regista TV; 4. Non si giudica a lume di candela; 5. Che peccato! 6. Nord-Ovest; 7. Il fratello di romolus; 8. Ruminante selvatico dalle caratteristiche corna; 9. Varia secondo l'altitudine; 10. Solido geometrico; 11. La Cinquetti per gli amici; 12. In fondo alla Senna; 13. Albero che... piange!; 14. Si abbellisce col cimiero; 15. Pallida rosa; 17. Spina l'asse; 18. Diede i natali a Colombo; 20. Chi il tocca, muore!; 31. Dà gusto al brodo; 33. E' nemico del bene; 35. Ci permette di non rimanere in piedi; 37. Attrice di valore; 38. Sacerdote favoriscono l'infezione; 39. Il nome della Raines; 40. Si indossa d'inverno; 41. Dura trenta giorni; 43. Vi nacque Mecenate; 44. Crocco sott'acqua; 46. La fanta da Lima; 52. Personaggio di Shakespeare; 49. Una ripartizione del Comune; 44. Prodica vescovile; 46. Maschera l'asso; 49. Frase schernosa; 51. Partenza di molti; 53. Marisa, attrice; 54. Due bachi in faccia; 55. Prima della Rai; 57. Il nome di Allegret; 58. Uccello sacro agli Egizi; 59. Comune alla Massari e alla Fedovani; 60. Dopo il Go; 61. Dodi part; 62. Pubblico esercizio; 64. Sigla di Teramo; 65. Si beve col Rimone.

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Sud gioca 6 cuori ricevendo l'attacco di Re di picche.

A carte chiuse è più facile perdere che mantenere il contratto. La mano presenta 2 perdenti a picche apparentemente non eliminabili; inoltre è la perdita di fiori che può essere eliminata sfruttando 2 volte il [illegible] solamente se Dama e Fante sono in Ovest. Quest'ultima condizione è in ogni caso essenziale. Per l'eliminazione delle 2 perdenti a picche è necessario realizzare oltre all'Asso di quadri anche la Dama: questo è possibile se il Re è in Ovest ed inoltre se è la difesa a giocare quadri.

Sud vince l'attacco di Re di picche con l'Asso; gioca Re di cuori superando dall'Asso della mano e taglia il 10 di fiori coperto dal Fante di Ovest e dal Re del morto. Rientra poi in mano col taglio della piccola quadri e rigioca fiori per il 9 del morto. Incassa poi la Dama di atout eliminando le restanti atouts della difesa; realizza l'Asso di fiori e gioca picche. Va in presa Ovest che deve [illegible] quadri, sotto Re o fiori in taglio e scarto. In ogni caso Sud può eliminare le due restanti perdenti a picche e mantenere il contratto.

SCACCHI

Soluzione del problema numero 1093: 1. Tec4

N. 1094 (9+13)

P. Kate (1° Premio «Grechem dagonal», 1925)

Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Averbach - Selchik (Polonidia Zdroi 1975) Difesa Est-Indiana: 1. c4,g6 2. e4,Ag7 3. d4,d6 4. Cc3,Cf6 5. f3,0-0 6. Ae3,c5 7. Dd2,c6 8. 0-0-0,Tb8 9. Ah6 [illegible] 10. Cb1 [illegible] 11. Cb3,a5 12. Re1,Ca6 13. Dd3,b5 14. h4,Ad7 15. h5,De7 16. Ae2,Tb8 17. Td2,c5 18. Cf1,Ce8 19. Ce3,Cc7 20. Ad1,Cb6 21. Ce4,Tb7 22. g3,Ac8 23. Td2,Cd4 24. Cc3,Df8 25. f4,a x f4 26. g x f4,Ch5 27. e5,d x e5 28. Ce4,D x f4 29. Cg5,D x e3+ 30. Td2,f5 31. h x g6,Tg7 32. g x h7+,Rh8 33. Cf7+,T x f7 34. D x e3,c3 35. b x c3,Cc4 36. D x c5,Cbd6 37. Aa4,Tg3 38. Th6,T x h7 39. T x h7+,R x h7 40. Th2+,Rg6 41. Ah3,T x c3+ 42. Tc2. Il Nero abbandona.

Sengvinetti-Miana (Campionato argentino 1975) Difesa Nimzo-indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. e3,0-0 5. Ad3,c5 6. Cf3,c x d4 7. e x [illegible] 8. 0-0, d x c4 9. A x c4,a6 10. Ce5,b5 11. Df3,Ta7 12. Ad3,Te7 13. Ag5,Ae7 14. Dh3,g6 15. Ah6,Te8 16. Tad1,Cd8 17. Tfe1,Cb4 18. Ab1,Cbd5 19. Ce4,C x e4 20. A x e4,Ab7 21. C x f7,R x f7 22. A x g6+,R x g6 23. Te5,Ah4 24. Dg4+,Rf6 25. Td3,Cb4 26. Tg3,Tc1+ 27. A x c1,A x g3 28. Ag5+,Rf7 29. Dh5+,Rf8 30. Dh8+,Rg6 31. A x d8. Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

DAMA

Il problema

SOLUZ.: 27-23, 10-12; 19-15, 26-28 (A); 17-13; 12-19; 13-31, B+. ...(A)... 12-28; 17-13! (11-7 prima. N. impatta); 18-27 (26-19: vedi tronco); 11-7, 4-11; 9-5, 1-10; 13-29, B+.

Bottari (B) - Magnifico (N): 23-19, 10-14; X, 6x14; 24-20, 1-5; 21-17 (A), 14-10 (B); X, X; 20-16, 11-14; [illegible]; X, X; 17-13 (C), 8-12; 16-11, 7-11; 26-23, 4-7; 32-26, 6-10!? (D); X, X; 28-24, 2-8; 26-21, 5-9; 23-20, 8-12; 27-32, X; 31x22, 14-18; 21-18... Il Bianco vince.

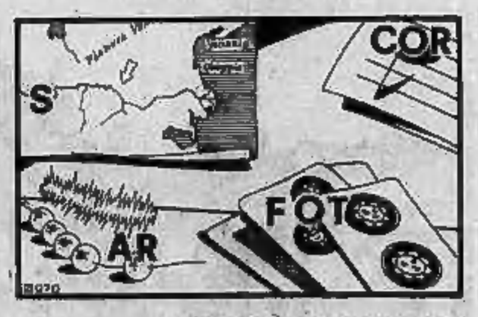
Note: (A) tipica formazione della partita denominata «fiore tampio»; (B) la mossa migliore a questo punto. (C) mossa perdente; la 29-23 è la continuazione tecnica. (D) quando non ci sono più possibilità di salvezza per il Bianco, il Nero gioca in suo favore; infatti al Nero non sarebbe sfuggita la vittoria con 8-12!! (fortissima); 26-21 (E), 15-19; 30-26, 12-16; 27-22, 18x27; 31x22, 14-18... Il Nero vince (Avrigliano). (E) Il Bianco poteva anche proseguire con: 26-24, il risultato non sarebbe cambiato: 15-19; 31-26, 9-10... Il Nero vince (Strickland).

Notiziario

In libreria. E' uscito un nuovo volume del maestro olandese Bergema. Il testo è stato anche tradotto in francese, e lo si può acquistare inviando 5 franchi francesi a Jean Maas, avenue Malvia 29, 1953 Kraainem.

Carlo Barbero

REBUS (fr. 6-3-2-4-7)



SOLUZIONE: FO 3) AR 4 pesci; FOT dei; COR do = POSARE PER LA FOTO-RICORDO

QUELLI CHE COMPRENDONO

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vi sentirete molto nervosi a causa di un lavoro insoddisfacente; la causa principale è in voi che non riuscite a coordinare i vostri impegni. Evitate i litigi e le discussioni perché non riuscirete ad ottenere nulla con la forza. Nei rapporti affettivi dovete avere più pazienza, occorrerà di più.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Qualche sconcerto che vi preoccuperanno saranno risolte con l'aiuto di una persona amica che vi presterà denaro. Questo vi servirà di lezione per non fare il passo più lungo della gamba. Attualmente di nuovi progetti impegnativi. Spesa e sorpresa piacevoli da parte della persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un influsso momentaneamente negativo vi contrasterà nella realizzazione di un progetto molto ambizioso che vi è anche costato molta fatica. Risolverete comunque e riprenderete le redini della situazione. Corrispondete i genitori della persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Gli influssi sono di buon auspicio; approfittatene per portare a termine ciò che più vi preme. Concludendo durante un viaggio un contratto che vi frutterà parecchio guadagno. La persona cara a volte subisce il vostro carattere, la farete felice se sarete più delicati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Tutto bene in giornata. Nuovi collaboratori saranno di valido aiuto nel lavoro; potete affidare loro anche incarichi di una certa importanza. Alcuni hanno estremo bisogno di riposo, al consueto dei calzi. La sorte insistente alla persona cara [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In cuor vostro vi sentite angosciati dal timore che la persona cara si stia stancando di voi. Anche se le apparenze lo lasciano supporre, non scoraggiatevi perché è soltanto una tattica per costringervi ad essere più arrendevole. Disoccupazione con un superiore nell'ambito professionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Influssi momentaneamente negativi; nel pomeriggio risolverete e riuscirete a mutare questa influenza a vostro favore a questo modo di gestire le cose per una futura attività. Miglioramenti economici. Incontri piacevoli fra amici.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Non scoraggiatevi di fronte alle prime difficoltà professionali, specie se avete da poco intrapreso una nuova attività. Siate benissimo in grado di superare qualsiasi ostacolo. Alcuni arrederanno con entusiasmo un nido d'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giornata piuttosto deludente specie per quanto riguarda il lavoro. Pensavate di essere tenuti in maggior considerazione e di poter contare su veri amici. Questi sono gli inconvenienti di coloro che hanno troppa [illegible] nel prossimo. Nuovi progressi sentimentali.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Molto favorita l'attività professionale. Nuove idee, maggiore capacità pratica vi aiuteranno ad affermarvi nell'ambito del lavoro. Per alcuni al parlo di matrimonio, anche i più ribelli si faranno convincere.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Marte e Luna in congiunzione negativa vi ritarderanno per un breve periodo la realizzazione di alcuni progetti personali. Cercate nel frattempo di coordinare le vostre idee per servirvene meglio al momento opportuno. Un turbamento degli affetti vi turberà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Alcuni, anziché preoccuparsi per quanto vi riserva il futuro economico, cercano di evitare ulteriori perdite di denaro. Non impegnativi in affari rischiosi e fate attenzione agli imbrogli.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Talamo 89

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

Incubo per l'industriale rapito in Irlanda

I terroristi minacciano di mutilare l'ostaggio

Dublino, 21 ottobre.

Circa 200 uomini dell'esercito e della polizia irlandesi stanno assediando la casa in cui un gruppo di terroristi dell'Ira tiene prigioniero l'industriale olandese Tiede Herrema, rapito 19 giorni fa. Gli agenti e i soldati occupano tutta la zona circostante la casa e il piano inferiore dell'edificio, mentre i guerriglieri con il loro ostaggio si sono rinchiusi al piano superiore, minacciando di ucciderlo o di tagliargli un piede se le forze dell'ordine tenteranno una irruzione.

I tiratori scelti della polizia tengono le loro armi puntate contro le finestre del primo piano della casa situata in un quartiere popolare di Monasterevin, una cittadina rurale a 80 chilometri da Dublino. Nessuno spiraglio si intravede nell'impasse che si è creata tra la polizia e i rapitori. Il 53enne dirigente industriale olandese è stato sequestrato a Limerick da terroristi che hanno chiesto la liberazione di tre loro compagni detenuti nelle carceri irlandesi.

Le indagini condotte per la ricerca dei rapitori e della loro vittima si sono concluse improvvisamente ieri mattina a Monasterevin, dove era stata segnalata la presenza dei terroristi. Soldati e poliziotti penetravano con un'azione di sorpresa, armi spianate, all'interno della casa abbattendo la porta principale. Venivano sparati dei colpi, mentre uno dei banditi, Eddie Gallagher, trascinava su per le scale verso il piano superiore il dottor Herrema puntandogli una pistola alla tempia. Gallagher si era poi affacciato ad una finestra urlando: «E' un uomo morto se fate qualcosa».

I poliziotti hanno cercato di convincere il terrorista ad arrendersi. Il dottor Herrema ha urlato di non avvicinarsi troppo: i suoi carcerieri lo avrebbero ucciso. La polizia ha evacuato le case adiacenti e ha tagliato i fili della luce.

I rapitori chiedono la liberazione della dottoressa Bridget Rose Dundale, l'ereditiera inglese divenuta guerrigliera dell'Ira compagna inseparabile di Gallagher e di Kevin Mallon e Jim Hyland. (AP)

La moglie dell'olandese

Il drammatico arresto di Nello Pernice

L'uomo di Liggio intendeva riciclare soldi a Montecarlo

La "trappola" preparata dai carabinieri nel ristorante dove, con nome falso, barba e capelli ossigenati, si spacciava per un industriale milanese - Era il killer della banda?

CORRISPONDENTE

Bordighera, 22 ottobre.

Con la cattura, avvenuta ieri sera a Bordighera, di Nello Pernice, 37 anni, gl'inquirenti ritengono di aver inferto il più grave colpo alla mafia siciliana, che opera nel settore sequestri, dopo l'incarcerazione del boss Luciano Liggio. Ritenuto un «pezzo da novanta» e sospettato di essere il killer dell'organizzazione criminale, il Pernice era da tempo ricercato perché fortemente indiziato di essere coinvolto nei più clamorosi casi di rapimento, quali quello di Torielli e di Rossi di Montelera.

Recentemente i carabinieri di Sesto San Giovanni lo avevano denunciato alla magistratura quale presunto esecutore del sequestro dell'ing. Marcello Botta, un industriale milanese rilasciato nel maggio dello scorso anno dopo il pagamento di 700 milioni.

Nato ad Addis Abeba e trasferitosi giovanissimo a Catania, dove ha conservato la residenza anagrafica in via dell'Immacolata, Nello Pernice, dopo aver conseguito il diploma di ragioniere, avrebbe compiuto una fulminea carriera nelle «cosche» mafiose con l'appoggio di Luciano Liggio.

Coinvolto nel processo di Catanzaro ai 114 elementi ritenuti mafiosi, ne era rimasto latitante dopo che la magistratura milanese aveva spiccato nei suoi confronti un mandato di cattura per associazione a delinquere e reati contro il patrimonio e la persona. Ricercato in tutta Italia, il Pernice si era rifugiato da oltre un anno in Riviera. Nel settembre del '74, come è stato accertato, aveva affittato a San Bartolomeo al Mare, presso Imperia, un alloggio, nel quale era andato ad abitare con l'amante, Ivana Calisti, una vedova ventottenne, di Ripalta Cremonese, e con la figlia di lei, Francia, di 13 anni. La donna, esattamente un anno fa, in una clinica privata imperiese, aveva dato alla luce un maschietto che il ricercato aveva riconosciuto suo all'anagrafe.

Pochi istanti prima di un'irruzione nell'appartamento compiuta dai carabinieri, aveva sospettato il pericolo e si era dileguato.

Di un'eleganza vistosa, (lunghi capelli e barba ossigenati), si spacciava per un industriale milanese titolare di una fabbrica

Quando il Pernice, verso le 14, è entrato nel locale, il maresciallo Pighini lo ha afferrato con uno sgambetto impedendogli di afferrare la pistola che aveva alla cintola. Ammanettato, ha subito ammesso la sua vera identità anche se in tasca aveva documenti falsi intestati a Luigi Spanò, di Reggio Calabria.

Durante la successiva perquisizione compiuta nell'alloggio, sono state rinvenute armi, proiettili, gioielli e circa 10 milioni in banconote da 100 mila lire, e valuta francese, oltre ad altri documenti d'identità falsi ed alcuni passaporti in bianco. Dopo l'interrogatorio compiuto dal magistrato, gl'inquirenti sospettano che il Pernice avesse stretto contatto con elementi della malavita locale, forse per riciclare nel vicino Principato di Monaco, il denaro proveniente da riscatti. Sono ora in corso accertamenti anche per appurare eventuali suoi collegamenti con Francesco Russello, il cambiavalute di Bordighera, arrestato il mese scorso perché implicato nel caso di Cristina Mazzotti.

Luciano Lanteri

Disponibili i nuovi moduli Iva

Roma, 22 ottobre.

Il modulo per gli adempimenti annuali relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva) per i contribuenti con volume di affari annuo non superiore a 2 milioni di lire è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale» (decreto ministeriale 15 settembre 1975).

Il «modello Iva 11 bis», che viene ad aggiungersi alla serrata congerie serie di nuovi moduli e schede fiscali introdotti in questi ultimi tempi in seguito alla riforma tributaria, riguarda i contribuenti minori che intendono avvalersi del beneficio del versamento dell'Iva nella misura fissa di 20 mila lire e dell'esonero da adempimenti contabili, introdotti con il decreto presidenziale 23 dicembre 1974 n. 687. (Ansa)

Dopo un fallito incontro con il governo

A Lisbona 2000 dimostranti occupano Radio Renascença

Lisbona, 22 ottobre.

Circa duemila dimostranti di sinistra sono penetrati questa notte all'interno della sede di «Radio Renascença» rompendo i sigilli che erano stati apposti il 15 ottobre scorso per ordine del primo ministro ammiraglio Pinheiro De Azevedo.

I dimostranti, tra i quali vi erano diverse centinaia di soldati in uniforme, hanno annunciato la prossima ripresa delle trasmissioni dell'emittente. «Al servizio del popolo». La mancanza di alcuni apparati — in particolare di un trasmettitore a modulazione di frequenza, di uno ad onde medie e di alcuni quarzi — ha però impedito che le trasmissioni riprendessero immediatamente.

Dipendenti di «Radio Renascença» che hanno partecipato alla manifestazione speravano però di riuscire a far funzionare la stazione radio nel corso della giornata. «Radio Renascença» non trasmette più dalla fine di settembre, quando, per ordine del governo Azevedo, fu occupata da reparti del «commando» di Amadora. L'occupazione pose fine alla «diretta gestione popolare» dell'emittente cattolica.

L'occupazione della radio è avvenuta dopo che una delegazione dei dimostranti aveva cercato invano di mettersi in contatto con il presidente della Repubblica Costa Gomes (che a quell'ora si apprestava a partire per il suo viaggio ufficiale a Roma ed a Belgrado). In precedenza la delegazione — composta da un lavoratore di «Radio Renascença», da un rappresentante di commissioni di quartiere, da uno di commissioni di lavoratori e da un soldato — si era recata alla sede del «Copcon» dove si era incontrata con il Carvalho.

Questi aveva fatto presente che non spettava al Copcon decidere sulla sorte di «Radio Renascença». Dopo il fallito tentativo di incontrarsi con Costa Gomes, la delegazione ha comunicato l'insuccesso della sua missione ai manifestanti e questi hanno allora deciso di fare irruzione nella sede della radio. (Ansa)

Ferrovieri, pensioni, telefoni

Punto per punto governo-statali

Le trattative «vertenza» per vertenza» fra governo e sindacati sul settore del pubblico impiego continuano tra successi parziali e parziali battute d'arresto. Dismo un quadro sintetico della situazione dopo i primi incontri.

PENSIONI — Un accordo è stato raggiunto sulle quale basi:

1) aggancio delle pensioni del settore pubblico al salario medio dell'industria a partire dal 1° gennaio 1976;

2) aumento (da stabilire l'entità) della base retributiva pensionabile per amministrativi, dipendenti aziende autonome, personale delle scuole;

3) chi è andato in pensione prima del '73, nei prossimi tre anni otterrà la riliquidazione dell'assegno perequativo.

TELEFONI — Questa vertenza è ora a un punto morto. La divergenza riguarda le tariffe telefoniche che i sindacati vorrebbero ridotte: il governo accetta una parte le riduzioni, ma dall'altra reintroduce gli aumenti.

I sindacati chiedono: la abolizione del minimo di 200 scatti, e minori costi di allacciamento (da 60 a 70 mila lire).

Il governo è disposto ad accettare le riduzioni, ma con una controproposta: aumento di 1000 lire del canone trimestrale, 38 lire invece di 37 per lo scatto telefonico, ritocco della teleselezione.

Su questa controproposta la trattativa si è fermata.

FERROVIERI — La vertenza si avvia alla conclusione. E' già stato deciso un assegno a titolo di anticipo sul contratto per tutti i dipendenti.

Nei prossimi giorni si continuerà a discutere sui singoli punti delle richieste sindacali che sono: aumento di 25 mila lire al mese, nuove indennità notturna e domenicale.

Ragazza-madre

Tragico gioco uccide la figlia

Oristano, 22 ottobre.

Una ragazza-madre, Sandra Mirai, 17 anni, di Gonnosnò ha ucciso, in un tragico gioco, la figlioletta Erica, di 18 mesi.

E' avvenuto nell'abitazione di Peppino Porcu alla periferia di Oristano. La ragazza era in visita nell'abitazione del Porcu con l'attuale fidanzato.

Sandra Mirai, a 15 anni, ha avuto una relazione con un giovane dalla quale era nata la piccola Erica. Dopo un periodo vissuto con i genitori, si trasferì ad Oristano con il fabbro Efisio Patzolu, 25 anni. I due giovani avrebbero dovuto sposarsi.

Ieri pomeriggio, i due fidanzati con la piccola Erica e l'amico Antonio Porcu, 24 anni, si erano recati a casa di Peppino Porcu, per ascoltare dei dischi e registrare della musica. Verso le 19,30 — secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri — Sandra Mirai, mentre i giovani erano impegnati nella registrazione, ha appoggiato la figlioletta su un divano per farla riposare. Sul divano era stato dimenticato dal padrone di casa un fucile da caccia, utilizzato la domenica mattina. La donna, credendo l'arma scarica, in tono scherzoso l'ha puntata contro la piccola Erica dicendole: «Se non fai la brava faccio pum pum». Dal fucile è partito il colpo mortale. (Ag. Italia)

Suora condannata perché legava i bambini

Nuoro, 22 ottobre.

Il pretore di Nuoro, dott. Frattis, ha condannato a due mesi di reclusione la suora Francesca Cadinu, 57 anni, di Mamoiada (Nuoro) per aver abusato di mezzi di correzione su due bambini ospiti dell'istituto per l'assistenza all'infanzia «S. Giuseppe».

Secondo l'accusa, la suora, nel febbraio di quattro anni fa, aveva punito i bambini Francesco Sore e Pasquale Seddone legandoli a una sedia e lasciandoli il primo qualche volta senza cena. (Ansa)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Mercato attivo, ancora rialzi

TORINO — Il settore azionario registra scambi in aumento, attività selettiva ma vivace, andamento positivo su basi sostanzio sin dalle prime battute. La riunione, acquisite sensibili plusvalenze già in apertura rispetto a ieri, si svolge senza oscillazioni sensibili, con qualche assestamento (Ifi, Rinascente, eCntra'ei e prevalenti ulteriori miglioramenti dei corsi.

La domanda lascia poco spazio ai venditori, mantenendo quasi costantemente l'iniziativa e assorbendo con facilità qualche realizzo. Restano in evidenza Fiat, Generali, Montedison. In controtendenza la Borgosesia.

L'immediato dopo listino appare ancora ben impostato, pur qualche contrasto. Nel settore del reddito fisso l'attività è scarsa e prevale ladomanda; Chiusura Montedison 1° gennaio '74: 429. Diritti Generali pagamento 7320, gratuiti 13.980.

BORSA CONTINUA

Fiat ord.: 1075, 1070, 1072, 1078; priv.: 748, 745, 748, 748,50.

LE AZIONI A TORINO

	21-10	22-10
ALIMENTARI		
Alivar	1700	1700
Eridania	1930	1930
Fiorio	350	350
Motta	980	980
Rosetta Zucchari	340	350
Venchi Unica	310	315
BANCARIE		
Banco Roma	14100	14100
Comit	14600	14600
Credito It.	1780	1793
Sondrio priv.	13100	13400
Mediobanca	67100	68500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1060	1060
Eternit	1100	1100
Eternit pref.	1290	1290
Fornaci Riunite	1950	2000
Unicem	3775	3775
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	885	885
Italgas	493	519
Liquigas	183	186,50
Liquigas priv.	130	130
Mira Lanza	23400	24000
Montedison	467,25	—
Monted. Gemina	415	—
Paramatti	753	758
Pirelli	765	778
Rumianca	2330	2340
SAFFA	5150	5300
SAIAG	1510	1710
Schiapparelli	3700	3625
COMMERCIALI		
Rinascente	61	64,75
» priv.	48	51,50
Ellos Grassi	2180	2380
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	665	683
Beni Imm. It. priv.	378	395
Beni Stabili	4000	4050
Cond. Acqua Rama	580	610
Generale Imm.	189,25	195
Imm. Ast Vittoria	6050	6050
Invim	3150	3120
Risanamento	6350	6350
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9350	9630
» » priv.	5080	5500
Latina	900	950
Latine priv.	780	780
Generali	40750	41600
RAS	67700	68500
S.A.I.	8740	9150
Toro Ass.	14100	14373
Toro Ass. priv.	3723	3845
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	860
Autostrade To-Mi	1910	1970
Per. Co.	360	369
Italcable	2325	2325
S.A.I.	3040	2964
SIP	1180	1201
Torino-Nord	93	88,50
FINANZIARIE		
Bastogi	1270	1300
Finelettr	243	249
Gim	3035	2915
IPI priv.	2400	2482
Ifi	6350	6043
Invest	3020	3140
La Centrale	8050	8260
Mittel	2500	2500
Piemonte Finanz.	5010	5150
Pirelli & C.	1262	1390
Pirelli S.p.A.	735	750
S.A.R.O.M. Sn.	1650	1630
S.I.F.A.	691	691
S.M.E.	935	951
STET	1295	1310
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	560	560
Marelli & C.	405	404
Pan Elettric	1875	1875
MECCANICI AUTOM.		
FIAT »	1057	—
» priv »	745	—
Caimagnetti	1780	1780
Ghiardini	2720	2780
Nebiolo	98	101,50
Olivetti	1180	1160
» priv.	870	920
Westinghouse	2375	2375
MINERARIE METALL.		
Falmine	340	340
Fornara & C.	795	795
Italsider	365	365
Metalli	2020	2100
Tubi & Grubie	34000	34000
Terni	40	40
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11000	11000
» priv.	4775	5040
Cartiera Italiana	635	645
TESSILI		
Cot. Cantoni	7450	7500
Fisac	2690	2700
Borgosesia	9720	9850
Monteidiam Fibre	80	79,50
» » pr	90	88
Viacosa	1610	1438
» priv.	800	800
DIVERSI		
Acqua pot. TO	665	680
Ciga	1180	1180
CIR	5010	5150
Facchetti	85	88
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	—	—
Lin.Rocca 6%	—	—
Iri Stet 7 %	91,50	93
Pirelli 5%	67	67
Med. Finanz 7%	122	124
Med. C. Erba 7%	83,50	84
» Viscosa 7%	102,50	101,50
Med. S. Spirito 7%	97	97,50
Med. Monteibre 7%	77,50	78,50
Metalli 6 %	85,50	85,50
Liquigas 7½ '70	84	84
» » '71	84	84
» » '72	83	83
» 7% '75	80	80
Gilli 6%	86,50	86,50

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	21-10	22-10
VALORI DI STATO		
Reddito 5%	96,30	96,30
Redimibile 3½%	99,80	99,80
Ricostruz. 3½%	91,80	93,50
» 5%	96,40	96,40
Fr. R. 3% Trieste	91,80	91,80
Rif. Food. 5%	92,50	92,50
Fr. R. 3% Tr. '54	91,50	91,50
Fr. Ed. Sc. 5½ '59	82	—
» » »	82	—
» » »	82	—
» 5% '70	82	—
» » '71	82	—
» » '72	82	—
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	—	—
» » '77	96,10	96,10
» » '78	91	91,50
» 5½% '79	90	90
» » '80	85	85
» » '81	84	84
B.T.P. 5% '78	95,50	95,50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	79,50	79,50
» » '65 II	80,30	80,30
» » '66 I	77,70	77,70
» » '66 II	77,80	77,80
» » '67	75,50	75,60
» » '68 I	74,80	74,80
» » '68 II	74,10	74,10
» » '69 I	74,10	74,40
» 7½ '70	88,40	88,40
» » '71	86,40	86,40
» » '72 I	82,50	82,50
» » '72 II	77,40	77,40
» » '73	77,35	77,20
» » '74 ind.	101,40	101,60
» Europa 6%	92,20	92,20
IRI 6% '64	84	84
» » '65	81,90	81,80
» Alit. 7½ '70	78,80	78,80
Selm 5½% '65	67	67,50
» » '67	67	67,50
Autostrade 6% '68 I	74,80	74,70
» » » II	75,40	75,40
» 7% '72	73,80	73,80
» » '73	63	63
» » '74	81	81
» » '75	81	81
CO.FF. Aut. 6% '67	69,80	69,80
» » » '75 I	74,10	74,10
» » » 2°	75,65	75,55
FF.SS. 6% '65 I	78	78
» » '65 II	77,75	77,75
» » '66 I	77	77,30
» » '66 II	76,40	76,40
» » '67	75,60	75,80
» » '69 I	74,20	74,20
» » '69 II	79,80	79,80
» » '70	73	73
» 7½ '71	78,75	78,75
» » '72 I	78,30	78,30
» » '72 II	78	78
A.F.S. 6% '67	75	75
» » '68	73,20	73,20
» » '69	73,50	73,50
» 7½ '70	78,50	78,50
» » '71	82,35	82,50
» » '72 I	82	82
» » '72 II	82,60	82,60
F.Venezia 6% Sp. 1°	81,30	81,30
» » » 2°	80	80
» » » 3°	77,80	77,80
» » » 4°	78	78
» » » 5°	77	77,60
» » » 6°	74,50	74,50
» » » 7°	73,20	73,50
» 7½ 1°	78,40	78,60
» » 2°	79,20	79,20
» » 3°	77,20	77,80
Ilcpa vent. 5½%	89,40	89,40
» » 6%	74,725	75,05
» » 7% 1°	78,50	78,50
» » » 2°	76,50	76,50
» » » 3°	75,30	75
» » » 4°	78,80	78,50
» » » 5°	76,80	76,80
» » » 6°	78,50	78,50
IMI 7½ XXVIII	79,80	79,80
» » » XXIX	80	80
» » » XXX	133	133
» » » XXXI	93,50	93,50
» » » XXXI op.	—	—
» » » XXXII	86,60	86,60
» » » XXXIII	80	80,31
» » » XXXIII op.	83,10	93,30
» » » XXXIV	78,80	78,80
» » » XXXV	81	81
» » » XXXVIII	78,80	78,60
» » » XXXIX	77,50	77,50
» » » XL	94	94
IMI XLI 6%	77,80	77,80
» XLIII 8%	84,50	84,50
» XLIV 8%	98	98
» » '84 I.V.	87	87
Beni Stal 6% '64 9°	94,10	94,10
Fiat 8% '57	—	—
Fiat 5½% '60	87	87,20
Olivetti 7% '55-73	—	—
» » '58	94	94
» 6½% '59	93,50	94,50
» 5½% '62 I°	84,50	84,50
Olivet. 5½% '57 2°	85,40	85,20
It. Gas 5½% '60	81,50	81,50
Rumianca 3½% '60	94,50	94,50
» » '62	85,40	85,50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '58 I	97	97
» » II	92,30	92,30
Fornara 7% '56	103	103
RIV 5½%	74,50	74,50
Lancia 5½% '60	93,25	93,80
» » '62	85,50	85,50
Fergat 6%	85	—
Torino-Savona 5½	86,80	86,80
Tr.G.S.Bern. 5½	86,10	86,10
Cart. It. 7% '69	—	—
» » 5½ '62	79,50	79,50
Isvim. 6% '64 '84	91	91
» » » 10°	90,50	90,50
» » » 11°	88,70	88,70
» » » 12°	85,50	85,50
» » » 13°	82,50	82,50
» » » 14°	81,80	81,80
» » » 15°	81,50	81,50
» » » 16°	80,20	80,20
» » » 17°	83,20	83,20
» » » 18°	80,80	80,80
» » » 19°	79,60	79,60
» » » 20°	79,50	79,50
» » » 21°	79,50	79,50
Torino 6% '52	82,50	82,50
» Aem 5½ '60	74,70	74,70
» » '62	78,70	78,70
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	78,25	78,25
» 6%	78,25	78,24
» O.P. 6% conv.	76,75	76,75
» » 6%	76,75	76,75
Credito Fond. 5%	85,20	85,20
C.I.S. 7% '70	83,50	83,50
» » 7½ '71	105	105
» » 3°	78,50	78
» » 7% '72	78,35	78,25
» » '73	78	78
C.F.Piem. V.A. 6%	78,25	78,25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Fiat 7½% ($)	70	70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. it. 7%	93	93
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 5%	91	91,50
Rumianca 6%	116,50	116,50
Pirelli S.p.A. 5%	66,50	66,50
Med. Finanz 7%	121	123
Med. C. Erba 7%	83	83,50
» Viscosa 7%	102	103
Med. Sip 7%	83,50	82,50
» S. Spirito 7%	96,50	97
» Montedibre 7%	77	78
Liquigas 7½% '70	83,50	83,50
» » '71	83,50	83,50
» 7½% '72	82,50	81,50
» 7% '73	79,50	79,50
GIM 6%	86	86

A MILANO

La ripresa dei corsi azionari continua in una Borsa abbastanza attiva e bene intonata, che ha iniziato così il ciclo operativo di novembre in un'atmosfera meno pessimista del consueto. Indubbiamente si tratta di un rimbalzo tecnico, favorito anche da immediate ricoperture nella previsione che il movimento rialzista abbia una vita più lunga del consueto.

La cronaca della seduta ha comunque ricalcato l'andamento della precedente, iscrivendo ulteriori miglior rie sui grossi valori patrimoniali, dai bancari e finanziari, sui titoli farmaceutici, specialmente Lepetit e Carlo Erba; meglio tenuto anche il settore immobiliare.

I valori primari a loro volta si sono mediamente rafforzati, specie Fiat, Montedison e Viscosa.

Principali oscillazioni: Generali 41.250; 41.600 (dopoborsa 41.500); Fiat 1074, 1078, 1076; Montedison 477,25, 479; Viscoso 1430, 1437, 1439.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abelle 15.240; Aedes 2390; Alitalia 770; Alleanza 24.900; Sifa 681; Anic 687; Assicur. 167.700; Bastogi 1186; B.co Roma 14.180; Beni Stabili 4060; Bpm 3420; Breda 2089; Brioschi 59,100; Burgo 11850; Caffaro 265,25; Cantoni 7500; Carlo Erba or. 2402; Carlo Erba pr. 1330; Cascami 4350; Cementir 1749.

Cga 1205; Cogr 1070; Cornit 14.650; Comp. Milano or. 9480; Comp. Milano pr. 5290; Comp. Toro or. 14 mila 290; Comp. Toro pr. 5290; Cond. Acqua 683; Credit 1797; Cucirini 4180; Dalmine 343,50; De Ferrari 1458; Danzelli 1249; E. Marelli 503; Eridania 1946; Eternit 1100; Falk or. 5490; Falk pr. 3615; Fiat or. 1065; Fiat pr. 748.

Fiumare 135,50; Finsider 249,87; Fisac 2700; Fond. Incendio 12.070; Fond. Vita 25.320; Gavardo 350; Generali 41.800; Gim 2091; Ginori 206; Ifi pr. 2450; Ifil 6700; Imm. Roma 192,25; Iniziativa 3600; Interbanca 13.589; Invest 2087; Italcable 2375.

Italgas 519; Italsider 361; La Centrale 8289; Lepetit ord. 13.050; Lepetit priv. 13.600; Linificio 585; Liquigas 186,50; Marelli M. 556; Magona 1309; Marzotto 1110; Mediobanca 68.100; Meta 3090; Mira Lanza 24.200; Mittel 2470; Mondadori priv. 1400; Montedison 475; Montefibre ord. 79; Montefibre priv. 90; Motta 1050.

Nebiolo 100,12; Nord Milano 1827; Olcese 80; Olivetti or. 1135; Olivetti pr. 999; Pacchetti 81; Pertusola 3100; Pierrel 775; Pirelli e C. 1403; Pirelli S.p.A. 787; Pozzi cv. 1079; Ras 60.490; Rinascente or. 52; Rinascente pr. 52; Risanamento 6255; Rumianca 3340.

Saffa 5330; Sai 8370; Saiom 1509; Siele 800; Sip 1200,50; Sme 831; Stampati 4510; Standa 5330; Stet 1311; Tecnomasio 151,50; Terni 38; Tibne 491; Trafilerie 660; Un. Manifat. 19000; Viscosa or. 1439; Viscosa pr. 790; Westinghouse 2495.

A GENOVA

Per il terzo giorno consecutivo il mercato azionario si mantiene su basi sostenute ed anche oggi l'indice giornaliero guadagna l'1,20 per cento, due soli comparti hanno segnato cedenze, i cementiferi e le comunicazioni (le Nai hanno accusato una flessione dell'1,80 per cento); tutti gli altri settori segnano plusvalenze all'attivo con il commercio che ha fatto registrare il 4,15 per cento; meccanici chimici, meccanici e tessili, con oscillazioni che variano fra il 2,70 e il 2,20 per cento.

Reddito fisso poco variato e scambiato.

Alcuni prezzi: Centrale 8240; Generali 41.575; Ras 60.400; Meridionali 1189; Nai 3020; Viscosa ordinaria 1432; Viscosa privilegiate 765; Finsider 260; Italsider 363; Fiat ordinaria 1075,50; Fiat privilegiate 749,50; Sip 1199; Montedison 477.

Partecipano al dolore di Renato per la perdita del padre
Ettore Pitet
gli amici:
Pier Luigi Bolzi
Piero Piccatti
Mario Boldi
Giuseppe Russo.
— Torino, 21 ottobre 1975.

Pierluigi Bolzi
Eugenio Bolzi
Claudio Vigliano
partecipando con profondo affetto al dolore dell'amico Giovanni Renato per la scomparsa del padre
Ettore Pitet
— Torino, 21 ottobre 1975.

Gianni, Giorgio Mariano con tutti i collaboratori Sig. presidente vive parte al grave lutto del Presidente del Collegio Sindacale dott. Renato Pitet per la morte del PADRE.

Giuseppe Arvia partecipa al dolore dell'amico dottor Giovanni Renato Pitet per la scomparsa del padre
Ettore Pitet
— Torino, 21 ottobre 1975.

Le famiglie Mazzara e Franzoni condividono parte al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile
Ettore Pitet
— Torino, 22 ottobre 1975.

Rosetta e Piero Enrico-Rosa sono affettuosamente vicini all'amico Renato per la morte del padre
Ettore Pitet
— Torino, 22 ottobre 1975.

Al dolore dell'amico Francesco Renato per la morte del papà
Ettore Pitet
partecipano commossi
Massimo e Lydia Ghisolfi
Paolo e Bianca Catalano
Dolso e Lauretta Negri Modena
Piero e Silvana Odile
— Torino, 21 ottobre 1975.

Partecipano con viva emozione al dolore del dott. Renato Pitet:
Lucetta e Franco Levi
Paola e Riccardo Ludogoroff.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Serra
Affranti l'annunciano la moglie Emma, la mamma, il fratello Franco con la moglie Mietta e gli adorati nipoti Davide e Ruby, nuovi cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Mollinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1975.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale della Compagnia Italiana S.p.A. partecipano al dolore del Direttore della Filiale di Torino Dottor Franco Serra per la scomparsa del fratello PIERO.

Carlo Camiano
Arturo Capella
Ugo Gamino
Luigi Vico
Gianjan Zarrano
ed il Personale della Filiale di Torino della Brocchi Italiana S.p.A. partecipano vivo parte al lutto del geom. Franco Serra.

Partecipano vivamente al lutto del geom. Franco Serra per la perdita del fratello PIERO la famiglie:
Mario Revelli
Franco Giannetti Revelli
Massimo Goldetti
Leonardo Fenia
Ilaia Zaggia
Arnaldo Bersezio
Beppe Vercellino
Roberto Oberto
Carlo Fenaria
Giuseppe Bergesi
Ferdinando Alessandria
Gianni Oddone
Aurelio Bronzo
Bernardo Galliano
Giorgio Duellari.

Dirigenti e Maestranze della Rinascente S.p.A. partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bagliesio per la scomparsa della mamma signora
Albina Pizzorno
— Cavagnà, 20 ottobre 1975.

Partecipano al lutto del dottor Giuseppe Bagliesio per la scomparsa della mamma signora
Albina Pizzorno
Nicola Arena
Lucia Bellone
Franca Rigia Decima
Tiziano Mennozzi
Alfredo Carnevale
Enrico Chiorra
Antonio Cortese
Mario Ferrero
Marcello Fiori
Angelo Gallo
Flavio Ghitto
Carlo Ghiroldi
Giandomenico Maiano
Maurizio Marenchi
Antonio Monastra
Silvano Pastra
Giuseppe Pera
Paolo Peroni
Vittorio Pinton
Ernesto Ponte
Giuseppe Pugliesi
Mario Rossello
Luigi Surace
Franco Taverna
Roberto Spadoni
Salvatore Vitantino.
— Carmagnola, 20 ottobre 1975.

Circondato e compianto
Carlo Cerutti
Addolorati l'annunciano la moglie Margherita Cane, il figlio Marcello colla sposa Laura, la figlia Franca vedova Cuneaz, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 ottobre 1975.

Si associano al dolore il cavalier Vittorio Bruzzo e famiglia.

Il Gruppo Aziani SIF - 1° Km (Chieri) grande vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio signor
Carlo Cerutti
— Torino, 22 ottobre 1975.

Cristianamente è mancato
Giovanni Bonino
addetto capo sezione urbana
Addolorati ne annunciano la morte, il figlio con Gianfranco con la fidanzata Sabina, la figliuola Anna, le nuore, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14 all'Ospedale Maggiori (via Tofane) dopo le esequie in una delle parrocchie per Villarova di Moncalieri.
— Torino, 22 ottobre 1975.

Le famiglie Bellone, Sbarsi, Carnazzo partecipano al dolore.

La famiglie Maria partecipano al grave lutto.

E' serenamente mancato all'affetto d

ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Nizza 230; MILANO, via Cesare Negri 2/10; GENOVA, via Cinque Fontane 18; GENOVA, via P. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 11; BOLOGNA, via Rizzoli 36; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Excelsior 3; PALERMO via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 38; TRENTO piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 11 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Ripetizione di cornici/impianti L. 800, neretto L. 700, allungati L. 800, Riquadro 2 e 3 (doppio) L. 900, Avvisi urgenti, data (ass. o servizi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' assai grave l'inchiostro nel caso di lettere alfabetiche di richiamo in quantità maggiore (altre quelle iniziali e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano almanare lettoli ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta anticipando al lordo dell'avviso le spese: Stampa Sera Publikompass s.... 10126 Torino; l'importo del solo cassetta è di L. 250 per decade, oltre un diritto di L. 800 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle sospette o contrarie ai buoni costumi, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate al momento a ciascun mandante.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E L'IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le 360 e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI, immediati a tutti residenti; Finanziaria Lombarda Liguria, Le.

FINANZIARIA FID-

è la prima Società del settore specializzata per prestiti su stipendio (anche se ipotecati) e mutui su alloggi

FINANZIARIA FID-

Sede centrale, via Cernaia 11 (angolo c. Siccardi), tel. 541.854 - 550.445.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore, anche rateali, su stipendio, su casa anche ipotecata

FINCOTEX S.p.A.

corso Francia 15, telefono 180.203.

A.A.A.A. CONDIZIONI vantaggiose concediamo finanziamenti da 200 mila a 50 milioni. Rateali e ipotecari: sconto portafoglio, Visita domiciliare. Finanziaria, telefoni 594.760 - 598.918.

A.A. SOLDI subito interpellateci riceveremo i vostri progetti. Telefonare 652.520 - 650.8479.

E ALEX migliori condizioni assolutamente anche su casa alloggi ville negozi anche ipotecati. Prestiti stipendiati e impiegati, operai, commerciali, artigiani, ecc. Sconto cambiali. Visite domiciliari. Eurofinanziaria S.p.A., via Sacchi 38, telefoni 594.760 - 598.918.

ASSICURIAMO finanziamenti a tutti in giornata. Rapidi. Corso Re Umberto 37, telefono 304.240.

ATTENZIONE: non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. C. Montevecchio 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 652.951.

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapid via concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 347.410.

FINANZIAMENTI immediati fiduciari, ipotecari a lungo, per qualsiasi necessità. Società FI.RE.T. S.p.A. piazza Statuto 10, telefono 539.176 - 542.827.

MUTUI ipotecari fino 7 anni premiti fiduciari stesso personale, consegnate celerità riservatezza. Telefonate 537.307.

NASCENTE cash per commissioni corso Vitt. Telefonare 510.337.

PER future vendite valori rappresentanti in Torino predisponiamo finanziamenti fiduciari fino a 3 milioni in tre anni o finanziari fino a 15 milioni in sei anni (rate anticipate). Presso Nord Finanziaria S.r.l. via Pietro Micca 21, tel. 518.017.

PRESTIAMO denaro a tutti in modo cauto FIDAUTO [illegible] 24, tel. 472.180 - 472.181.

SUBITO soldi in giornata, rateali a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 (angolo martiri sportivi), telefono 548.074.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari, mutui ipotecari, artigiani, commercianti, dipendenti. Finanziaria Nova, via S. Teresa 23, telefono 519.026.

3 Aziende, negozi

AFFIDATE vendesi azienda commerciale - industriale, nuova. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fiorito 884.180.

BAR avviatissimo zona signorile commerciale 150 mila giornaliere assumendo. Ideale consolidata gestione familiare vendesi a persona pratica referenziata. Telefonare Magro 510.504 - 533.591.

BAR ristorante collinare rinomato frequentatissimo panorama stupendo ottima [illegible] per conduzione uomo-famiglia [illegible] cedesi a persona pratica referenziata. Telefonare Magro 510.504 - 533.591.

CEDO officina meccanica e carrozzeria vasto locale. Tel. 721.983.

4 Terreni

TERRENI su strada statale vendo a L. 800 al mq. Telefonare 510.557.

TERRENO industriale Crescentino frontale strada provinciale mq 75 mila vendesi L. 3000 al mq pertanto permute con immobili. Telefonare Magro 510.504 - 533.591.

TERRENO industriale mq 14.200 fronte strada Torino Pianezza vendesi. Tel. 537.251.

VENDESI terreni 30 km da Torino cubatura 0,10 serviti da strada a partire da L. 500 al mq. Telefonare 530.014.

VENDIAMO in collina posizione soleggiatissima a 30 minuti da Torino prati da L. 600 a L. 1000 al mq con cubatura 0,10. Telefonare 530.014.

VENDO terreno fabbricabile mq 3400 fronte strada statale con luce, acqua e metano, costruibili da mc 850, telefono 794.922.

5 Locali e negozi

domande

PAGAMO immobiliare 894.670, cerca appartamenti indistintamente qualsiasi situazione in affitto o acquisto. Massime garanzie.

offerte

ADATTO studio laboratorio ufficio/deposito locale piano terra con servizio mq 60 via Tabacchi, telefono 472.209.

CENTRALISSIMO negozio 80 mq con soppalchetto locale 160 mq libero vendo. Telefonare 557.860.

VOLVERA locale mq 900 di cui 300 coperti affitto. Telefonare 562.952.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DONNA tuttofare 23/40 anni cerco 4 ore pomeridiane oppure mattino presto. 30 mila oppure orario 8/16 medelli 120 gatti. Precedenti Meridiani piazza Castello 31 scala A, primo piano, ore 15-18.

MAXIMOQUETTES
Via Roma 8 - Paderno d'Adda (Co)
Tel. 039/810.668, 810.780
MOQUETTES RASATE L. 900 mq
MOQUETTES LUSSO L. 2800 mq
TAPPEZZERIE VINILICHE L. 900 mq
LINOLEUM L. 1200 mq

FRESATORE terza e quarta livella millimetrale manutenzione 30cento residente Torino cercasi cercasi per azienda Moncalieri. Telefonare mattino 501.047.

LA ditta Nimrova assume 4 elementi operaia per assemblaggio lavoro. Via Pisa V 14 bis, ore ufficio.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO senza autista anni 34 ore via Lagrange: 500 L., 2200 più L. 39 al km. 128 L. 2900 più L. 39 al km. 127 L. 3000 più L. 60 al km. Tariffe a km illimitati minimo ore 48. Via Glacera 20, telefono 687.914.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT piazza Cardinal 189 senza anticipo occasioni: 500 128, 127, 128, A112, Fulvia coupé, Rally, Allasud, Dyane 6 altre. Visitatevi.

A.A. AUTORELGIO corso Belgio 170 Beta coupé Alfetta 132 2 Fulvia accorsia serie 127 500 126 e tante altre occasioni con minimi acconti rateazioni anche 24 e 36 mesi.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Vercelli 35 angolo Monginevro (41, telefono 361.107, vari colori oggi disponibilissime automobili varii tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento come volete sempre aperto.

A 112 aragosta del '72 veramente in ottimo stato visibile Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

ACQUISTIAMO autovetture pagando il massimo in contanti. Autosalone D'Elia, corso Agnelli 78.

A ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati, pagamento per contanti. Automarket, corso Ej. Savoia 187, tel. 321.735.

ALFA 1750 Iava '70 motore la garanzia visibile Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

AUTOVETTURE di ogni marca a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Grosseto 248.

COMPERIAMO acquisteremo urgentemente vetture recenti e accidentate purché non elaborate. Offriamo il massimo in contanti. Scrivi, corso Giulio Cesare 186, referenti 203.1977 - 205.2069.

COMPRO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata, massima valutazione, anche Vostro domicilio. Telefonare 351.231.

FIAT 124 coupé 1600 quinta marcia accessoriata anno 1975 come nuova vendo L. 5 milioni. Tel. ore pasti 221.715.

FIAT 124 coupé 1600 anno 1969 L. 450 mila anticipo L. 150 mila rimanenza a rate. Tel. 321.735.

FIAT 124 del '74 beige accessoriatissima pochissimi km. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

FORD Taunus familiare fine '73 come quinto unico proprietario Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

ISABELLA vende Opel 2100D familiare, Mercedes D, 1600 diesel, Jeep Willis, Campagnola, varie Mercedes 250, telefono 309.0600.

MERCEDES 200 D vendesi in perfette condizioni. Corso Tortona 33.

MINI MK1 blu del '71 motore nuovo unico proprietario Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

RENAULT 1.3 TL coupé del '74 accessoriatissima km. 11 mila Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

R5 TL del '74 accessoriatissima unico proprietario Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

SENSITRALI

500, 128, 127, 128, 133, 132, Fulvia, Rolls, Autorimanti usati, Rateazioni, permute, garanzia, Scalfi, corso Turati 15.

SIMCA familiare del '74 verde accessoriatissima km 11 mila, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

SIMONE

concessionario Porsche prende consegna nuovi modelli Carrera 3000 usato con garanzia. Carrera 10 metri, Carrera 911, 911 2.7 coupé anno 671 2.7 Targa. Telefonare 591.901.

SOGEA

Austin GT 1300 TO[41345, bianco, tetto in vinile, vero allora vendo permuta rateazione Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA

Fiat 124 coupé anno '73 bollo pagato, meccanica perfetta, mai urtata, vendo rateizzazione Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA

GTV 1750 lusso pelle autorib, grigio metallizzato, unico proprietario, bellissima vendo anche a rate, Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA

Giulia anno 69, 70, 71, 72, 73 versione berlina e GT 1300 e 1600. Tutte in vettura sono da noi controllate con la stessa cura usata dalla Concessionaria Alfa Romeo. E' una garanzia in più per l'acquisto di una buona occasione con notevole risparmio dal prezzo di listino. Visitateci, Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

100 COMMERCIALI

carrozzerie speciali: 238 trasporto mobili, Carnevale trasporto generi alimentari, 241 trasporto carni, Ford cargo ribaltati, Ford 350 negozio, 238 unico alto, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI

furgonati: 238, 900, 850, 242, Ford Diesel, Opel, Mercedes, Renault, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

200 COMMERCIALI

furgonati: 238, 900, 850, 242, Ford Diesel, Opel, Mercedes, Renault, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI

autocarri: 650, 850, 238, 241, 619, 616, 625, Cavalieri, Leoncini, Mercedes, Ford Trinidad Diesel e benzina, Opel, 242, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

238 coupé IP rosso spento immatricolato vende agenzia Pesaro corso Tazzoli 4, telefono 617.705.

238

abitabile 200 occasioni di ogni marca e tipo e anno a pronti versamenti interessanti. Notevoli facilitazioni di pagamento. Ingresso libero. A vostra disposizione per qualsiasi informazione, Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

800 del '69 rimessa a nuovo L. 700 mila unico proprietario, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

500 L del '71 giallo quasi mai usata unico proprietario, Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

16 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO pagamento contanti conto clienti alloggi case ville, ville terreni in qualsiasi zona CASALEGNO & C. corso Regina Margherita 7, 883.987 - 812.904.

A chi ha problemi immobiliari la COMPRA, s.a.s. società del gruppo di grandi aziende compratrice dalla Sal., offre la propria esperienza per la compra vendita di appartamenti, stabili, ville, terreni. Filiale di Torino, via Galliari 4 angolo piazza Lagrange, telefono 548.123 (5 linee), filiali a Milano e Roma.

ACQUISTIAMO con garanzia pagamento in contanti ogni alloggio vile le ruolici. Fasano Immobiliare, 694.676.

AZIENDA cerca per proprio dipendente alloggio 2-3 vani libero cucina servizi zona semicentrale. Tel. 519.083 - 540.767.

IN CONTANTI

realizzeremo per voi in cifre insolite dalla vendita del vostro appartamento. Cabezzi 5767 interno 52.

STABILI

sono anni che non della Cabezzi realizzano stabili in blocco: rapidissimi e netta la distinta discrezione fiduciarietà realizzando il massimo in breve tempo per informazioni telefonare 5767 interno 52.

19 Vendita alloggi

A CORSO Regina 144-148 vendiamo alloggi varie dimensioni 130 mila al mq, lunghe dilazioni. Bolli-Case 548.154.

A. CORSO Toscana 138 vendesi alloggi signorili 2-3 camere servizi box moderni, rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

A. IN cimurrie graticolato via Oneglia Visitami 13/10 (Mirafiori) con giardini giochi bimbi e vendite ogni grado vendita appartamenti varie dimensioni, rateizzo fino a lunghe dilazioni, utilizzo fondo pensione Bolli-Case 548.154.

A. MIENTE ampi nienti rumore via Pino Gastino appartamenti nuovi dimensioni camere cucina e servizi palazzo eccellenti e signorile. Bolli-Case 548.154.

A. PARELLA via Parabiaghi 97 alloggi due camere ingresso cucina grande ingresso bagno per ogni alloggio. Bolli-Case 548.154.

A. PIAZZA Adriano via Alcione 15 recente tre camere cucina servizi facilitazioni. Bolli-Case 548.154.

A. RATEE Stupenda 12 recente una due camere ingresso cucina servizio da 6 milioni 200 mila più minimo 2 milioni 800 mila (rimanenza 5% Bolli-Case 548.154.

A. PINO in nuova villa panoramica camerate trivani alloggio signorile con giardino. Telefonare 547.462.

A. VILLA nuova costruzione 15 km da Torino zona tranquilla e ampiere saloni ne cucina bagno servizi 1400 mq giardino vendo 41 milioni rateizzando. Riva via S. Secondo 48 Torino.

A via Rossi, libera recentissimo signorile, 2 camere, cucina, servizi privati vendo. Telefonare 750.465.

ADIACENTE corso Potenza via Cherasco libero subito camere cucina terzo bagno 12 milioni 800 mila rateabili. Unip 547.438.

ADIACENTE via Stradella via Cumiana 213/7, 2 camere, ingresso, cucinino, bagno, 8 milioni 800 mila, dilazioni. Cabezzi 5767.

AFFARONE vendesi appartamenti da 40 a 70 mq [illegible] subito, completamente arredati, vista panoramica, prezzi convenientissimi con 30/40 cinque anni fondiario, rolando ulteriori dilazioni. zona Valsalice, senza casa. Telefonare, ore ufficio, 650.7507 - 890.8123.

ADIACENTE corso Vittorio via Druento libero 2 camere, cucina, ripostiglio ingresso bagno 14 milioni rateabili. Unip 547.438.

ALLOGGIO libero 3 camere ingresso cucinino servizi piano terzo Lire 16 milioni 500 mila, altro secondo piano libero 15 milioni 500 mila stesso caso. Telefonare 337.881.

APPARTAMENTO 3 camere grande cucina soggiorno servizi libero vendo zona Dora 16 milioni 900 mila. Telefonare 746.096.

CENTRO via Arsenale 42, libero ristrutturati salone 3 camere cucina servizi L. 42 milioni. Cabezzi 5767.

CENTRO via S. Massimo 40, libero: 3 camere cucina servizi più mansarda 7 milioni. Cabezzi 5767.

CONFAR, vende a Moncalvo ruolino rateizzato a nuovo con luce acqua, potabile 1200 mq terreno L. 15 milioni 400 mila. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR propone il verde soggiorno di Sestriere (Rivarossa-Lombardore) 7 vani in villa parco giardino (noleggio, tennis, piscina) L. 46 milioni più 13 milioni contro fondiario, altare. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Nichelino, via Fojanini, ampia casa vecchia: 2-3 vani e 1 di 6 milioni 800 mila e 4 - 5 milioni 900 mila, dilazioni, Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Rivoli (villaggio Mafalda) libero recente: 3 vani L. 13 milioni 950 mila dilazionabili, altre. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Sant'Antonio di Susa, libero nuovo signorile: 2 vani e bagno L. 12 milioni 300 mila, dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Francia signorile stabile libero nuovo: 4 vani garage giardino L. 53 milioni 900 mila, contro. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende alloggi nuovi liberi signorili a Torino di cui: ingresso, ampia cucina 3 L. 7 milioni per vani. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Leyni, via Cuneo vecchio: 4 vani e cantina L. 10 milioni 950 mila contanti 3 milioni 450 mila mutuo. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in zona limitrofa panoramica Martini soggiorno signorile 5 vani piano alto L. 48 milioni 700 mila, prezzo eccezionalmente trattabile compreso di L. 30 milioni 500 mila mutuo Banco di Sicilia. Tel. 519.085 - 519.017.

CORSO Firenze 18 vendiamo ultimi alloggi (tre quarto camere e servizi). Rivolgersi portineria o telefonare 517.503.

CORSO Regina Margherita 34 bis: 2 camere cucina bagno 6 milioni 800 mila; 4 camere cucina bagno 11 milioni 600 mila; 5 camere cucina bagno libero 22 milioni 500 mila, pronti fuori recidivo. Cabezzi 5767.

LINGOTTO via Canelli 117: 2 camere ingresso cucinino ingresso servizi 13 milioni 300 mila, dilazioni. Cabezzi 5767.

OCCASIONE vendiamo ultimi appartamenti nuovi ottimamente rifiniti e decorati. Facilitazioni pagamento con circa 30% mutuo fondiario a comode dilazioni, zona commerciale vicino parco Trajano. Telefonare, ore ufficio, 618.172.

OCCASIONE privato vende salone 2 camere ingresso servizi, e 2 camere, ingresso servizi, senza casa. Telefonare 773.971.

PIAZZA Campanella, via M. Biscaini 60, libero: camera ingresso cucinino ingresso bagno cantina 8 milioni 400 mila, dilazioni. Cabezzi 5763.

PRIVATO vende appartamento libero ristrutturato soggiorno camera cameretta in palazzina residenziale via Servais interurbana 650.7307 dalle ore 13 alle ore 17.

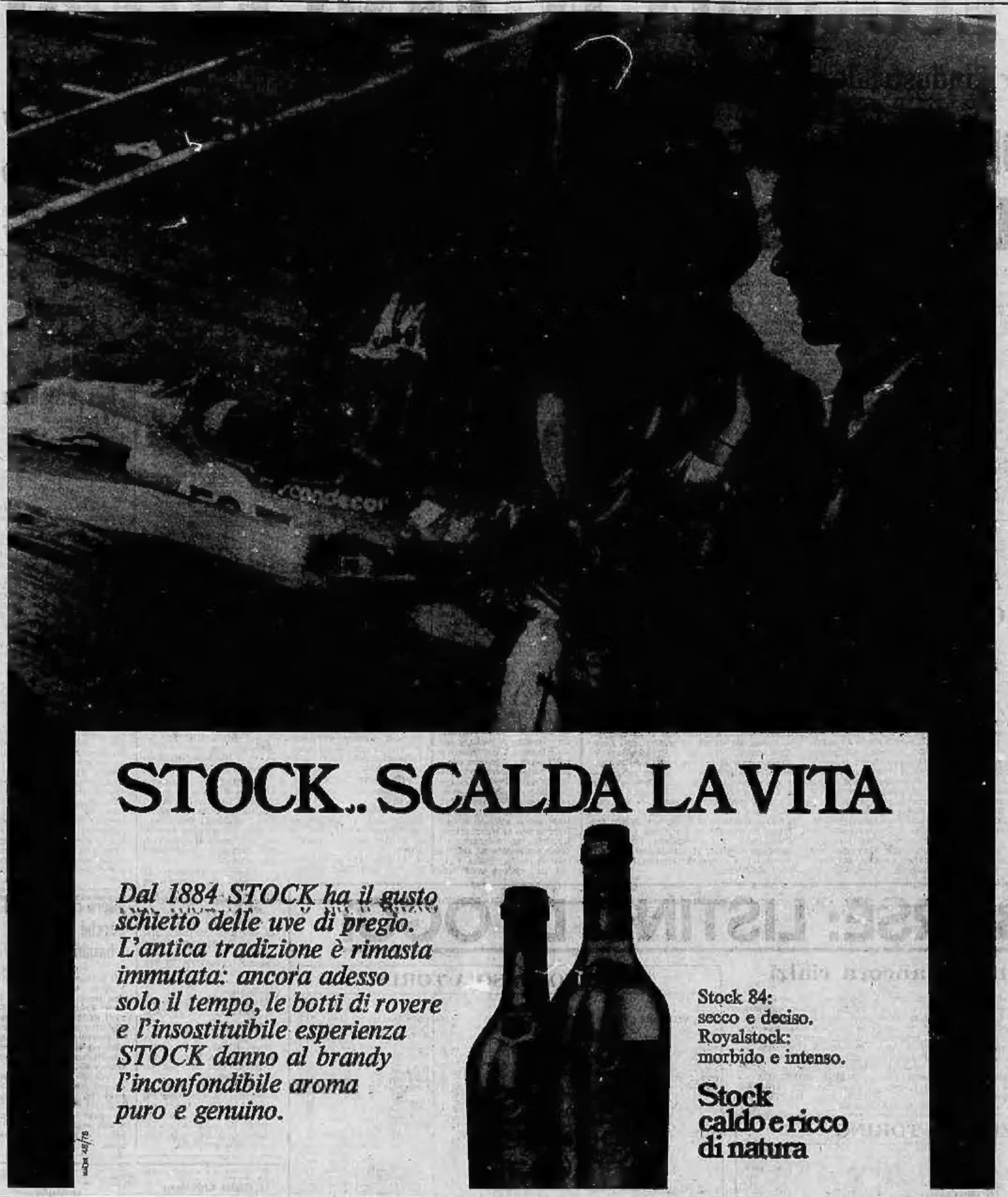
STRUTTURA per villa 150 mq alloggio terreno 850 mq Carmagnola bella posizione vendo. Telefonare 572.890.

20 Domande affitto

A coniugi piccolissimi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 760.890 - 538.539.

CERCASI alloggio 1-2 camere possibilmente servizi cantina referenze. Telefonare 344.461 pomeriggio.

CERCASI alloggio 3-4 camere possibilmente servizi cantina referenze. Telefonare 344.461 pomeriggio.



alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camiciate e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriscabilli, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e tessuti da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

DIANO prende alcuni con pagamento affitto spesi cercano alloggio. Telefonare 446.422, dopo le 20 338.1734.

PROSSIMI sposi cercano 1 o 2 camere cucina servizi indifferenziati/anche rustico/anche vecchio. Telefonare 384.124.

REFERENZIATI cercano alloggio 2-3 camere tinello cucinino in zona centro Torino Sud, Moncalieri. Telefonare 515.904.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi ufficiali e rappresentanza. Arredamenti signorili, corso Re Umberto, telefono 538.594.

A. PRIVATO affitta alloggetto ammobiliato indipendente moderno, anche uso piedi-terre piano rialzato. Gallo via Farnese 23 visite ore 10-12 15-18.

AFFARONE signori 2-3-5 camere servizi, stesso caso, vendesi ammobiliati. Agenzia Cocina, via Sacchi 16, telefono 538.598.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2-3 camere cucina servizi, 40 mila - 65 mila - 80 mila, stesso caso. Telefonare 216.0565 mobilificio.

AFFITTASI attico via Cibrario ammobiliato (6) 3 camere studio cucinino servizi, Telefonare 298.951.

AFFITTO ammobiliato zona Stampa 3 camere cucina bagno e prossimi 140 mila mensili. Telefonare 344.598.

AFFITTO signora offresi in palazzina nuova e signorile mq 200 posto auto in condominio L. 130 mila. Telefonare 600.207.

A.I.T., via Cavour, affittasi signorile mobilificio ammobiliato. Telefonare 810.777.

ROSALBA Zanzonelli corso Tassoni 10/A 587.185 - 587.615 affitta mobilificio arredato anche periodi brevi zona diverse.

50.000 S. Pelos camera (nuclo cucinino tanno bagno, prossimi sposi. Telefonare 340.908.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Fiat/nbr 4000 camere, lungone imballo, Torino Bari Roma Napoli e Riviera. Telefonare 266.807.

AUTOTRASLOCHI Fiat/nbr 4000 camere, viaggio settimanale Torino Roma Napoli Bari. Telefonare 230.137.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI cortecciatine rapidissime nuovo metodo invisibile 25 mila rappresentate compresa 38 mila. Telefonare 534.577.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AL mare Ceriale Borghetto Capo Mimosa Imperia Milna vende alloggi signorili da 1 a 3 vani, prezzi modici facilitazioni mutui. Telefonare Torino 965.4274; Borghetto 0182 910.136.

ANDORA villa caratteristica: salone circolare, 4 vani, riservati, ampio terrazzo vasto avico 3000 mq, cerrato 50 milioni. Immobiliare, 0182 273.211 Imperia.

BORGHETTO Santo Spirito a 150 mt dal mare appartamento di recente costruzione composto da: soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio posto auto L. 31 milioni compreso mutuo. Rapido venerando, Gabetti Sanremo 0184 880.111.

CONFAR propone una interessantissima occasione a Camporosso di Ventimiglia: villetta di 3 camere terreno giardino privato L. 11 milioni 900 mila. Tel. 0182 43.158 - 43.280.

CONFAR vende nella bella collina di Alassio (via Aurelia) libero nuovo: 4 vani camerata garage giardino privato L. 26 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 0182 43.158 - 43.280.

CONFAR vende a Capo Noli, libera recente: 4 vani stupenda vista mare L. 27 milioni 800 mila compreso arredo. Tel. 0182 43.158 - 43.280.

CONFAR vende a Pietra Ligure (Capo di Caso) recente libera villetta indipendente di 12 vani L. 80 milioni. Tel. 0182 43.158 - 43.280.

COSTRUIAMO ville al mare e montagna da L. 30 milioni mutuo. Interpellateci. Torino, telefono 548.273.

IPI vende ussico a prezzo interessantissimo, str. Superga 36/a e dintra, cso. Trieste Rocco 35, completamente 5 camere bagno cantina vendita autorizzata (ai due piani) terreno mq 700, vero affare, Tel. 517.382 - 217.068.

PISTRA Ligure vendo alloggio nuovo camere, tinello cucinino zona residenziale L. [illegible] milioni. Telefonare 919 647.798.

PISTRA Ligure zona residenziale nuovo vicino mare, ottimamente arredato: vasto servizi giardinetto 32 milioni 500 mila mutuo 300m. L'Immobiliare, 0182 273.211 Imperia.

PIOSSASCO alloggio recente costruzione piano alto: 2 camere e bagno 5 milioni 700 salvo sua vendita 1 milione 700 mila. Gabetti 5767.

PRIVATAMENTE vende villa unifamiliare di 300 mq e villa bifamiliare di 1250 mc a 13 km da Torino. Telefonare 310.357.

PROPRIETARI di cascine, tenute, pertinenti agricoli, un servizio gratuito di consulenza e perizia per la vendita e la vostra attrezzatura telefonando alla Gabetti 5767 interno 24.

REALIZZO brevissimo tempo affidando alla Gabetti Torino, tel. 5767, la vendita di villa, casetta uni-bifamiliari prima cintura Torino.

RUSTICO collinare strada statale 25 km da Torino 1500 mq di terreno vendo 6 milioni 500 mila. Telefonare 310.339.

RUSTICO perfettamente rifatto a Cumiana, frazione S. Colombano, altezza 500 metri 3 camere box terrazzo terreno mq 600 circa L. 19 milioni. Gabetti 5767.

RUSTICO rifatto a Moncalmo, 40 km Torino: salone con camino 3 camere cucina bagno box terreno mq 2000 circa, 16 milioni. Gabetti 5767.

SANREMO adiacente piazza Colombo recentissimo appartamento su 3 piani con mansarda composto da: soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno balconi L. 19 milioni contanti e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

SANREMO zona signorile fiumicino 3 vani ristrutt cantina box 27 milioni 500 mila, mutuo 7 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 0183 273.211 Imperia.

SVIZZERA disponiamo alloggi e chalet tutte le località eleganti completi residenziali ogni comfort piscine bar ristorante invernale in comune, redditi 3-7% garantiti. Richiedete il depliant. Telefonate ieep via Nizza 369 10100 Torino (011) 615.642 - 676.140.

VALLE di Lanzo, Mezzenile, località Cinopot, casetta indipendente: soggiorno camera cucinino bagno terrazzo, giardino mq 500 L. 15 milioni. Gabetti 5767.

VILLETTA unifamiliare nuova costruzione panoramicissima ad Almese: soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo, area terreno mq 800 circa L. 38 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

DIANO Marina affittasi appartamenti a mesi novembre e successivi da L. 80 mila. Telefonare 0183 45.911.

49 Informazioni

ARIA investigatori eseguono ricerche, controlli e operazioni riservati. Accertamenti pre-divorzio documentati. Invex, A. Doria 9, telefono 548.250.

POLIVENE prodotti eccezionali e insuperabili x lavori, pulire decorazioni, pavimenti, corso Inghilterra 23, Telefonare 749.975.

51 Occasioni

REGALIAMO parrucca o parrucchino per uomo a chilogrammo in abbisogna. Non si effettuano spedizioni, via Belfiore 4, telefono 490.560.

52 Varie

ACQUISTASI anticaglie camere sale sicchi Rinascimento a Barocco, piombo rastiez e tutti. Telefonare 472.199.

COMPRA prendite sale studi camere Rinascimento Barocco smembrabili accuratezza alloggi. Telefonare 257.264.

PIANOFORTI; il più vasto assortimento di pianoforti (nuovi e d'occasione) delle migliori marche Steinway & Sons, Bechstein, Seiler, Sauter, Yamaha, ... via Cibrario corso IV Novembre 5, telefono 0173 44.203 - Bra.